Anima Traguardo

Relazione Annuale al 30.06.2026

LINEA SOLUZIONI

- Anima Traguardo 2027
- Anima Traguardo Cedola 2028
- Anima Traguardo Cedola Più 2029 II
- Anima Traguardo Cedola Più 2029 III
- Anima Traguardo Flessibile 2030 II
- Anima Traguardo Flessibile 2030 III
- Anima Traguardo Flessibile 2030 IV
- Anima Traguardo Flessibile 2031
- Anima Traguardo Flessibile 2031 II
- Anima Traguardo Flessibile 2031 III
- Anima Traguardo Flex 2030
- Anima Traguardo Flex 2030 II
- Anima Traguardo Flex 2030 III
- Anima Traguardo Obbligazionario 2028 II
- Anima Traguardo Obbligazionario 2028 III

ANIMA

ANIMA SGR SPA

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.
La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Banco BPM S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Marcello Priori (indipendente)
Amministratore Delegato e Direttore Generale:	Saverio Perissinotto*
Consiglieri:	Roberto Arosio Davide Ricci (indipendente) Gianfranco Venuti Manuela Soffientini (indipendente) Natale Schettini Chiara Mio (indipendente)

Collegio Sindacale

Presidente:	Claudia Rossi
Sindaci effettivi:	Gabriele Camillo Erba Tiziana Di Vincenzo Claudia Rossi
Sindaci Supplenti:	Nicoletta Cogni Paolo Mungo
Società di Revisione	Forvis Mazars S.p.A.
Depositario	BNP Paribas SA – Succursale di Milano

*Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica dal 2 febbraio 2026

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR 4
ANIMA TRAGUARDO 2027 12
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA 2028 45
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029 II 78
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029 III 111
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 II 144
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 III 178
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 IV 212
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031 244
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031 II 276
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031 III 308
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 340
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 II 372
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 III 404
ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028 II 436
ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028 III 469

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR SULLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 GIUGNO 2026

Forma e contenuto della Relazione di Gestione

La Relazione di Gestione (di seguito anche "Relazione") è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddituale, dalla Nota Integrativa, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.
I dettagli della Nota Integrativa sono esposti esclusivamente per le voci valorizzate negli schemi della Relazione.

Mercati finanziari

Il periodo in esame (30 giugno 2025 – 30 giugno 2026) ha registrato un avvio complessivamente positivo per le classi azionaria e obbligazionaria. Le prospettive di crescita globale, le decisioni delle Banche Centrali in relazione alle dinamiche macroeconomiche (Pil, inflazione e occupazione) e le tensioni geopolitiche hanno rappresentato i principali fattori di incertezza per i mercati finanziari. La crisi USA-Iran, esplosa con l'escalation bellica di fine febbraio, ha provocato la chiusura dello stretto di Hormuz, l'impennata dei prezzi energetici e forti turbolenze sui mercati. L'avvio delle trattative diplomatiche e il successivo accordo preliminare hanno favorito la cessazione delle ostilità, la riapertura dello stretto, il calo del prezzo del petrolio e della volatilità. Nell'anno in esame i mercati azionari hanno registrato performance complessivamente positive, ma differenziate a livello geografico. L'approccio negoziale aggressivo dell'amministrazione USA sui dazi nel 2025 aveva inizialmente frenato i mercati a causa dei timori per la crescita globale. Tuttavia, i successivi tentativi di de-escalation, le sospensioni temporanee delle tariffe e la tenuta del quadro macroeconomico hanno ridato fiducia agli investitori, fino al definitivo superamento delle tensioni transatlantiche e con la Cina grazie al raggiungimento di accordi commerciali strategici tra gli Stati Uniti, l'Unione Europea e il Giappone. Nel primo semestre 2026 alle penalizzazioni iniziali legate al conflitto si sono contrapposti il miglioramento del quadro geopolitico, i positivi risultati societari negli USA e il rinnovato ottimismo sull'AI, nonostante una correzione finale del comparto tecnologico. L'indice MSCI World in valuta locale ha segnato un guadagno di +21,1% (+22,6% MSCI World NTR in valuta locale). Positivi i principali mercati: Giappone +42,6%, Italia +26,4%, Area Euro +20,6%, USA +20,4%, Europa +18,9%, Regno Unito +20,2%; Mercati Emergenti +47,4%. A livello settoriale, hanno primeggiato la tecnologia (+38,5%), l'energia (+26,4%) e gli industriali (+23,4%), mentre i consumi discrezionali (+6,6%) e beni di consumo (+4,3%) hanno evidenziato le performance più deboli. Tra la fine del 2025 e il primo semestre del 2026, la volatilità azionaria ha registrato due fasi distinte. Dopo un periodo inizialmente stabile a fine 2025, interrotto solo da brevi picchi dovuti alle tensioni USA-Cina e ai timori sul settore dell'intelligenza artificiale, la prima metà del 2026 ha visto un aumento dell'instabilità con picchi tra febbraio e marzo. Successivamente, la situazione si è stabilizzata fino alla decisa flessione di giugno, favorita dall'accordo preliminare tra USA e Iran, che ha riportato gli indici sotto le medie di lungo periodo. Anche gli indici obbligazionari nell'esercizio in esame hanno evidenziato risultati eterogenei. L'indice governativo globale total return ha registrato un modesto +0,77%, risentendo dell'orientamento restrittivo delle Banche Centrali, mentre le obbligazioni societarie investment grade e high yield hanno ottenuto rendimenti compresi tra +2,5% e +6%, sostenuti dal restringimento degli spread creditizi. L'indice governativo dei Paesi emergenti (in dollari Usa) ha riportato un dato di +10,3%. Al 30 giugno i rendimenti dei titoli decennali erano pari a circa 2,85% per il Bund, 4,46% per il Treasury e 3,6% per il BTP; lo spread BTP-Bund si è attestato a 77 punti base. Sui principali mercati governativi i ritorni sono stati pari a +2% per l'Italia, +1,3% per l'indice EMU, +2,7% per gli USA, +0,75% per la Francia, +2,24% per la Spagna, +0,26% per la Germania, +2,5% per il Regno Unito e -6,4% per il Giappone. La volatilità obbligazionaria dopo una flessione nella seconda metà del 2025 ed una fase laterale in avvio

del 2026 è aumentata tra febbraio e marzo, per poi stabilizzarsi nella parte finale del semestre. Al 30 giugno 2026, il cambio euro/dollaro si è attestato a 1,1414 (-2,97%), riflettendo il rafforzamento del dollaro favorito dalla politica della Federal Reserve e dall'ampliamento del differenziale dei tassi. Lo yen si è invece rafforzato grazie all'inasprimento della politica monetaria della Bank of Japan (EUR/JPY 185,65, +9,4%). Tra le materie prime, l'oro ha inizialmente raggiunto nuovi massimi, per poi chiudere il periodo a 4.026,26 dollari/oncia (+22,1% nell'anno), penalizzato dall'apprezzamento del dollaro, dall'aumento dei rendimenti e dal calo della domanda. Il petrolio ha risentito dapprima della crisi tra USA e Venezuela e successivamente dell'escalation in Iran, con Brent e WTI saliti oltre 118 e 112 dollari/barile, prima di ridiscendere a 72,9 e 69,5 dollari al 30 giugno (+7,8% e +6,7% nei 12 mesi). In rialzo anche altre materie prime, tra cui rame e alluminio.

Scenario macroeconomico

Negli Stati Uniti la crescita rimane sostenuta da una domanda interna solida: la spesa per servizi ha mantenuto un andamento positivo e, nonostante lievi revisioni al ribasso, gli acquisti finali privati sono stati tonici. I dati più recenti descrivono un'economia prossima al potenziale, senza segnali di surriscaldamento. L'inflazione core continua infatti a seguire un trend di graduale disinflazione, favorito dal limitato trasferimento ai prezzi degli effetti dei dazi, dal contenuto impatto dell'intelligenza artificiale sul paniere dei consumi e dai modesti effetti indiretti dello shock petrolifero. Permangono differenze nella distribuzione del reddito, ma le pressioni salariali risultano stabili o in attenuazione. Nel primo trimestre 2026 il PIL annualizzato è cresciuto del 2,1%; il tasso di disoccupazione si è attestato al 4,3% e il mercato del lavoro, sostenuto soprattutto dal comparto dei servizi, è rimasto equilibrato, con basse assunzioni e bassi licenziamenti. La fiducia dei consumatori ha mostrato volatilità, mentre gli indicatori PMI e ISM sono rimasti in territorio espansivo. Il settore manifatturiero ha beneficiato della domanda legata allo sviluppo dell'AI e della ripresa degli ordini di beni strumentali. L'aumento dei prezzi dell'energia ha portato l'inflazione complessiva al 4,2% su base annua a maggio, mentre il CPI core si è attestato al 2,9%; i prezzi alla produzione hanno registrato +6,5% a/a (+4,9% il dato core). Dopo il taglio di 25 punti base deciso dalla Federal Reserve nel dicembre 2025, i tassi di riferimento sono rimasti invariati tra il 3,5% e il 3,75% fino a giugno 2026. La comunicazione della Fed ha tuttavia assunto un tono più restrittivo: pur a fronte di una crescita ancora solida, le stime d'inflazione sono state riviste al rialzo e restano superiori all'obiettivo fino al 2028. È inoltre venuto meno ogni riferimento a futuri allentamenti monetari e circa metà dei membri del FOMC prevede almeno un rialzo dei tassi nel corso dell'anno. Gli annunci dei dazi da parte dell'amministrazione Trump hanno inizialmente generato forte incertezza e avversione al rischio tra gli investitori. Successivamente, le sospensioni delle tariffe, i toni più concilianti con la Cina e il raggiungimento di accordi commerciali hanno invertito questa tendenza, riducendo le tensioni e portando a un modesto calo globale dei dazi doganali. Nell'Area Euro la crescita ha evidenziato un andamento eterogeneo. Il PIL del primo trimestre è stato rivisto a -0,2% su base trimestrale (+0,3% a/a), principalmente per l'elevata volatilità del dato irlandese; al netto di tale effetto, la crescita è risultata pari allo 0,3% t/t, pur in presenza di una domanda interna ancora debole e del contributo negativo delle esportazioni nette. In Germania la crescita è stata sostenuta dalla spesa pubblica, mentre i consumi privati sono rimasti stagnanti. Gli indicatori continuano a descrivere un quadro moderatamente debole: il PMI composito e quello dei servizi restano sotto la soglia di espansione, seppure in lieve miglioramento, mentre il manifatturiero permane in territorio espansivo. La fiducia dei consumatori rimane negativa e il mercato del lavoro, pur resiliente, mostra un graduale rallentamento. Dopo l'aumento registrato a maggio, l'inflazione core è scesa al 2,4% su base annua in giugno. La precedente accelerazione è risultata in larga misura temporanea e non si è tradotta in un significativo trasferimento dei maggiori costi energetici sull'inflazione di base. L'inflazione complessiva è rallentata al 2,8% a/a, mentre i prezzi alla produzione, pur in crescita del 4,9% a/a ad aprile, hanno mostrato una perdita di slancio. L'11 giugno la Banca Centrale Europea ha aumentato di 25 punti base il tasso sui depositi, portandolo al 2,25%, e quello sulle operazioni di rifinanziamento principali al 2,4%. La Presidente Lagarde ha ribadito che le future decisioni continueranno a essere assunte riunione per riunione, sottolineando come l'elevata incertezza

geopolitica renda poco significativo il riferimento a un livello di tasso neutrale. Nelle altre principali economie avanzate, la Bank of England ha mantenuto il tasso ufficiale al 3,75% dopo il taglio di dicembre 2025; la Swiss National Bank ha confermato il Policy Rate allo 0%, mentre la Bank of Japan ha innalzato a giugno il Target Rate all'1%. In Cina il PIL del primo trimestre è cresciuto del 5% su base annua, sostenuto soprattutto dall'interscambio commerciale. A maggio le esportazioni hanno accelerato al +19,4% a/a, trainate principalmente dai prodotti tecnologici, mentre la domanda interna è rimasta debole, come evidenziato dalla flessione delle vendite al dettaglio (-0,6% a/a). L'inflazione di fondo continua a mantenersi contenuta nonostante il rialzo dei prezzi energetici. La produzione manifatturiera ha rallentato (+5,4% a/a da inizio anno a maggio), risentendo dello shock petrolifero, mentre il settore immobiliare permane debole, con vendite e prezzi in calo. Gli indici PMI si mantengono in area espansiva, pur evidenziando un progressivo indebolimento dopo i massimi di aprile, riconducibile soprattutto alla minore domanda interna e ad alcune interruzioni dell'offerta nel comparto petrolchimico. Anche il PMI manifatturiero di Rating Dog, maggiormente rappresentativo delle imprese esportatrici, ha rallentato. Il tasso di disoccupazione si è attestato al 5,1%, segnalando un lieve miglioramento del mercato del lavoro. L'aumento dell'inflazione continua a riflettere prevalentemente il rincaro del petrolio, con effetti limitati sui prezzi core e dei servizi. I prezzi dei beni finali hanno continuato a mostrare dinamiche deflazionistiche, confermando le difficoltà di trasferire i maggiori costi lungo la filiera produttiva. La Banca Popolare Cinese ha mantenuto un orientamento moderatamente espansivo, lasciando invariati il coefficiente di riserva obbligatoria (RRR al 9%) e i Loan Prime Rate ad 1 e 5 anni (3% e 3,5%), ribadendo un approccio graduale e calibrato. Sul piano geopolitico, il quadro resta complesso sia sul fronte mediorientale sia su quello dell'Europa orientale. Il conflitto tra Russia e Ucraina continua a essere caratterizzato da una sostanziale situazione di stallo: gli sforzi diplomatici non hanno prodotto risultati concreti e le operazioni militari proseguono. In Medio Oriente, dopo l'attacco statunitense del 28 febbraio contro obiettivi strategici iraniani, il conflitto ha determinato azioni di rappresaglia contro installazioni militari ed energetiche nella penisola arabica e la chiusura dello Stretto di Hormuz. Il blocco della principale rotta energetica mondiale ha provocato un forte rialzo delle quotazioni petrolifere e costretto diversi produttori dell'area a ridurre temporaneamente estrazione e produzione per i limiti di capacità degli stoccaggi. I negoziati, avviati con la mediazione del Pakistan, hanno attraversato fasi alterne fino al raggiungimento di una tregua e di un memorandum d'intesa tra Stati Uniti e Iran, finalizzato alla cessazione delle ostilità, alla riapertura dello Stretto di Hormuz e alla definizione di un percorso negoziale più ampio sul programma nucleare iraniano. Pur permanendo divergenze tra le parti e alcune criticità operative, tra cui lo sminamento dell'area e la disciplina dei pedaggi di transito, l'accordo ha favorito una graduale normalizzazione dei flussi energetici. La conseguente riduzione delle quotazioni del petrolio ha attenuato le pressioni sui mercati dell'energia e il rischio di uno shock stagflazionistico, contribuendo a ridimensionare le aspettative d'inflazione di breve periodo sia negli Stati Uniti sia nell'Area Euro.

Prospettive future

Le tensioni geopolitiche e il nuovo conflitto in Medio Oriente hanno ridotto la visibilità prospettica, introducendo fattori di incertezza per l'economia globale. La riapertura dello Stretto di Hormuz, dopo la cessazione delle ostilità, prelude a una graduale normalizzazione del mercato petrolifero, pur con tempi non immediati di riassorbimento delle tensioni sui prezzi dell'energia. L'aumento delle quotazioni energetiche dovrebbe produrre effetti temporanei e contenuti sull'inflazione di base, senza compromettere il processo disinflazionistico né determinare una fase recessiva. L'Euro Area appare maggiormente esposta rispetto agli Stati Uniti, in ragione della più elevata dipendenza dalle importazioni energetiche e di un contesto macroeconomico più vulnerabile. Negli Stati Uniti le prospettive di breve termine rimangono favorevoli. Gli effetti del conflitto con l'Iran dovrebbero risultare limitati, mentre gli investimenti legati all'intelligenza artificiale continueranno a sostenere crescita e produttività, con ripercussioni inflazionistiche contenute. Per il 2026 stimiamo una crescita del PIL pari a circa +2,1% su base annua, trainata dalla domanda interna e dagli investimenti tecnologici. L'inflazione core, dopo un temporaneo rialzo, dovrebbe convergere verso una media annua prossima

al +2,5%, lungo un percorso di decelerazione, mentre i rischi di trasmissione degli effetti dei dazi ai prezzi dei beni appaiono sostanzialmente rientrati. Il mercato del lavoro dovrebbe mantenersi equilibrato, in un contesto di "basse assunzioni e bassi licenziamenti". In Area Euro, la crescita dovrebbe rimanere debole nella seconda parte dell'anno, frenata da una domanda interna ancora modesta e dagli elevati prezzi dell'energia, pur senza configurare uno scenario recessivo, anche grazie allo stimolo fiscale tedesco. Gli investimenti restano condizionati dal permanere di condizioni creditizie restrittive. In assenza di una domanda robusta, di un mercato del lavoro rigido e di politiche espansive, non si prevedono effetti di secondo ordine sull'inflazione di fondo. Il rincaro dell'energia dovrebbe pertanto incidere prevalentemente sull'inflazione complessiva, con effetti indiretti limitati. I dati più recenti confermano un indebolimento del ciclo, inducendo a rivedere la crescita del PIL 2026 al +0,3% su base annua. L'inflazione media è prevista al +2,8% per l'indice generale e al +2,2% per la componente core. Il graduale riequilibrio del mercato del lavoro dovrebbe inoltre contribuire a contenere la dinamica salariale, anche se resta un potenziale rischio di effetti di secondo livello nel medio termine, legato all'evoluzione delle aspettative di inflazione. In Cina la crescita continua a essere sostenuta prevalentemente dalla domanda esterna. Le esportazioni dovrebbero mantenere un ruolo centrale grazie alla competitività di prezzo, alla leadership nelle terre rare e nei minerali strategici e allo sviluppo dei comparti ad alta tecnologia, inclusi AI e greentech. Per il 2026 stimiamo una crescita del PIL pari al +4,9% e un'inflazione intorno al +1%. Pur permanendo rischi legati all'andamento dei mercati energetici, la debolezza della domanda interna dovrebbe limitare la trasmissione degli aumenti dei prezzi del petrolio all'inflazione di fondo. Restano inoltre irrisolti gli squilibri strutturali dell'economia, tra cui la debolezza dei consumi privati, la persistente crisi immobiliare, il limitato potere di determinazione dei prezzi e l'eccesso di capacità produttiva nel settore manifatturiero. Sul fronte della politica monetaria, Fed e BCE continueranno a valutare l'evoluzione del quadro macroeconomico e geopolitico, acquisendo ulteriori evidenze prima di definire le future decisioni di politica monetaria. La Fed ha assunto un orientamento più restrittivo, rivedendo al rialzo le stime sull'inflazione di base; la metà dei membri del FOMC prevede almeno un rialzo dei tassi entro fine anno. Alla luce dell'abbandono della forward guidance, abbiamo rivisto lo scenario centrale assumendo una maggiore incertezza e prevedendo che i tassi restino invariati nel corso del 2026. Continuiamo tuttavia a ritenere che sia più probabile un futuro taglio rispetto a un rialzo. A nostro avviso, le stime d'inflazione del FOMC risultano eccessivamente conservative: il mercato del lavoro resta solido ma equilibrato, la crescita non evidenzia segnali di surriscaldamento e la disinflazione di fondo prosegue, favorita dall'attenuazione dell'impatto dei dazi e dai limitati effetti dello shock energetico. Le elevate previsioni d'inflazione per il 2026 potrebbero essere riviste al ribasso nel corso dell'anno. La BCE si confronta con un quadro caratterizzato da rischi al rialzo per l'inflazione e rischi al ribasso per la crescita. Riteniamo improbabile un nuovo ciclo di rialzi aggressivi, considerato l'indebolimento della crescita, la prosecuzione della disinflazione di fondo e l'assenza di effetti di secondo ordine sui salari. Un intervento restrittivo a settembre resta possibile, ma improbabile. Pur mantenendo un approccio dipendente dai dati, la comunicazione della Presidente Lagarde lascia aperta la possibilità di ulteriori rialzi qualora lo shock energetico dovesse protrarsi. Manteniamo tuttavia la convinzione che la BCE non realizzerà il terzo rialzo attualmente prezzato dai mercati e che, con il progressivo rafforzarsi dei rischi per la crescita, possa avviare un primo taglio dei tassi già nel quarto trimestre del 2026. In Cina la PBoC dovrebbe mantenere un orientamento moderatamente accomodante, adottando misure mirate a sostegno della crescita. La persistente debolezza della domanda interna, dovuta alla crisi del comparto immobiliare e ai consumi ancora modesti, limita l'impatto inflazionistico degli shock energetici e lascia spazio a un graduale allentamento monetario. Prevediamo pertanto possibili riduzioni dei tassi per circa 10 punti base e un taglio del coefficiente di riserva obbligatoria (RRR) di 50 punti base entro fine 2026.Il prosieguo del 2026 si prospetta ancora complesso e volatile. Il conflitto in Medio Oriente ha aumentato l'incertezza, ma la cessazione delle ostilità e la graduale normalizzazione del mercato energetico delineano un contesto più favorevole rispetto al 2022, quando l'invasione russa dell'Ucraina determinò un altro shock sui mercati dell'energia. Con il progressivo ridimensionamento dei rischi inflazionistici, il focus dei mercati potrebbe tornare a concentrarsi sulle prospettive di crescita, pur mantenendo alta l'attenzione sulle possibili ricadute dell'inflazione energetica sulla componente core e sulle conseguenti

aspettative di politica monetaria. La view sui mercati azionari rimane improntata alla prudenza. L'esaurimento di alcuni fattori di sostegno, una stagionalità meno favorevole, le valutazioni elevate, il forte posizionamento degli investitori e le incertezze legate alle elezioni di mid-term negli Stati Uniti suggeriscono cautela. Banche Centrali più restrittive potrebbero favorire correzioni, mentre il ciclo degli investimenti nell'intelligenza artificiale potrebbe risentire dell'elevato ricorso al debito e delle valutazioni raggiunte dai semiconduttori. Contestualmente, l'attenuazione dello stimolo fiscale statunitense ridurrà un importante fattore di supporto. La recente stagione degli utili ha confermato la solidità dello scenario, soprattutto per il settore tecnologico, ma il continuo rialzo delle stime innalza le aspettative dei mercati. Eventuali correzioni appaiono quindi più riconducibili a dinamiche di posizionamento e leadership che a un deterioramento del quadro macroeconomico. Per il comparto obbligazionario governativo, la dinamica dei rendimenti è stata guidata dalla revisione delle attese di politica monetaria in senso restrittivo, alimentata dai timori di un possibile riaccendersi delle pressioni inflazionistiche legate ai prezzi dell'energia. Dopo l'accordo preliminare tra USA e Iran, i rendimenti hanno registrato un moderato calo, pur rimanendo all'interno dei trading range degli ultimi mesi. I mercati prezzano oggi Banche Centrali con un orientamento fortemente hawkish. Riteniamo tuttavia che tale impostazione possa sovrastimare i rischi inflazionistici rispetto a quelli legati al rallentamento della crescita, favorendo aspettative eccessivamente restrittive sui tassi. In questo contesto, appare opportuno mantenere un approccio prudente, in attesa della piena normalizzazione del quadro geopolitico e dei relativi effetti sui prezzi dell'energia e sulle catene di approvvigionamento. La view sui governativi statunitensi è neutrale, riflettendo una Fed potenzialmente più restrittiva, una comunicazione meno prevedibile e l'ipotesi di una riduzione del bilancio. I rischi di rialzo dei rendimenti rimangono sostenuti da dati macroeconomici solidi e da aspettative di crescita e inflazione ancora robuste. Al tempo stesso, la maggiore enfasi della Fed sulla credibilità della politica monetaria contribuisce a mantenere ancorate le aspettative inflazionistiche e a contenere le pressioni sul tratto lungo della curva. Permane invece un orientamento moderatamente costruttivo sui titoli governativi europei, inclusi quelli italiani, sostenuto da prospettive di crescita deboli, dinamiche inflazionistiche non particolarmente preoccupanti e dalla possibilità che la BCE non realizzi tutti i rialzi dei tassi attualmente incorporati dai mercati. Nel comparto delle obbligazioni societarie permane un approccio selettivo, orientato verso emittenti di elevata qualità e un'ampia diversificazione, al fine di contenere i rischi di volatilità e di illiquidità. Non si escludono fasi di allargamento degli spread, mentre resta elevata l'attenzione sul tema del rifinanziamento del debito, alla luce della selettività del mercato e del livello ancora elevato dei costi di finanziamento. Per il cambio euro/dollaro manteniamo una view neutrale. L'evoluzione del cambio continuerà a dipendere dalle decisioni di Fed e BCE, in un contesto caratterizzato da differenti prospettive di crescita e inflazione e da tempi di intervento delle Banche Centrali ancora incerti. A ciò si aggiunge la possibilità che la BCE non realizzi integralmente il percorso di rialzi dei tassi oggi scontato dal mercato.

Regime Fiscale

A decorrere dal 1 luglio 2011 i proventi derivanti dalla partecipazione a fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano sono soggetti a ritenuta alla fonte al momento della percezione del provento da parte dei sottoscrittori. La ritenuta, pari al 20% fino al 30 giugno 2014, è stata elevata al 26% a decorrere dal 1 luglio 2014 in applicazione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.
La ritenuta del 26% trova applicazione sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati.
I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.
Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, liquidazione, o cessione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.
Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.
La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.
La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione se relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita. Inoltre, la ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.
La Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) aveva introdotto la possibilità di affrancare il valore delle quote di OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio) possedute alla data del 31 dicembre 2022, con esclusione delle quote detenute nell'ambito di un rapporto di gestione individuale di portafoglio soggetto al regime del risparmio gestito ex art. 7 del D.Lgs n. 471/1997, con un'imposta del 14%, invece di applicare il 26% al momento della realizzazione dei relativi redditi per effetto del riscatto, liquidazione ovvero cessione delle quote. L'imposta sostitutiva si applicava sulla differenza positiva tra il valore delle quote o azioni alla data del 31 dicembre 2022 e il costo o valore di acquisto o sottoscrizione. Per effetto dell'opzione per l'affrancamento, che doveva essere esercitata entro il 30 giugno 2023, il costo di acquisto o sottoscrizione delle quote di OICR è sostituito con il valore delle quote alla data del 31 dicembre 2022.
Nel caso in cui il risultato di gestione sia negativo, detto risultato è imputato direttamente ai sottoscrittori sotto forma di minusvalenza. Pertanto, nel caso in cui, in ipotesi di cessione delle quote, si determini una differenza negativa fra corrispettivo percepito e costo di acquisto, anche nel caso in cui questa derivi dal risultato di gestione del Fondo e non dalla negoziazione, la stessa rappresenta una minusvalenza compensabile, con le eventuali plusvalenze realizzate su altri titoli o strumenti finanziari nei quattro anni successivi. Le minusvalenze non sono compensabili con i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali sulle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del sottoscrittore di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva.
Nelle ipotesi in cui le quote non siano inserite in un rapporto di custodia, amministrazione o deposito in relazione al quale sia operante il regime del risparmio amministrato, è rilasciata - dalla SGR o dall'intermediario più vicino al sottoscrittore - una certificazione delle minusvalenze realizzate. La certificazione è rilasciata anche in occasione delle operazioni di rimborso anche parziale delle quote del Fondo.
Non sono soggetti al regime di tassazione sopra descritto i redditi derivanti dall'investimento nelle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, nei limiti di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232. L'investitore può usufruire dei benefici fiscali riconosciuti dalla legge citata solo se tutti i requisiti previsti dalla stessa sono soddisfatti.
Nelle ipotesi di donazione o altri atti di liberalità aventi ad oggetto le quote, l'intero valore delle stesse concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta sulle donazioni.
Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria, la parte del loro valore corrispondente al valore dei titoli, al lordo dei proventi maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati, nonché dei titoli del debito pubblico o ad essi equiparati emessi dagli Stati dell'UE e dagli Stati SEE, e detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione, non concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta di successione. Il trasferimento a causa di morte delle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei PIR non è soggetto all'imposta sulle successioni di cui al decreto legislativo n. 346/1990.

Canali distributivi utilizzati

Anima SGR S.p.A. colloca le quote dei propri Fondi sia direttamente, che mediante i soggetti collocatori convenzionati (banche, SIM, imprese di investimento comunitarie), i quali possono utilizzare gli sportelli, i promotori finanziari e tecniche di collocamento a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.
Per il dettaglio delle reti utilizzate si rimanda al Prospetto Informativo di ciascun Fondo.

Eventi che hanno interessato la Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione di Anima Holding in data 26 gennaio 2026 e il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR in data 28 gennaio 2026, hanno nominato il Dottor Saverio Perissinotto quale Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anima Holding e di Anima SGR, con decorrenza 2 febbraio 2026.
In data 14 aprile 2026 si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti che ha, tra l'altro,

- nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per il triennio 2026-2028, in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 31 dicembre 2028.
- conferito a Forvis Mazars S.p.A. l'incarico relativo alla prestazione di servizi di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2034.

In data 21 aprile 2026 il Consiglio di Amministrazione ha riconfermato e nominato alla carica di Amministratore Delegato il Consigliere e Direttore Generale Saverio Perissinotto per la medesima durata

del mandato del Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dalla data dell'efficacia della nomina ad Amministratore da parte dell'Assemblea Ordinaria del 14 aprile 2026.

Eventi che hanno interessato la Società di Gestione dopo la chiusura dell'esercizio

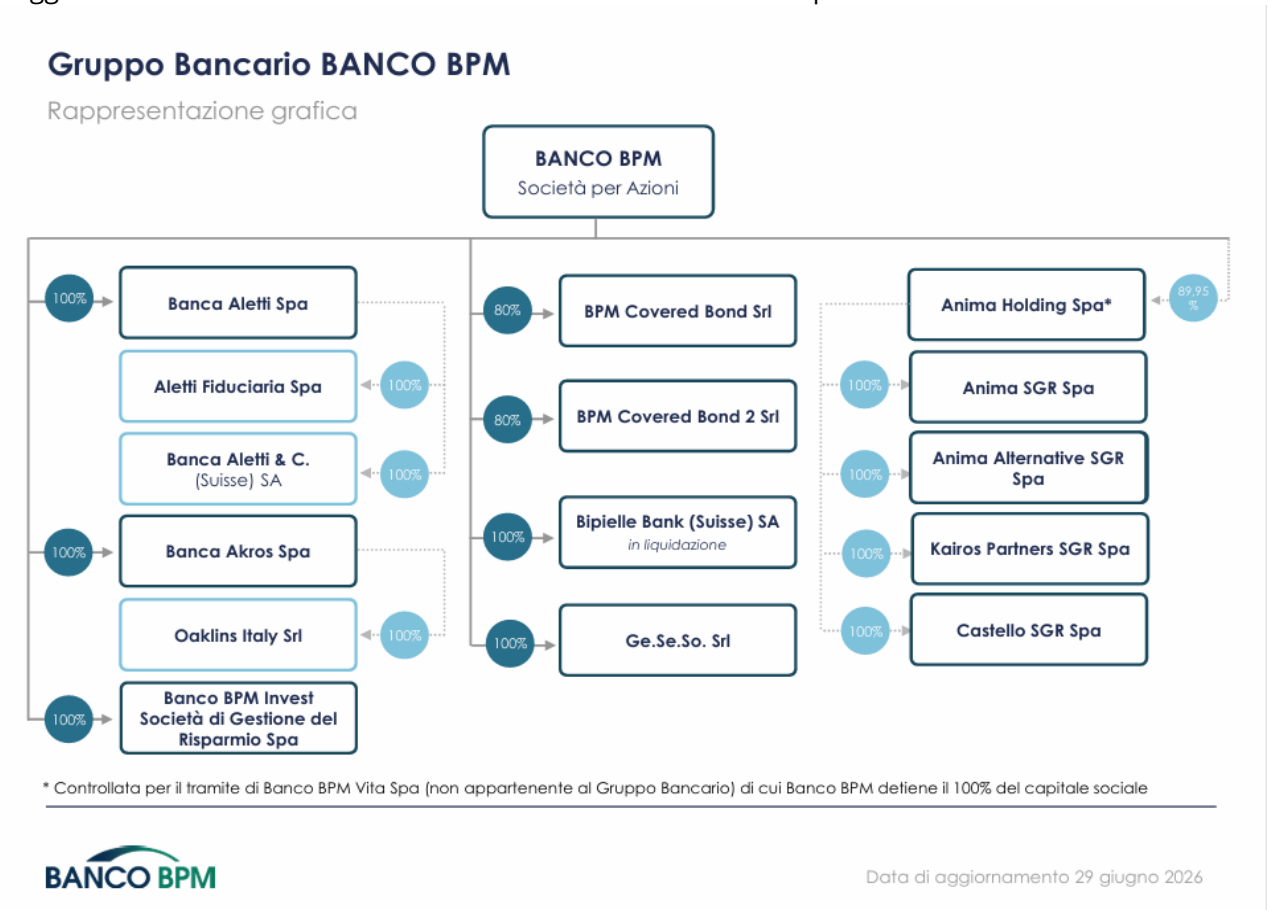
Non si segnalano eventi che hanno interessato la Società di Gestione dopo la chiusura dell'esercizio.

Eventi che hanno interessato i Fondi

Nel periodo di riferimento non sono state apportate modifiche ai Regolamenti dei Fondi: *Anima Traguardo 2027, Anima Traguardo 2027 II, Anima Traguardo Cedola 2028, Anima Traguardo Cedola Più 2028, Anima Traguardo Cedola Più 2029, Anima Traguardo Obbligazionario 2028, Anima Traguardo Obbligazionario 2028 II, Anima Traguardo Obbligazionario 2028 III, Anima Traguardo Cedola Più 2029, Anima Traguardo Flex 2029, Anima Traguardo Cedola Più 2029 II, Anima Traguardo Cedola Più 2029 III, Anima Traguardo Flessibile 2030, Anima Traguardo Flessibile 2030 II, Anima Traguardo Flessibile 2030 III, Anima Traguardo Flessibile 2030 IV, Anima Traguardo Flessibile 2030 V, Anima Traguardo Flex 2030, Anima Traguardo Flex 2030 II, Anima Traguardo Flex 2030 III, Anima Traguardo Flex 2030 IV, Anima Traguardo Flessibile 2031, Anima Traguardo Flessibile 2031 II, Anima Traguardo Flessibile 2031 III e Anima Traguardo Flessibile 2031 IV.*

Composizione del Gruppo di appartenenza e rapporti con le società del Gruppo

Anima SGR S.p.A., controllata da Anima Holding S.p.A., fa parte del Gruppo Bancario Banco BPM ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.



Per ulteriori informazioni è possibile consultare il link Gruppo Banco BPM | Profilo del gruppo.

ANIMA TRAGUARDO 2027

Nel secondo semestre del 2025 i mercati finanziari hanno mostrato un andamento nel complesso costruttivo. Sul fronte delle banche centrali, dopo che la BCE aveva già avviato un allentamento a giugno 2025, anche la Federal Reserve ha dato avvio al proprio ciclo di tagli dei tassi a settembre 2025, riducendo di 25 punti base il range dei Fed Funds al 4%-4,25%, in risposta a una crescita economica moderata e a un progressivo indebolimento del mercato del lavoro, nonostante un'inflazione ancora superiore all'obiettivo del 2%. Nel corso del primo semestre del 2026 i mercati finanziari sono stati trainati dall'entusiasmo per l'IA, da utili societari superiori alle attese e da importanti IPO come SpaceX, ma il contesto è stato fortemente condizionato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Lo scoppio del conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran a fine febbraio ha infatti colpito siti strategici nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per un quinto del petrolio mondiale e per il GNL. Questo ha fatto impennare il Brent da 70 a 120 dollari al barile e il gas TTF da 31 a 60 €/MWh, riaccendendo i timori di inflazione e di un impatto negativo sulla crescita economica. Successivamente, la firma del memorandum USA-Iran a giugno ha favorito una normalizzazione: a fine semestre il Brent è tornato verso i 70 dollari e il TTF a 42 €/MWh, attenuando le aspettative inflazionistiche dei mercati.
In questo scenario, la BCE ha alzato i tassi di 25 punti base a giugno confermando un approccio "data dependent", e i mercati stimano ora al 90% un solo ulteriore rialzo entro fine anno, riducendo le attese di maggio che ne prevedevano fino a tre nel 2026. Un'evoluzione simile si è riflessa negli Stati Uniti, dove le aspettative si sono ridotte a poco più di un solo rialzo entro l'anno rispetto alle due strette attese a maggio; inoltre, il discorso di insediamento di Warsh ha confermato la linea prudente della Federal Reserve, legata all'evoluzione dei dati macroeconomici. Per la seconda parte dell'anno l'incertezza resta elevata, condizionata non solo dalla geopolitica e dalle banche centrali, ma anche dalle elezioni di mid-term USA di novembre e dai loro possibili effetti fiscali. Di conseguenza, la view di investimento rimane orientata alla prudenza, privilegiando la selettività e un'attenta gestione dei rischi.
Negli ultimi 12 mesi, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. In questo contesto il Fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi soprattutto sulla componente corporate, caratterizzata da un ottimo carry, e di una perfomance positiva sui titoli di stato. La sua composizione è la seguente: il 39% del NAV è investito in titoli obbligazionari societari e il 39% in titoli governativi italiani. A livello di investimento in titoli societari, tra i settori maggiormente rappresentati all'interno del comparto si ricordano i seguenti: banche (17,6% del NAV), consumer non ciclici (7% del NAV) e utilities (4% del NAV). Le emissioni presenti in portafoglio sono sia senior, che subordinate. All'interno del comparto corporate, manteniamo una preferenza per le emissioni investment grade e per la parte breve della curva. La componente azionaria è pari al 10% del NAV ed è realizzata tramite OICR azionari della casa. A fine giugno la duration della componente obbligazionaria del Fondo risulta essere 1,13 anni.
L'esposizione del Fondo verrà monitorata in modo che rimanga sempre in linea con il prospetto dello stesso.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,107 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 10 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 31 luglio 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO 2027 AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**151.208.844**	**96,649%**	**323.856.610**	**97,689%**
A1. Titoli di debito	121.377.162	77,581%	256.197.006	77,280%
A1.1 Titoli di Stato	61.439.033	39,270%	142.386.138	42,950%
A1.2 Altri	59.938.129	38,311%	113.810.868	34,330%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	29.831.682	19,068%	67.659.604	20,409%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**3.276.710**	**2,095%**	**1.926.393**	**0,581%**
F1. Liquidità disponibile	3.266.380	2,088%	1.904.891	0,575%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	10.330	0,007%	21.502	0,006%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	**1.965.411**	**1,256%**	**5.735.936**	**1,730%**
G1. Ratei attivi	1.083.788	0,693%	2.333.240	0,704%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	881.623	0,563%	3.402.696	1,026%
TOTALE ATTIVITA'	**156.450.965**	**100,000%**	**331.518.939**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**612.535**	**2.078.578**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	612.535	2.078.578
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**66.547**	**210.495**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	66.547	208.055
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		2.440
TOTALE PASSIVITA'	**679.082**	**2.289.073**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**155.771.883**	**329.229.866**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**155.771.883**	**329.229.866**
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**29.120.842,710**	**61.332.043,748**
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**5,349**	**5,368**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	
Quote rimborsate	32.211.201,038

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO 2027 AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

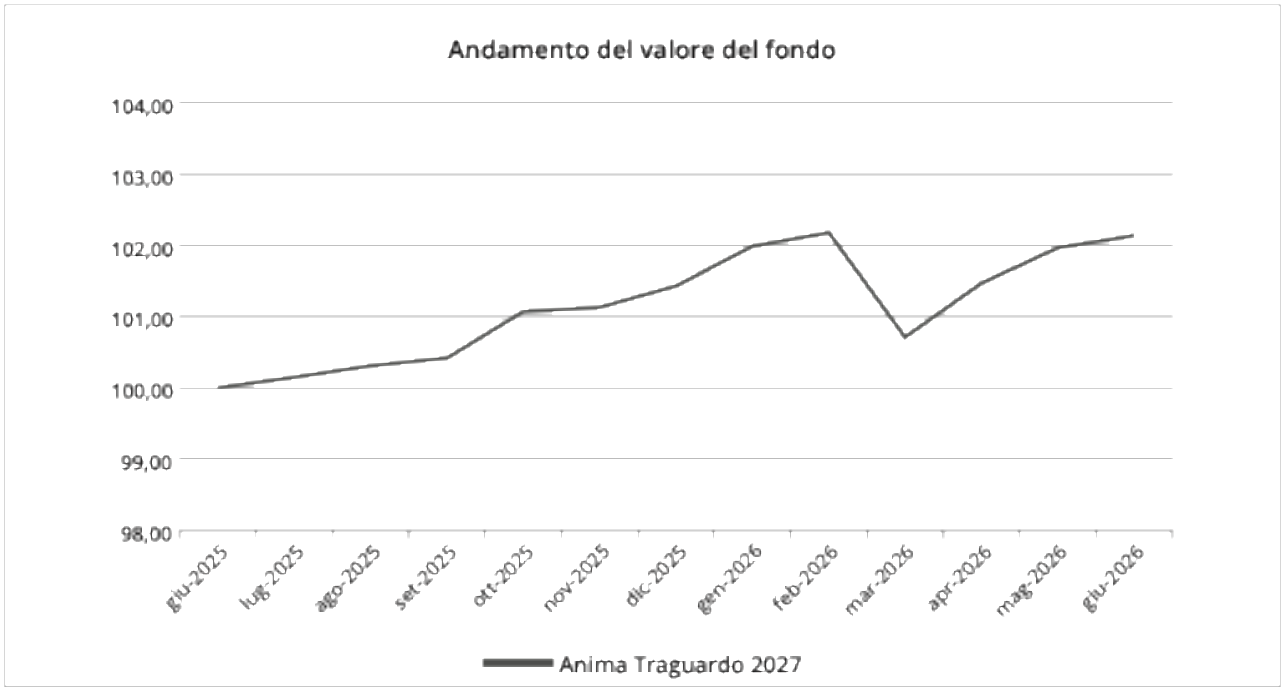
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**7.334.845**		**26.874.997**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	4.394.104		9.164.688	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.394.104		9.164.688	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	2.165.494		6.386.647	
A2.1	Titoli di debito	720.620		5.228.062	
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	1.444.874		1.158.585	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	775.247		11.323.662	
A3.1	Titoli di debito	-1.440.129		8.614.782	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	2.215.376		2.708.880	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**7.334.845**		**26.874.997**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**			**8.570**	
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI			8.570	
B2.1	Titoli di debito			8.570	
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				**8.570**
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**				
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ				
	E3.1 Risultati realizzati				
	E3.2 Risultati non realizzati				
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**7.334.845**		**26.883.567**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-740**		**-5.085**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-740		-5.085	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**7.334.105**		**26.878.482**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-2.447.379**		**-6.041.353**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.073.913		-3.314.113	
	Commissioni di gestione OICR collegati	206.048		409.149	
	Provvigioni di gestione SGR	-1.040.048		-2.074.648	
	Commissioni di performance	-239.913		-1.648.614	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-173.341		-345.775	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-101.908		-203.283	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-995		-8.900	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-10.999		-14.508	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-1.086.223		-2.154.774	
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**46.354**		**71.813**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	44.092		71.719	
I2.	ALTRI RICAVI	2.532		139	
I3.	ALTRI ONERI	-270		-45	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**4.933.080**		**20.908.942**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**4.933.080**		**20.908.942**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**4.933.080**		**20.908.942**

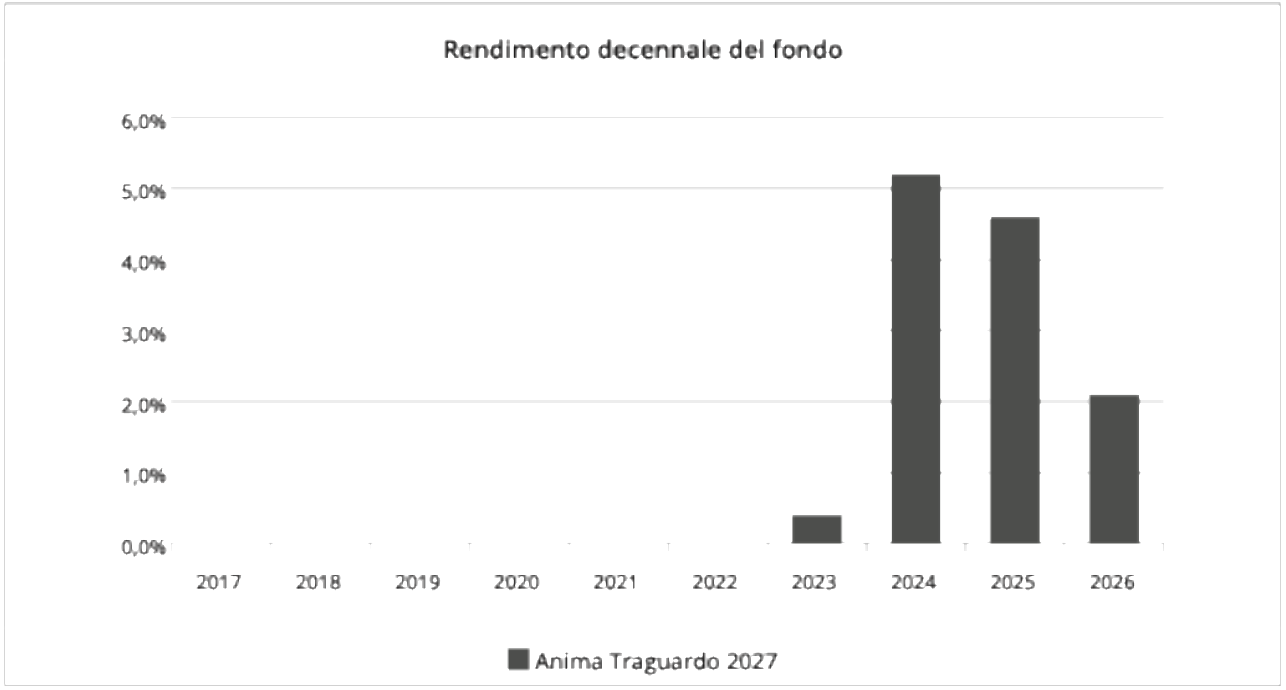
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Traguardo 2027	
Performance annuale	2,14%
Performance ultimi tre anni	3,97%

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	5,376	5,368	5,258
Valore minimo della quota	5,242	5,181	4,980

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, connesso alle parti di OICR.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dalla data di avvio.

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	1,4%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Francia		2.314.477	
Germania		495.725	
Gran Bretagna		2.978.250	
Isole Vergini Britanniche		4.490.010	
Italia		104.634.082	29.831.682
Olanda		2.930.580	
Portogallo		1.607.926	
Spagna		909.192	
Stati Uniti		1.016.920	
Totali		**121.377.162**	**29.831.682**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Agrario		2.978.250	
Assicurativo		2.010.860	
Bancario		31.763.412	
Chimico e idrocarburi		2.930.580	
Comunicazioni		2.093.260	
Diversi		9.480.248	
Elettronico		4.490.010	
Finanziario			29.831.682
Immobiliare - Edilizio		2.198.409	
Meccanico - Automobilistico		1.512.645	
Titoli di Stato		61.439.033	
Trasporti		480.455	
Totali		**121.377.162**	**29.831.682**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 2.65% 22-01/12/2027	EUR	24.000.000	24.003.600	15,343%
ITALY BTPS 0.25% 21-15/03/2028	EUR	23.000.000	22.091.960	14,121%
ANIMA FONDO TRADING - CLASSE F	EUR	685.739	14.949.793	9,555%
ALTEIA EUROPA CLASSE F	EUR	2.252.784	14.881.889	9,511%
ITALY BTPS I/L 1.3% 17-15/05/2028	EUR	6.575.150	6.592.443	4,213%
BPER BANCA 22-20/01/2033 FRN	EUR	5.000.000	5.330.100	3,407%
INTESA SANPAOLO 4.75% 22-06/09/2027	EUR	5.000.000	5.108.750	3,265%
CASSA DEPOSITI E 2% 20-20/04/2027	EUR	5.000.000	4.970.050	3,177%
ITALY BTPS 0.5% 21-15/07/2028	EUR	5.000.000	4.788.350	3,061%
STATE GRID OSEAS 0.797% 20-05/08/2026	EUR	4.500.000	4.490.010	2,870%
UNICREDIT SPA 22-18/01/2028 FRN	EUR	4.000.000	3.958.200	2,530%
AMCO SPA 0.75% 21-20/04/2028	EUR	3.500.000	3.359.300	2,147%
BRIT AMER TOBACC 21-27/09/2170 FRN	EUR	3.000.000	2.978.250	1,904%
SYNGENTA FINANCE 1.25% 15-10/09/2027	EUR	3.000.000	2.930.580	1,873%
AUTOSTRADE PER L 2% 20-04/12/2028	EUR	3.000.000	2.916.450	1,864%
UNICREDIT SPA 23-17/01/2029 FRN	EUR	2.500.000	2.565.300	1,640%
ATLANTIA SPA 1.875% 21-12/02/2028	EUR	2.355.000	2.297.821	1,469%
INFRASTRUTTURE W 1.625% 20-21/10/2028	EUR	2.300.000	2.198.409	1,405%
TELECOM ITALIA 6.875% 23-15/02/2028	EUR	2.000.000	2.093.260	1,338%
UNIPOL GRUPPO 3.5% 17-29/11/2027	EUR	2.000.000	2.010.860	1,285%
AUTOSTRADA TORIN 1.625% 18-08/02/2028	EUR	2.000.000	1.951.500	1,247%
INTESA SANPAOLO 0.75% 21-16/03/2028	EUR	2.000.000	1.929.060	1,233%
HOLDING DINFRAS 0.75% 21-16/09/2028	EUR	1.900.000	1.808.477	1,156%
BANCO COM PORTUG 22-05/03/2033 FRN	EUR	1.500.000	1.607.925	1,028%
BANCO BPM SPA 4.875% 23-18/01/2027	EUR	1.500.000	1.515.585	0,969%
FORD MOTOR CRED 4.867% 23-03/08/2027	EUR	1.000.000	1.016.920	0,650%
ITALY BTPS 2.2% 17-01/06/2027	EUR	1.000.000	997.010	0,637%
ITALY BTPS 2.05% 17-01/08/2027	EUR	1.000.000	994.570	0,636%
ITALY BTPS 2% 18-01/02/2028	EUR	1.000.000	990.360	0,633%
ITALY BTPS 0.95% 20-15/09/2027	EUR	1.000.000	980.740	0,627%
BANCO SABADELL 23-07/02/2029 FRN	EUR	500.000	515.600	0,330%
UNICREDIT SPA 23-16/02/2029 FRN	EUR	500.000	509.950	0,326%
ARVAL SERVICE 4.75% 22-22/05/2027	EUR	500.000	506.000	0,323%
SCHAEFFLER AG 3.375% 20-12/10/2028	EUR	500.000	495.725	0,317%
POSTE ITALIANE 21-31/12/2061 FRN	EUR	500.000	480.455	0,307%
BANCO SANTANDER 1.125% 20-23/06/2027	EUR	400.000	393.592	0,252%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	61.439.033			
- di altri enti pubblici				
- di banche	29.246.295	2.517.117		
- di altri	13.948.755	5.740.782	3.995.170	4.490.010
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	29.831.682			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	134.465.765	8.257.899	3.995.170	4.490.010
- in percentuale del totale delle attività	85,947%	5,278%	2,554%	2,870%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	134.465.765	8.257.899	3.995.170	4.490.010
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	134.465.765	8.257.899	3.995.170	4.490.010
- in percentuale del totale delle attività	85,947%	5,278%	2,554%	2,870%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	14.800	134.115.135
- titoli di Stato		80.753.150
- altri	14.800	53.361.985
Titoli di capitale		
Parti di OICR		41.488.174
Totale	14.800	175.603.309

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Euro	23.422.890	97.954.272	
Totale	**23.422.890**	**97.954.272**	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	3.266.380
– Liquidità disponibile in divise estere	
Totale	**3.266.380**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	3.498
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	6.832
Totale	**10.330**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	**3.276.710**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**1.083.788**
Rateo su titoli stato quotati	110.435
Rateo su obbligazioni quotate	973.353
Risparmio d'imposta	
Altre	**881.623**
Risconto commissioni di collocamento	881.623
Totale	**1.965.411**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**612.535**
Rimborsi	01/07/2026	612.535
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**612.535**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-66.547**
Rateo passivo provvigione di gestione	-60.101
Rateo passivo depositario	-5.889
Rateo passivo oneri società di revisione	-2.269
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-50
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	11.779
Rateo passivo calcolo quota	-5.583
Rateo calcolo quota SGR	-4.434
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	**-66.547**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	329.229.866	507.446.902	569.587.665
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata			
b) risultato positivo della gestione	4.933.080	20.908.942	27.380.535
Decrementi:			
a) rimborsi:	171.046.520	187.205.584	86.701.984
- riscatti	64.667.736	64.336.553	26.087.786
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	106.378.784	122.869.031	60.614.198
b) proventi distribuiti	7.344.543	11.920.394	2.819.314
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	155.771.883	329.229.866	507.446.902
Numero totale quote in circolazione	29.120.842,710	61.332.043,748	96.588.222,520
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	219.704,245	343.513,620	372.754,292
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,754%	0,560%	0,386%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA FONDO TRADING - CLASSE F	14.949.792	9,556%		
ALTEIA EUROPA CLASSE F	14.881.889	9,512%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-50
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	151.208.844		5.242.121	156.450.965		679.082	679.082
Totale	151.208.844		5.242.121	156.450.965		679.082	679.082

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	720.620		-1.440.129	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	1.444.874		2.215.376	
- OICVM	1.444.874		2.215.376	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rivenienti dalla gestione cambi.

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-740
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-740**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	834	0,362%						
provvigioni di base	834	0,362%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	173	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	1.716	0,744%						
4) Compenso del depositario	102	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,003%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	1	0,000%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo								
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	1.086	0,471%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**3.919**	**1,699%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	240	0,104%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	4		0,003%		4		0,003%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	4		0,003%		4		0,003%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	1			2,369%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**4.164**	**1,805%**			**4**	**0,002%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-239.913
Totale	**-239.913**

Commissioni di performance nell'esercizio	**Classe CLD**
Importo delle commissioni di performance addebitate	-239.913
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,15%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
5.560	3.539	2.021

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
4	0,02	0,02

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**44.092**
Interessi su disponibilità liquide c/c	44.092
Altri ricavi	**2.532**
Sopravvenienze attive	2.531
Altri ricavi diversi	0
Arrotondamenti	1
Altri oneri	**-270**
Sopravvenienze passive	-270
Altri oneri diversi	0
Totale	**46.354**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			4.038		
Soggetti non appartenenti al gruppo					

Turnover

Turnover	
- Acquisti	14.800
- Vendite	175.603.309
Totale compravendite	**175.618.109**
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	171.046.520
Totale raccolta	**171.046.520**
Totale	4.571.589
Patrimonio medio	230.646.455
Turnover portafoglio	**1,982%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo 2027"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601452

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo 2027"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo 2027" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La relazione di gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 è stata sottoposta a revisione contabile da parte di un'altra società di revisione che, in data 24 ottobre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale relazione di gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo 2027" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo 2027" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO CEDOLA 2028

Nel secondo semestre del 2025 i mercati finanziari hanno mostrato un andamento nel complesso costruttivo. Sul fronte delle banche centrali, dopo che la BCE aveva già avviato un allentamento a giugno 2025, anche la Federal Reserve ha dato avvio al proprio ciclo di tagli dei tassi a settembre 2025, riducendo di 25 punti base il range dei Fed Funds al 4%-4,25%, in risposta a una crescita economica moderata e a un progressivo indebolimento del mercato del lavoro, nonostante un'inflazione ancora superiore all'obiettivo del 2%.
Nel corso del primo semestre del 2026 i mercati finanziari sono stati trainati dall'entusiasmo per l'IA, da utili societari superiori alle attese e da importanti IPO come SpaceX, ma il contesto è stato fortemente condizionato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Lo scoppio del conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran a fine febbraio ha infatti colpito siti strategici nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per un quinto del petrolio mondiale e per il GNL. Questo ha fatto impennare il Brent da 70 a 120 dollari al barile e il gas TTF da 31 a 60 €/MWh, riaccendendo i timori di inflazione e di un impatto negativo sulla crescita economica. Successivamente, la firma del memorandum USA-Iran a giugno ha favorito una normalizzazione: a fine semestre il Brent è tornato verso i 70 dollari e il TTF a 42 €/MWh, attenuando le aspettative inflazionistiche dei mercati.
In questo scenario, la BCE ha alzato i tassi di 25 punti base a giugno confermando un approccio "data dependent", e i mercati stimano ora al 90% un solo ulteriore rialzo entro fine anno, riducendo le attese di maggio che ne prevedevano fino a tre nel 2026. Un'evoluzione simile si è riflessa negli Stati Uniti, dove le aspettative si sono ridotte a poco più di un solo rialzo entro l'anno rispetto alle due strette attese a maggio; inoltre, il discorso di insediamento di Warsh ha confermato la linea prudente della Federal Reserve, legata all'evoluzione dei dati macroeconomici. Per la seconda parte dell'anno l'incertezza resta elevata, condizionata non solo dalla geopolitica e dalle banche centrali, ma anche dalle elezioni di mid-term USA di novembre e dai loro possibili effetti fiscali. Di conseguenza, la view di investimento rimane orientata alla prudenza, privilegiando la selettività e un'attenta gestione dei rischi.
Nel corso degli ultimi 12 mesi, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. In questo contesto il Fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi soprattutto sulla componente corporate, caratterizzata da un ottimo carry, e di una perfomance positiva sui titoli di stato. La sua composizione è la seguente: il 48% del NAV è investito in titoli obbligazionari societari, il 44% del NAV in titoli governativi italiani e il 5% del NAV in OICR obbligazionari ESG della casa. A livello di investimento in titoli societari, tra i settori maggiormente rappresentati all'interno del comparto si ricordano i seguenti: banche (27% del NAV), consumer ciclici (7% del NAV) e consumi non ciclici (3,4% del NAV). Le emissioni presenti in portafoglio sono sia senior, che subordinate. All'interno del comparto corporate, manteniamo una preferenza per le emissioni investment grade e per la parte breve della curva. A fine giugno la duration della componente obbligazionaria del Fondo risulta essere 1,5 anni.
L'esposizione del Fondo verrà monitorata in modo che rimanga sempre in linea con il prospetto dello stesso.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,053 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 17 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 7 agosto 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA 2028 AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**113.082.943**	**96,019%**	**133.369.490**	**95,520%**
A1. Titoli di debito	107.528.003	91,302%	126.018.138	90,255%
A1.1 Titoli di Stato	51.353.540	43,604%	55.792.840	39,959%
A1.2 Altri	56.174.463	47,698%	70.225.298	50,296%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	5.554.940	4,717%	7.351.352	5,265%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**2.508.632**	**2,130%**	**3.180.706**	**2,278%**
F1. Liquidità disponibile	2.502.211	2,125%	3.175.926	2,275%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	262.720	0,223%	267.340	0,191%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-256.299	-0,218%	-262.560	-0,188%
G. ALTRE ATTIVITA'	**2.179.849**	**1,851%**	**3.074.750**	**2,202%**
G1. Ratei attivi	1.299.989	1,104%	1.465.354	1,049%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	879.860	0,747%	1.609.396	1,153%
TOTALE ATTIVITA'	**117.771.424**	**100,000%**	**139.624.946**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**269.949**	**415.141**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	269.949	415.141
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**74.878**	**84.210**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	70.070	84.169
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	4.808	41
TOTALE PASSIVITA'	**344.827**	**499.351**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**117.426.597**	**139.125.595**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**117.426.597**	**139.125.595**
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**22.106.647,870**	**25.626.391,921**
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**5,312**	**5,429**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	
Quote rimborsate	3.519.744,051

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA 2028 AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

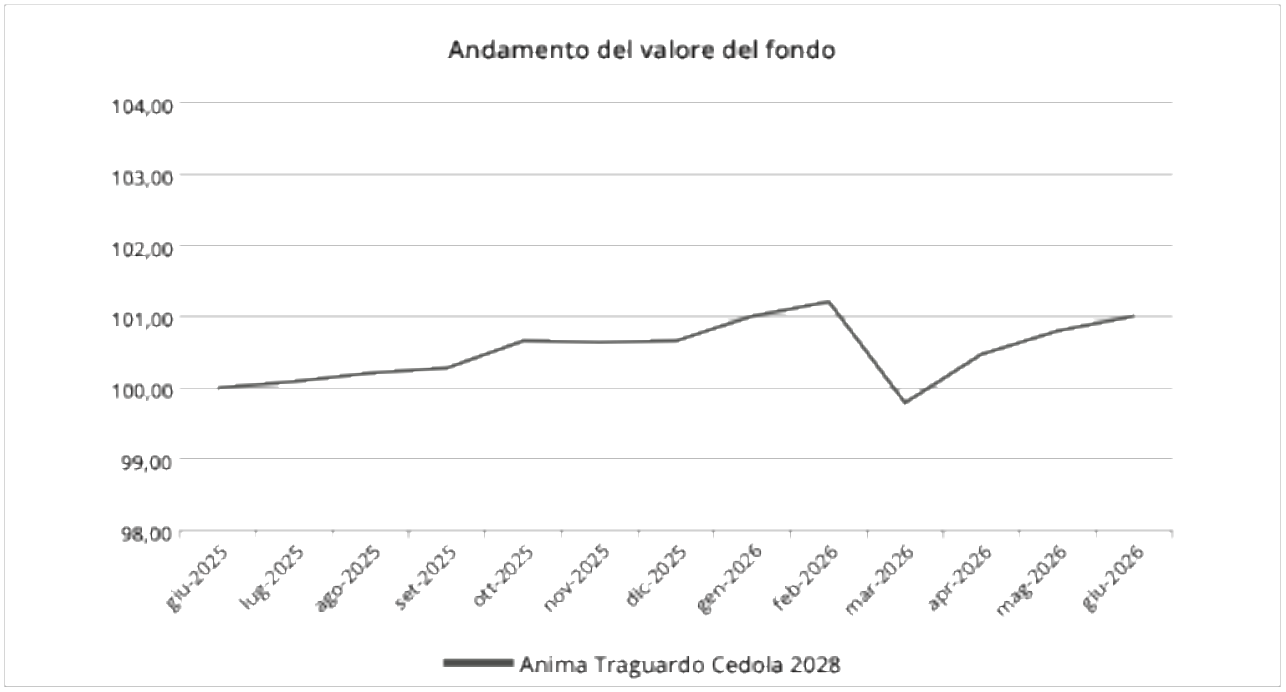
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**2.698.401**		**9.880.080**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	3.630.011		4.273.378	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	3.630.011		4.273.378	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-33.742		489.653	
A2.1	Titoli di debito	-54.816		471.055	
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	21.074		18.598	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-897.868		5.117.049	
A3.1	Titoli di debito	-1.032.466		4.721.756	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	134.598		395.293	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**2.698.401**		**9.880.080**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**-6.702**		**17.828**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA	-7.734		17.516	
	E1.1 Risultati realizzati	-2.926		9.082	
	E1.2 Risultati non realizzati	-4.808		8.434	
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-3.969		1.824	
	E2.1 Risultati realizzati	-3.969		1.824	
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	5.001		-1.512	
	E3.1 Risultati realizzati			71	
	E3.2 Risultati non realizzati	5.001		-1.583	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**2.691.699**		**9.897.908**
G.	**ONERI FINANZIARI**			**-114**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-114	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**2.691.699**		**9.897.794**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-1.447.117**		**-1.898.979**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-742.389		-1.098.120	
	Commissioni di gestione OICR collegati	25.407		30.033	
	Provvigioni di gestione SGR	-767.796		-880.202	
	Commissioni di performance			-247.951	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-95.975		-110.025	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-56.424		-64.685	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-995		-4.008	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-5.527		-9.933	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-545.807		-612.208	
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**19.737**		**23.621**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.608		23.594	
I2.	ALTRI RICAVI	147		37	
I3.	ALTRI ONERI	-18		-10	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**1.264.319**		**8.022.436**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**1.264.319**		**8.022.436**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**1.264.319**		**8.022.436**

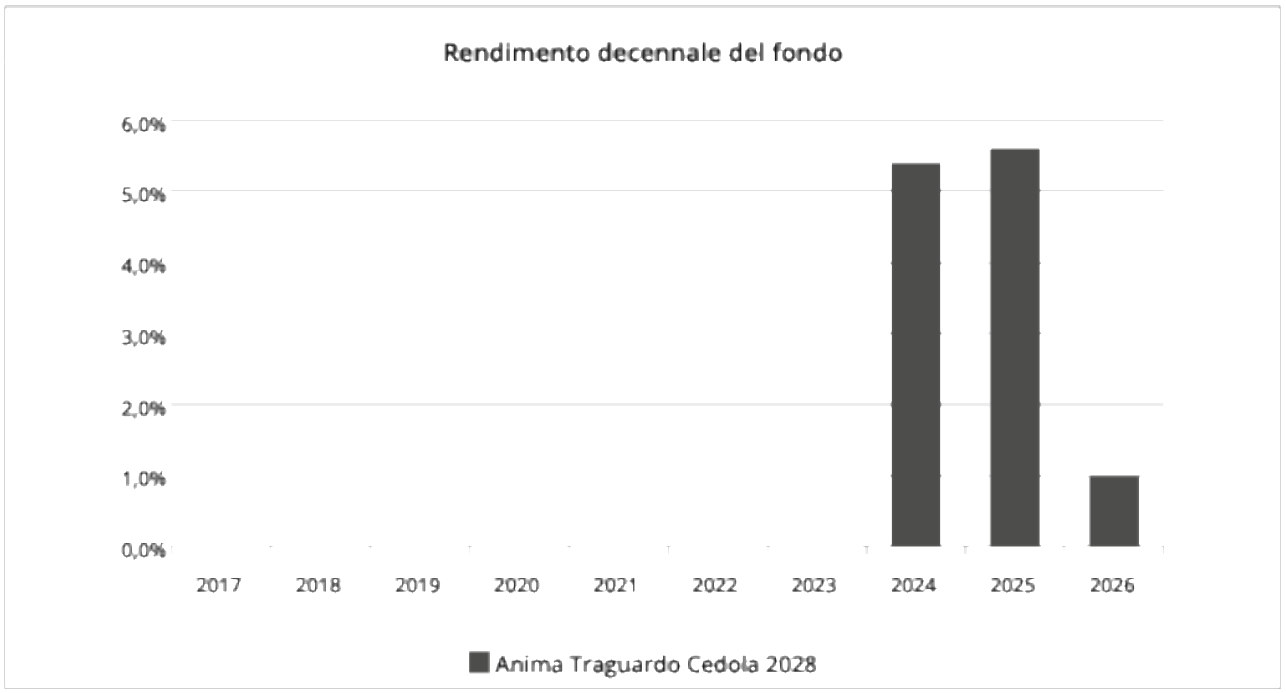
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Traguardo Cedola 2028	
Performance annuale	1,01%
Performance ultimi tre anni	3,99%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	5,438	5,429	5,306
Valore minimo della quota	5,248	5,228	4,999

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito e, in via residuale, al rischio connesso alle parti di OICR e valutario.

Sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dalla data di avvio.

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	1,3%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria		1.827.144	
Francia		5.337.632	
Germania		5.052.865	
Gran Bretagna		3.046.115	
Irlanda		1.006.975	
Italia		75.887.859	5.554.940
Lussemburgo		480.565	
Norvegia		508.100	
Olanda		4.171.873	
Portogallo		1.519.180	
Spagna		4.190.855	
Stati Uniti		3.545.065	
Svizzera		953.775	
Totali		**107.528.003**	**5.554.940**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Assicurativo		1.979.410	
Bancario		30.793.404	
Chimico e idrocarburi		2.978.490	
Comunicazioni		3.471.353	
Diversi		4.435.410	
Elettronico		1.513.535	
Farmaceutico		997.925	
Finanziario		985.260	5.554.940
Meccanico - Automobilistico		8.260.608	
Titoli di Stato		51.353.540	
Trasporti		759.068	
Totali		**107.528.003**	**5.554.940**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0.5% 21-15/07/2028	EUR	29.000.000	27.772.430	23,582%
ITALY BTPS 4.75% 13-01/09/2028	EUR	14.000.000	14.602.980	12,399%
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	EUR	1.012.013	5.554.940	4,717%
ITALY BTPS 2.8% 18-01/12/2028	EUR	5.000.000	5.014.700	4,258%
TELECOM ITALIA 6.875% 23-15/02/2028	EUR	2.100.000	2.197.923	1,866%
ABN AMRO BANK NV 4.375% 23-20/10/2028	EUR	1.500.000	1.542.330	1,310%
NATWEST GROUP 23-16/02/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.539.405	1,307%
ICCREA BANCA SPA 23-20/01/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.530.570	1,300%
VOLKSWAGEN BANK 4.375% 23-03/05/2028	EUR	1.500.000	1.529.040	1,298%
INTESA SANPAOLO 4.375% 23-29/08/2027	EUR	1.500.000	1.526.835	1,296%
LA BANQUE POSTAL 4% 23-03/05/2028	EUR	1.500.000	1.524.495	1,294%
BPER BANCA 22-25/07/2032 FRN	EUR	1.500.000	1.504.110	1,277%
AUTOSTRADE PER L 2% 20-04/12/2028	EUR	1.500.000	1.458.225	1,238%
VOLKSWAGEN INTFN 22-28/12/2170 FRN	EUR	1.100.000	1.094.423	0,929%
FORD MOTOR CRED 6.125% 23-15/05/2028	EUR	1.000.000	1.048.380	0,890%
RAIFFEISEN BK IN 23-15/09/2028 FRN	EUR	1.000.000	1.031.890	0,876%
BANCA POP SONDRI 23-26/09/2028 FRN	EUR	1.000.000	1.028.000	0,873%
BANCO BPM SPA 22-12/10/2170 FRN	EUR	1.000.000	1.027.010	0,872%
BANCO BPM SPA 23-14/06/2028 FRN	EUR	1.000.000	1.026.910	0,872%
BANCO SABADELL 22-10/11/2028 FRN	EUR	1.000.000	1.026.250	0,871%
GEN MOTORS FIN 4.3% 23-15/02/2029	EUR	1.000.000	1.024.890	0,870%
FLOENE ENRG 4.875% 23-03/07/2028	EUR	1.000.000	1.024.400	0,870%
VOLKSWAGEN INTFN 4.25% 23-29/03/2029	EUR	1.000.000	1.023.890	0,869%
INTESA SANPAOLO 20-01/03/2169 FRN	EUR	1.000.000	1.018.380	0,865%
CONTINENTAL AG 4% 23-01/06/2028	EUR	1.000.000	1.016.240	0,863%
INTESA SANPAOLO 23-08/03/2028 FRN	EUR	1.000.000	1.013.660	0,861%
ITALY BTPS 3.4% 22-01/04/2028	EUR	1.000.000	1.012.400	0,860%
ENI SPA 3.625% 23-19/05/2027	EUR	1.000.000	1.011.080	0,859%
PORSCHE SE 4.125% 23-27/09/2027	EUR	1.000.000	1.010.310	0,858%
UNIPOL GRUPPO 3.5% 17-29/11/2027	EUR	1.000.000	1.005.430	0,854%
ITALY BTPS 2.65% 22-01/12/2027	EUR	1.000.000	1.000.150	0,849%
ITALY BTPS 2% 18-01/02/2028	EUR	1.000.000	990.360	0,841%
CREDITO EMILIANO 22-19/01/2028 FRN	EUR	1.000.000	988.930	0,840%
AMERICAN TOWER 0.4% 21-15/02/2027	EUR	1.000.000	985.260	0,837%
MUTUELLE ASSUR 0.625% 21-21/06/2027	EUR	1.000.000	973.980	0,827%
NEXI 2.125% 21-30/04/2029	EUR	1.000.000	963.380	0,818%
ITALY BTPS 0.25% 21-15/03/2028	EUR	1.000.000	960.520	0,816%
BANQ FED CRD MUT 0.625% 21-03/11/2028	EUR	1.000.000	945.080	0,802%
BANCO BILBAO VIZ 23-21/09/2171 FRN	EUR	800.000	862.888	0,733%
CAIXABANK 20-31/12/2060 FRN	EUR	800.000	817.072	0,694%
BPER BANCA 22-20/01/2033 FRN	EUR	700.000	746.214	0,634%
ENEL SPA 23-16/07/2171 FRN	EUR	500.000	522.335	0,444%
CREDITO EMILIANO 22-05/10/2032 FRN	EUR	500.000	521.110	0,442%
RCI BANQUE 4.875% 23-14/06/2028	EUR	500.000	513.435	0,436%
UNICREDIT SPA 23-17/01/2029 FRN	EUR	500.000	513.060	0,436%
ABN AMRO BANK NV 22-22/02/2033 FRN	EUR	500.000	511.230	0,434%
UNICREDIT SPA 23-16/02/2029 FRN	EUR	500.000	509.950	0,433%
FINECO BANK 23-23/02/2029 FRN	EUR	500.000	509.875	0,433%
BANK OF IRELAND 23-16/07/2028 FRN	EUR	500.000	509.525	0,433%
BANCO DESIO BRIA 4% 23-13/03/2028	EUR	500.000	508.855	0,432%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	51.353.540			
- di altri enti pubblici				
- di banche	15.730.144	11.069.095	3.994.165	
- di altri	8.804.175	12.517.994	4.058.890	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	5.554.940			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	81.442.799	23.587.089	8.053.055	
- in percentuale del totale delle attività	69,153%	20,028%	6,838%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	81.442.799	23.587.089	8.053.055	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	81.442.799	23.587.089	8.053.055	
- in percentuale del totale delle attività	69,153%	20,028%	6,838%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	738	17.402.342
- titoli di Stato		4.050.830
- altri	738	13.351.512
Titoli di capitale		
Parti di OICR		1.952.083
Totale	738	19.354.425

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Euro	17.040.603	90.487.400	
Totale	**17.040.603**	**90.487.400**	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	2.122.427
– Liquidità disponibile in divise estere	379.784
Totale	**2.502.211**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	2.035
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	256.300
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	4.385
Totale	**262.720**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-256.299
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	**-256.299**
Totale posizione netta di Liquidità	**2.508.632**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**1.299.989**
Rateo su titoli stato quotati	315.659
Rateo su obbligazioni quotate	984.330
Risparmio d'imposta	
Altre	**879.860**
Risconto commissioni di collocamento	879.860
Totale	**2.179.849**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**269.949**
Rimborsi	01/07/2026	269.949
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**269.949**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-70.070**
Rateo passivo provvigione di gestione	-58.369
Rateo passivo depositario	-4.289
Rateo passivo oneri società di revisione	-1.939
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	1.823
Rateo passivo calcolo quota	-4.066
Rateo calcolo quota SGR	-3.230
Debiti di imposta	
Altre	**-4.808**
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-4.808
Totale	**-74.878**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	139.125.595	150.837.527	149.786.323
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata			
b) risultato positivo della gestione	1.264.319	8.022.436	8.045.560
Decrementi:			
a) rimborsi:	18.666.316	15.141.927	6.994.356
- riscatti	18.666.316	15.141.927	6.984.046
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita			10.310
b) proventi distribuiti	4.297.001	4.592.441	
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	117.426.597	139.125.595	150.837.527
Numero totale quote in circolazione	22.106.647,870	25.626.391,921	28.453.586,261
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	116.706,706	135.840,343	149.812,247
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,528%	0,530%	0,527%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA VALORE CORPORATE 2027	5.554.940	4,717%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	**Depositi bancari**	**Altre attività**	**TOTALE**	**Finanziamenti ricevuti**	**Altre passività**	**TOTALE**
Euro	113.082.943		4.564.209	117.647.152		344.827	344.827
Dollaro USA			124.272	124.272			
Totale	113.082.943		4.688.481	117.771.424		344.827	344.827

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-54.816	4.658	-1.032.466	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	21.074		134.598	
- OICVM	21.074		134.598	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine	-2.926	-4.808
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-3.969	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'		5.001

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	742	0,580%						
provvigioni di base	742	0,580%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	96	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	28	0,022%						
4) Compenso del depositario	56	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	5	0,004%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	1	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo								
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	546	0,427%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**1.474**	**1,153%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari								
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**1.474**	**1,152%**						

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
10.923	5.994	4.929

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk-Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,03	0,06

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**19.608**
Interessi su disponibilità liquide c/c	19.608
Altri ricavi	**147**
Sopravvenienze attive	147
Altri ricavi diversi	0
Altri oneri	**-18**
Sopravvenienze passive	-18
Altri oneri diversi	0
Totale	**19.737**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	USD	300.000	1
Compravendita a termine	V	USD	1.200.000	4

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	EUR	256.299	1
Compravendita a termine	V	USD	300.000	1

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			203		
Soggetti non appartenenti al gruppo					

Turnover

Turnover	
- Acquisti	738
- Vendite	19.354.425
Totale compravendite	**19.355.163**
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	18.666.316
Totale raccolta	**18.666.316**
Totale	688.847
Patrimonio medio	127.906.616
Turnover portafoglio	**0,539%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola 2028"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601453

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola 2028"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola 2028" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La relazione di gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 è stata sottoposta a revisione contabile da parte di un'altra società di revisione che, in data 24 ottobre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale relazione di gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola 2028" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola 2028" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029 II

Nel secondo semestre del 2025 i mercati finanziari hanno mostrato un andamento nel complesso costruttivo. Sul fronte delle banche centrali, dopo che la BCE aveva già avviato un allentamento a giugno 2025, anche la Federal Reserve ha dato avvio al proprio ciclo di tagli dei tassi a settembre 2025, riducendo di 25 punti base il range dei Fed Funds al 4%-4,25%, in risposta a una crescita economica moderata e a un progressivo indebolimento del mercato del lavoro, nonostante un'inflazione ancora superiore all'obiettivo del 2%.
Nel corso del primo semestre del 2026 i mercati finanziari sono stati trainati dall'entusiasmo per l'IA, da utili societari superiori alle attese e da importanti IPO come SpaceX, ma il contesto è stato fortemente condizionato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Lo scoppio del conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran a fine febbraio ha infatti colpito siti strategici nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per un quinto del petrolio mondiale e per il GNL. Questo ha fatto impennare il Brent da 70 a 120 dollari al barile e il gas TTF da 31 a 60 €/MWh, riaccendendo i timori di inflazione e di un impatto negativo sulla crescita economica. Successivamente, la firma del memorandum USA-Iran a giugno ha favorito una normalizzazione: a fine semestre il Brent è tornato verso i 70 dollari e il TTF a 42 €/MWh, attenuando le aspettative inflazionistiche dei mercati.
In questo scenario, la BCE ha alzato i tassi di 25 punti base a giugno confermando un approccio "data dependent", e i mercati stimano ora al 90% un solo ulteriore rialzo entro fine anno, riducendo le attese di maggio che ne prevedevano fino a tre nel 2026. Un'evoluzione simile si è riflessa negli Stati Uniti, dove le aspettative si sono ridotte a poco più di un solo rialzo entro l'anno rispetto alle due strette attese a maggio; inoltre, il discorso di insediamento di Warsh ha confermato la linea prudente della Federal Reserve, legata all'evoluzione dei dati macroeconomici. Per la seconda parte dell'anno l'incertezza resta elevata, condizionata non solo dalla geopolitica e dalle banche centrali, ma anche dalle elezioni di mid-term USA di novembre e dai loro possibili effetti fiscali. Di conseguenza, la view di investimento rimane orientata alla prudenza, privilegiando la selettività e un'attenta gestione dei rischi.
Nel corso degli ultimi 12 mesi, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. In questo contesto il Fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi soprattutto sulla componente corporate, caratterizzata da un ottimo carry, e di una perfomance positiva sui titoli di stato. La sua composizione è la seguente: il 59% del NAV è investito in titoli obbligazionari societari e il 38% del NAV in titoli governativi italiani. A livello di investimento in titoli societari, tra i settori maggiormente rappresentati all'interno del comparto si ricordano i seguenti: banche (39%), consumer non ciclici (5,3%) e consumer ciclici (5,3%). Le emissioni presenti in portafoglio sono sia senior, che subordinate. All'interno del comparto corporate, manteniamo una preferenza per le emissioni investment grade e per la parte breve della curva. A fine giugno la duration della componente obbligazionaria del Fondo risulta essere 2,5 anni.
L'esposizione del Fondo verrà monitorata in modo che rimanga sempre in linea con il prospetto dello stesso.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,114 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 17 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 7 agosto 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029 II AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**437.325.583**	**96,144%**	**536.467.423**	**96,069%**
A1. Titoli di debito	437.325.583	96,144%	536.467.423	96,069%
A1.1 Titoli di Stato	176.196.400	38,736%	227.667.950	40,770%
A1.2 Altri	261.129.183	57,408%	308.799.473	55,299%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**3.084.206**	**0,678%**	**1.395.882**	**0,250%**
F1. Liquidità disponibile	3.071.467	0,675%	1.386.453	0,248%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	12.739	0,003%	9.429	0,002%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	**14.452.828**	**3,178%**	**20.555.817**	**3,681%**
G1. Ratei attivi	6.544.085	1,439%	7.913.721	1,417%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	7.908.743	1,739%	12.642.096	2,264%
TOTALE ATTIVITA'	**454.862.617**	**100,000%**	**558.419.122**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**558.219**	**415.786**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	558.219	415.786
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**217.403**	**269.158**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	217.402	267.448
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	1.710
TOTALE PASSIVITA'	**775.622**	**684.944**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**454.086.995**	**557.734.178**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**454.086.995**	**557.734.178**
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**44.017.576,391**	**52.639.218,394**
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**10,316**	**10,595**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	
Quote rimborsate	8.621.642,003

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029 II AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

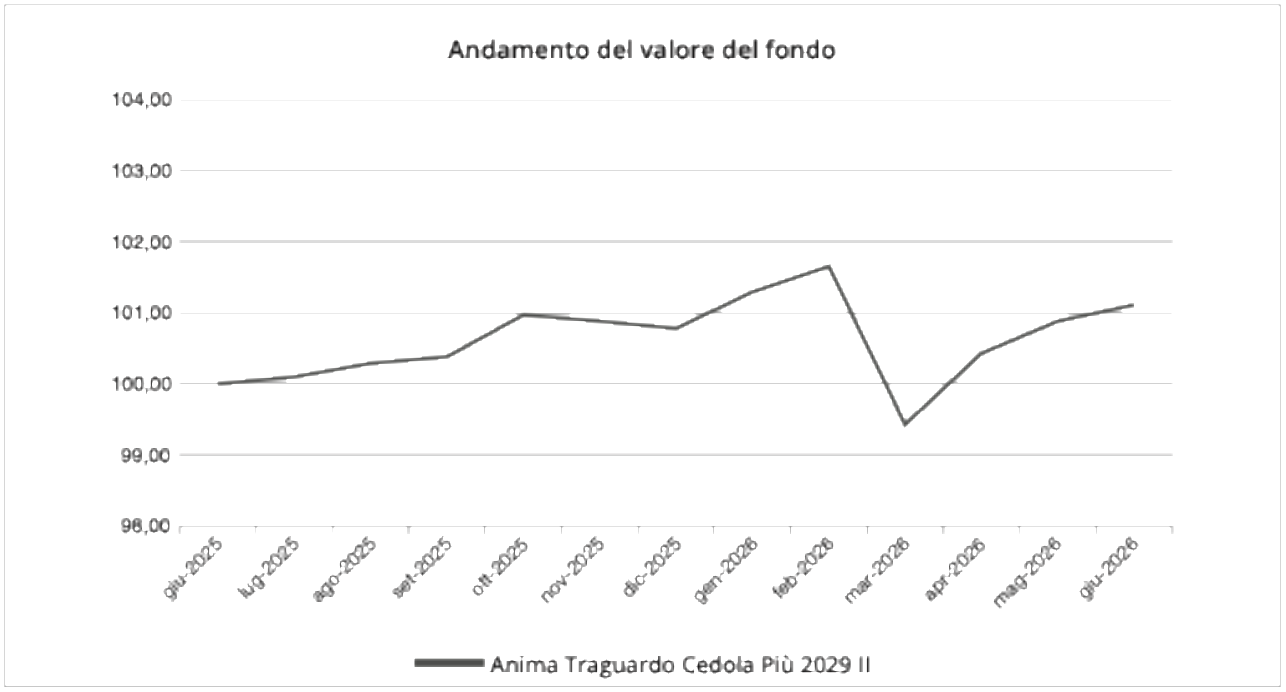
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**11.225.168**		**40.129.349**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	16.947.587		19.564.624	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	16.947.587		19.564.624	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-188.868		1.788.279	
A2.1	Titoli di debito	-188.868		1.788.279	
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR				
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-5.533.551		18.776.446	
A3.1	Titoli di debito	-5.533.551		18.776.446	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR				
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**11.225.168**		**40.129.349**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**				
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ				
	E3.1 Risultati realizzati				
	E3.2 Risultati non realizzati				
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**11.225.168**		**40.129.349**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-1.074**		**-3.335**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.074		-3.335	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**11.224.094**		**40.126.014**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-5.773.011**		**-8.698.284**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-2.253.981		-4.654.422	
	Provvigioni di gestione SGR	-2.242.261		-2.608.484	
	Commissioni di performance	-11.720		-2.045.938	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-373.710		-434.749	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-219.707		-255.592	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-475		-8.896	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-8.467		-13.007	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-2.916.671		-3.331.618	
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**17.271**		**504.658**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	19.590		503.996	
I2.	ALTRI RICAVI	130		666	
I3.	ALTRI ONERI	-2.449		-4	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**5.468.354**		**31.932.388**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**5.468.354**		**31.932.388**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**5.468.354**		**31.932.388**

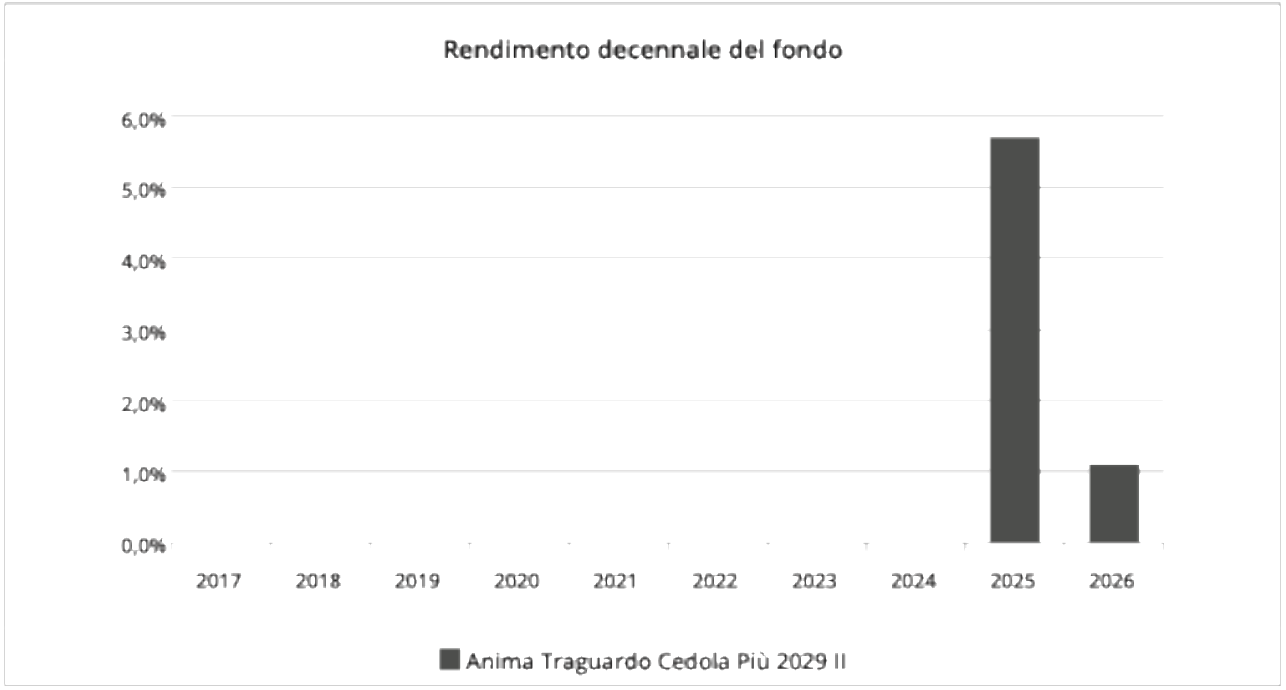
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Traguardo Cedola Più 2029 II	
Performance annuale	1,11%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,623	10,595	
Valore minimo della quota	10,145	10,064	

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse e di credito.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento.

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	2,0%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia		933.175	
Austria		7.167.340	
Belgio		3.078.690	
Danimarca		3.531.305	
Francia		37.154.763	
Germania		12.574.790	
Gran Bretagna		17.643.085	
Irlanda		2.587.320	
Italia		270.884.105	
Olanda		27.584.720	
Spagna		32.616.435	
Stati Uniti		17.816.420	
Svizzera		3.753.435	
Totali		**437.325.583**	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Agrario		483.160	
Assicurativo		6.448.475	
Bancario		174.852.024	
Chimico e idrocarburi		4.008.600	
Comunicazioni		4.896.240	
Diversi		22.371.464	
Elettronico		8.538.226	
Farmaceutico		5.522.073	
Finanziario		4.489.650	
Immobiliare - Edilizio		3.954.200	
Meccanico - Automobilistico		25.096.921	
Minerario e Metallurgico		468.150	
Titoli di Stato		176.196.400	
Totali		**437.325.583**	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 3.35% 24-01/07/2029	EUR	105.000.000	106.659.000	23,449%
ITALY BTPS 3% 19-01/08/2029	EUR	63.000.000	63.446.670	13,949%
BANCA POP SONDRI 24-04/06/2030 FRN	EUR	7.500.000	7.676.625	1,688%
MONTE DEI PASCHI 24-15/03/2029 FRN	EUR	7.000.000	7.173.390	1,577%
UNICREDIT SPA 23-14/02/2030 FRN	EUR	6.500.000	6.741.150	1,482%
CAIXABANK 23-19/07/2029 FRN	EUR	5.500.000	5.699.650	1,253%
HSBC HOLDINGS 21-24/09/2029 FRN	EUR	6.000.000	5.672.040	1,247%
CRED AGRICOLE SA 24-26/01/2029 FRN	EUR	5.000.000	5.005.700	1,100%
CREDITO EMILIANO 23-26/03/2030 FRN	EUR	4.500.000	4.682.745	1,029%
BPER BANCA 24-20/02/2030 FRN	EUR	4.500.000	4.608.270	1,013%
DEUTSCHE BANK AG 24-04/04/2030 FRN	EUR	4.500.000	4.590.270	1,009%
PIRELLI & C SPA 3.875% 24-02/07/2029	EUR	4.500.000	4.574.475	1,006%
HSBC HOLDINGS 24-20/05/2029 FRN	EUR	4.500.000	4.550.310	1,000%
COOPERATIEVE RAB 23-25/04/2029 FRN	EUR	4.000.000	4.082.560	0,898%
UNICREDIT SPA 23-16/02/2029 FRN	EUR	4.000.000	4.079.600	0,897%
CRITERIA CAIXA 3.5% 24-02/10/2029	EUR	4.000.000	4.033.240	0,887%
BANCO SANTANDER 24-02/04/2029 FRN	EUR	4.000.000	4.008.640	0,881%
JPMORGAN CHASE 22-23/03/2030 FRN	EUR	4.000.000	3.876.120	0,852%
UNICREDIT SPA 1.8% 20-20/01/2030	EUR	4.000.000	3.815.160	0,839%
CRED AGRICOLE SA 21-21/09/2029 FRN	EUR	4.000.000	3.768.200	0,828%
AUTOSTRADA TORIN 1.5% 21-25/01/2030	EUR	4.000.000	3.754.280	0,825%
UBS GROUP AG 22-01/03/2029 FRN	EUR	3.500.000	3.753.435	0,825%
ING GROEP NV 21-01/02/2030 FRN	EUR	4.000.000	3.709.560	0,816%
CRED AGRICOLE SA 24-23/03/2172 FRN	EUR	3.500.000	3.694.215	0,812%
BPER BANCA 23-11/09/2029 FRN	EUR	3.500.000	3.676.715	0,808%
ICCREA BANCA SPA 24-05/02/2030 FRN	EUR	3.500.000	3.572.590	0,785%
AUTOSTRADE PER L 2% 21-15/01/2030	EUR	3.500.000	3.339.175	0,734%
INTESA SANPAOLO 5.25% 22-13/01/2030	EUR	3.000.000	3.204.960	0,705%
BANCO SABADELL 23-08/09/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.141.930	0,691%
COMMERZBANK AG 23-18/01/2030 FRN	EUR	3.000.000	3.136.800	0,690%
BPCE 23-02/03/2030 FRN	EUR	3.000.000	3.100.050	0,682%
RAIFFEISEN BK IN 24-31/05/2030 FRN	EUR	3.000.000	3.093.600	0,680%
BANCO SANTANDER 3.875% 24-22/04/2029	EUR	3.000.000	3.057.120	0,672%
RAIFFEISEN BK IN 24-03/01/2030 FRN	EUR	3.000.000	3.047.160	0,670%
FORD MOTOR CRED 4.165% 24-21/11/2028	EUR	3.000.000	3.040.080	0,668%
RECKITT BEN TSY 3.625% 24-20/06/2029	EUR	3.000.000	3.038.970	0,668%
WINTERSHALL FIN 3.83% 24-03/10/2029	EUR	3.000.000	3.012.360	0,662%
TELECOM ITALIA 1.625% 21-18/01/2029	EUR	3.000.000	2.863.830	0,630%
BANCO BPM SPA 24-17/01/2030 FRN	EUR	2.500.000	2.592.925	0,570%
MEDIOBANCA SPA 23-01/02/2030 FRN	EUR	2.500.000	2.562.975	0,563%
CELLNEX FINANCE 3.625% 24-24/01/2029	EUR	2.500.000	2.524.175	0,555%
BMW INTL INV BV 3.25% 24-17/11/2028	EUR	2.500.000	2.512.200	0,552%
ITALGAS SPA 3.125% 24-08/02/2029	EUR	2.500.000	2.499.300	0,549%
MEDIOBANCA SPA 22-17/07/2029 FRN	EUR	2.300.000	2.198.271	0,483%
RCI BANQUE 4.875% 23-02/10/2029	EUR	2.000.000	2.079.100	0,457%
FORD MOTOR CRED 5.125% 23-20/02/2029	EUR	2.000.000	2.071.640	0,455%
GEN MOTORS FIN 4.3% 23-15/02/2029	EUR	2.000.000	2.049.780	0,451%
ING GROEP NV 23-23/05/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.048.880	0,450%
KBC GROUP NV 23-28/11/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.048.020	0,450%
ABERTIS INFRAEST 4.125% 23-07/08/2029	EUR	2.000.000	2.045.640	0,450%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	176.196.400			
- di altri enti pubblici				
- di banche	64.045.886	83.273.068	27.533.070	
- di altri	30.641.819	43.022.295	12.613.045	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	270.884.105	126.295.363	40.146.115	
- in percentuale del totale delle attività	59,552%	27,766%	8,826%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	270.884.105	126.295.363	40.146.115	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	270.884.105	126.295.363	40.146.115	
- in percentuale del totale delle attività	59,552%	27,766%	8,826%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	638.709	94.008.320
- titoli di Stato		48.246.389
- altri	638.709	45.761.931
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	638.709	94.008.320

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Euro	1.513.605	435.343.828	468.150
Totale	**1.513.605**	**435.343.828**	**468.150**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	3.071.467
– Liquidità disponibile in divise estere	
Totale	**3.071.467**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	9.758
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	2.981
Totale	**12.739**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	**3.084.206**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**6.544.085**
Rateo su titoli stato quotati	2.559.019
Rateo su obbligazioni quotate	3.985.066
Risparmio d'imposta	
Altre	**7.908.743**
Risconto commissioni di collocamento	7.908.743
Totale	**14.452.828**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**558.219**
Rimborsi	01/07/2026	558.219
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**558.219**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-217.402**
Rateo passivo provvigione di gestione	-169.635
Rateo passivo depositario	-16.621
Rateo passivo oneri società di revisione	-2.722
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-152
Rateo passivo calcolo quota	-15.757
Rateo calcolo quota SGR	-12.515
Debiti di imposta	
Altre	**-1**
Arrotondamenti	-1
Totale	**-217.403**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	557.734.178	527.547.996	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		43.804.140	529.050.697
- sottoscrizioni singole		26.098.536	255.011.484
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata		17.705.604	274.039.213
b) risultato positivo della gestione	5.468.354	31.932.388	348.850
Decrementi:			
a) rimborsi:	89.046.293	45.550.346	1.851.551
- riscatti	31.010.279	14.008.838	805.352
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	58.036.014	31.541.508	1.046.199
b) proventi distribuiti	20.069.244		
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	454.086.995	557.734.178	527.547.996
Numero totale quote in circolazione	44.017.576,391	52.639.218,394	52.631.126,224
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	201.514,800	211.108,159	205.865,192
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,458%	0,401%	0,391%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO			-152	
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	437.325.583		17.537.034	454.862.617		775.622	775.622
Totale	437.325.583		17.537.034	454.862.617		775.622	775.622

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-188.868		-5.533.551	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rivenienti dalla gestione cambi.

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-1.074
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-1.074**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	2.242	0,450%						
provvigioni di base	2.242	0,450%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	374	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	220	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo								
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	2.917	0,586%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**5.759**	**1,156%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	12	0,002%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	2		0,002%		2		0,002%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	2		0,002%		2		0,002%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	1			2,369%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**5.774**	**1,159%**			**2**	**0,000%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-11.720
Totale	**-11.720**

Commissioni di performance nell'esercizio	**Classe CLD**
Importo delle commissioni di performance addebitate	-11.720
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
12.265	6.661	5.604

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,04	0,06

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**19.590**
Interessi su disponibilità liquide c/c	19.590
Altri ricavi	**130**
Sopravvenienze attive	130
Altri ricavi diversi	0
Altri oneri	**-2.449**
Sopravvenienze passive	-2.449
Altri oneri diversi	0
Totale	**17.271**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			2.412		
Soggetti non appartenenti al gruppo					

Turnover

Turnover	
- Acquisti	638.709
- Vendite	94.008.320
Totale compravendite	**94.647.029**
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	89.046.293
Totale raccolta	**89.046.293**
Totale	5.600.736
Patrimonio medio	497.996.173
Turnover portafoglio	**1,125%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola Più 2029 II"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601454

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola Più 2029 II"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola Più 2029 II" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La relazione di gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 è stata sottoposta a revisione contabile da parte di un'altra società di revisione che, in data 24 ottobre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale relazione di gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola Più 2029 II" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola Più 2029 II" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029 III

Nel secondo semestre del 2025 i mercati finanziari hanno mostrato un andamento nel complesso costruttivo. Sul fronte delle banche centrali, dopo che la BCE aveva già avviato un allentamento a giugno 2025, anche la Federal Reserve ha dato avvio al proprio ciclo di tagli dei tassi a settembre 2025, riducendo di 25 punti base il range dei Fed Funds al 4%-4,25%, in risposta a una crescita economica moderata e a un progressivo indebolimento del mercato del lavoro, nonostante un'inflazione ancora superiore all'obiettivo del 2%.
Nel corso del primo semestre del 2026 i mercati finanziari sono stati trainati dall'entusiasmo per l'IA, da utili societari superiori alle attese e da importanti IPO come SpaceX, ma il contesto è stato fortemente condizionato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Lo scoppio del conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran a fine febbraio ha infatti colpito siti strategici nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per un quinto del petrolio mondiale e per il GNL. Questo ha fatto impennare il Brent da 70 a 120 dollari al barile e il gas TTF da 31 a 60 €/MWh, riaccendendo i timori di inflazione e di un impatto negativo sulla crescita economica. Successivamente, la firma del memorandum USA-Iran a giugno ha favorito una normalizzazione: a fine semestre il Brent è tornato verso i 70 dollari e il TTF a 42 €/MWh, attenuando le aspettative inflazionistiche dei mercati.
In questo scenario, la BCE ha alzato i tassi di 25 punti base a giugno confermando un approccio "data dependent", e i mercati stimano ora al 90% un solo ulteriore rialzo entro fine anno, riducendo le attese di maggio che ne prevedevano fino a tre nel 2026. Un'evoluzione simile si è riflessa negli Stati Uniti, dove le aspettative si sono ridotte a poco più di un solo rialzo entro l'anno rispetto alle due strette attese a maggio; inoltre, il discorso di insediamento di Warsh ha confermato la linea prudente della Federal Reserve, legata all'evoluzione dei dati macroeconomici. Per la seconda parte dell'anno l'incertezza resta elevata, condizionata non solo dalla geopolitica e dalle banche centrali, ma anche dalle elezioni di mid-term USA di novembre e dai loro possibili effetti fiscali. Di conseguenza, la view di investimento rimane orientata alla prudenza, privilegiando la selettività e un'attenta gestione dei rischi.
Nel corso degli ultimi 12 mesi, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. In questo contesto il Fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi soprattutto sulla componente corporate, caratterizzata da un ottimo carry, e di una perfomance positiva sui titoli di stato. La sua composizione è la seguente: il 28% del NAV è investito in titoli obbligazionari societari, il 19% del NAV in OICR obbligazionari della casa e il 50% del NAV in titoli governativi italiani. A livello di investimento in titoli societari, tra i settori maggiormente rappresentati all'interno del comparto si ricordano i seguenti: banche (25%), industriali (0,8%) e consumer non ciclici (0,6%). Le emissioni presenti in portafoglio sono sia senior, che subordinate. A fine giugno la duration della componente obbligazionaria del Fondo risulta essere 2,3 anni.
L'esposizione del Fondo verrà monitorata in modo che rimanga sempre in linea con il prospetto dello stesso.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,138 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 17 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 7 agosto 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029 III AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**495.049.957**	**96,937%**	**560.079.514**	**96,241%**
A1. Titoli di debito	394.740.873	77,295%	454.506.394	78,100%
A1.1 Titoli di Stato	251.734.865	49,293%	305.025.490	52,414%
A1.2 Altri	143.006.008	28,002%	149.480.904	25,686%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	100.309.084	19,642%	105.573.120	18,141%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**2.123.340**	**0,415%**	**3.544.061**	**0,609%**
F1. Liquidità disponibile	2.110.840	0,413%	1.836.527	0,316%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	12.500	0,002%	1.707.534	0,293%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	**13.522.562**	**2,648%**	**18.326.927**	**3,150%**
G1. Ratei attivi	3.780.533	0,740%	4.133.507	0,710%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	9.742.029	1,908%	14.193.420	2,440%
TOTALE ATTIVITA'	**510.695.859**	**100,000%**	**581.950.502**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**427.276**	**214.624**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	427.276	214.624
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**207.780**	**243.527**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	207.780	243.527
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	**635.056**	**458.151**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**510.060.803**	**581.492.351**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**510.060.803**	**581.492.351**
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**50.053.957,182**	**55.633.539,336**
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**10,190**	**10,452**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	
Quote rimborsate	5.579.582,154

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029 III AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

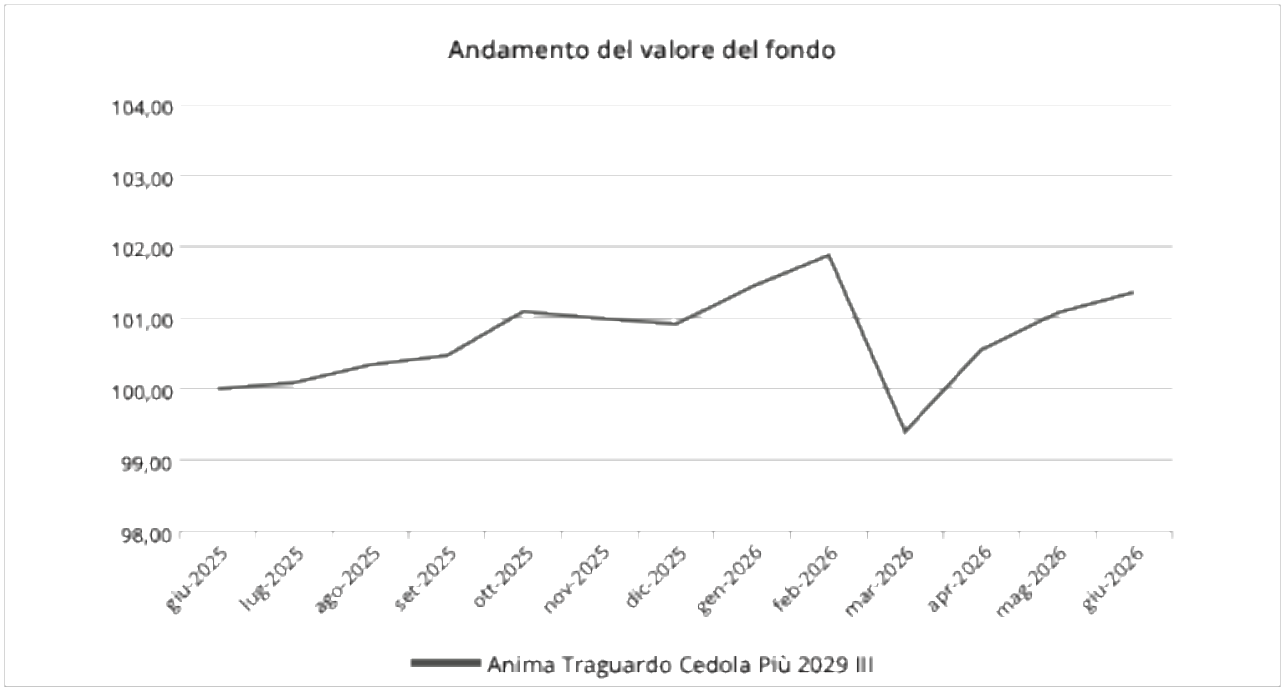
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**13.101.076**		**25.990.824**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	16.069.113		13.849.494	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	16.069.113		13.849.494	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-309.715		187.006	
A2.1	Titoli di debito	-472.291		61.540	
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	162.576		125.466	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-2.658.322		11.954.324	
A3.1	Titoli di debito	-6.043.241		7.602.004	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	3.384.919		4.352.320	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**13.101.076**		**25.990.824**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**				
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ				
	E3.1 Risultati realizzati				
	E3.2 Risultati non realizzati				
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**13.101.076**		**25.990.824**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-202**			
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-202			
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**13.100.874**		**25.990.824**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-5.872.023**		**-6.299.456**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-2.012.405		-2.868.105	
	Commissioni di gestione OICR collegati	438.516		345.580	
	Provvigioni di gestione SGR	-2.429.960		-2.140.929	
	Commissioni di performance	-20.961		-1.072.756	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-404.993		-368.383	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-238.098		-216.575	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO			-8.269	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-8.487		-262.062	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-3.208.040		-2.576.062	
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**39.116**		**1.128.788**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.219		1.128.110	
I2.	ALTRI RICAVI	945		711	
I3.	ALTRI ONERI	-48		-33	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**7.267.967**		**20.820.156**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**7.267.967**		**20.820.156**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**7.267.967**		**20.820.156**

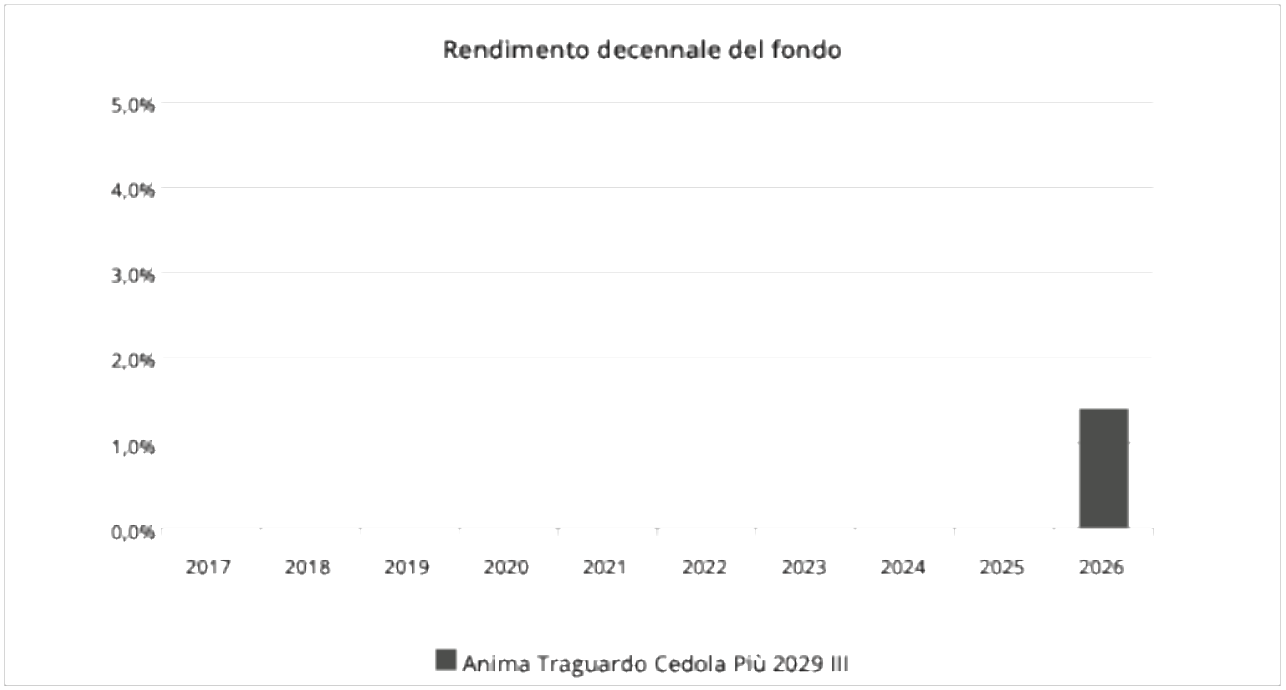
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Traguardo Cedola Più 2029 III	
Performance annuale	1,36%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,480	10,452	
Valore minimo della quota	9,993	10,000	

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito e connesso alle parti di OICR.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento.

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	2,1%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria		5.338.650	
Belgio		3.477.982	
Danimarca		1.564.725	
Francia		30.757.525	
Germania		2.588.460	
Gran Bretagna		7.854.280	
Irlanda		1.062.400	54.857.085
Italia		289.645.700	45.451.999
Olanda		7.689.795	
Portogallo		5.812.271	
Spagna		30.587.895	
Stati Uniti		1.900.235	
Svezia		5.962.740	
Svizzera		498.215	
Totali		**394.740.873**	**100.309.084**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Alimentare		405.952	
Assicurativo		991.880	
Bancario		126.522.301	
Chimico e idrocarburi		1.029.480	
Diversi		3.523.765	
Elettronico		3.024.150	
Farmaceutico		1.963.290	
Finanziario		4.033.240	100.309.084
Immobiliare - Edilizio		481.240	
Meccanico - Automobilistico		1.030.710	
Titoli di Stato		251.734.865	
Totali		**394.740.873**	**100.309.084**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	108.000.000	110.520.720	21,641%
ITALY BTPS 3.85% 22-15/12/2029	EUR	105.000.000	108.460.800	21,238%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	8.270.827	54.857.086	10,742%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	EUR	4.132.000	45.451.999	8,900%
ITALY BTPS 3% 19-01/08/2029	EUR	23.000.000	23.163.070	4,536%
ITALY BTPS 3% 24-01/10/2029	EUR	8.000.000	8.043.200	1,575%
INTESA SANPAOLO 23-07/03/2172 FRN	EUR	6.000.000	6.833.580	1,338%
BANCO SANTANDER 24-02/04/2029 FRN	EUR	6.000.000	6.012.960	1,177%
SWEDBANK AB 2.875% 24-30/04/2029	EUR	6.000.000	5.962.740	1,168%
CREDITO EMILIANO 23-26/03/2030 FRN	EUR	5.500.000	5.723.355	1,121%
BNP PARIBAS 22-06/06/2171 FRN	EUR	5.000.000	5.348.650	1,047%
RAIFFEISEN BK IN 24-15/06/2173 FRN	EUR	5.000.000	5.338.650	1,045%
CRED AGRICOLE SA 24-26/01/2029 FRN	EUR	5.000.000	5.005.700	0,980%
BANCO SANTANDER 24-20/08/2172 FRN	EUR	4.000.000	4.297.600	0,842%
CRED AGRICOLE SA 24-23/03/2172 FRN	EUR	4.000.000	4.221.960	0,827%
BANCO CRED SOC C 24-03/09/2030 FRN	EUR	4.000.000	4.080.120	0,799%
CRITERIA CAIXA 3.5% 24-02/10/2029	EUR	4.000.000	4.033.240	0,790%
NOVO BANCO 24-09/03/2029 FRN	EUR	3.300.000	3.313.596	0,649%
BPER BANCA 24-29/12/2049 FRN	EUR	3.000.000	3.259.440	0,638%
KBC GROUP NV 23-28/11/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.072.030	0,602%
PRYSMIAN SPA 3.625% 24-28/11/2028	EUR	3.000.000	3.024.150	0,592%
FINECO BANK 24-11/09/2172 FRN	EUR	2.500.000	2.680.925	0,525%
BPCE 23-02/03/2030 FRN	EUR	2.500.000	2.583.375	0,506%
BANCO COM PORTUG 24-21/10/2029 FRN	EUR	2.500.000	2.498.675	0,489%
CAIXABANK 23-13/06/2171 FRN	EUR	2.000.000	2.200.980	0,431%
CAIXABANK 24-16/04/2172 FRN	EUR	2.000.000	2.190.160	0,429%
BANCO SABADELL 23-08/09/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.094.620	0,410%
LA BANQUE POSTAL 4.375% 23-17/01/2030	EUR	2.000.000	2.068.660	0,405%
SNAM 4% 23-27/11/2029	EUR	2.000.000	2.051.620	0,402%
BANCO SANTANDER 3.875% 24-22/04/2029	EUR	2.000.000	2.038.080	0,399%
HSBC HOLDINGS 17-31/12/2049	EUR	2.000.000	2.015.600	0,395%
LLOYDS BK GR PLC 22-24/08/2030 FRN	EUR	2.000.000	1.990.400	0,390%
BNP PARIBAS 1.375% 19-28/05/2029	EUR	2.000.000	1.901.700	0,372%
STANDARD CHART 21-17/11/2029 FRN	EUR	2.000.000	1.891.760	0,370%
BNP PARIBAS 22-11/07/2030 FRN	EUR	2.000.000	1.860.280	0,364%
BANQ FED CRD MUT 0.75% 20-17/01/2030	EUR	2.000.000	1.831.640	0,359%
COOPERATIEVE RAB 22-29/06/2170 FRN	EUR	1.600.000	1.624.800	0,318%
COMMERZBANK AG 23-18/01/2030 FRN	EUR	1.500.000	1.568.400	0,307%
DANSKE BANK A/S 23-21/06/2030 FRN	EUR	1.500.000	1.564.725	0,306%
CAIXABANK 23-19/07/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.554.450	0,304%
COOPERATIEVE RAB 4% 23-10/01/2030	EUR	1.500.000	1.540.035	0,302%
MEDIOBANCA SPA 23-01/02/2030 FRN	EUR	1.500.000	1.537.785	0,301%
COOPERATIEVE RAB 23-25/04/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.530.960	0,300%
INTESA SANPAOLO 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.500.000	1.478.880	0,290%
LA BANQUE POSTAL 1.375% 19-24/04/2029	EUR	1.500.000	1.429.140	0,280%
BANCO BPM SPA 23-24/05/2172 FRN	EUR	1.000.000	1.115.590	0,218%
BNP PARIBAS 23-11/06/2171 FRN	EUR	1.000.000	1.092.400	0,214%
BANCO BILBAO VIZ 23-21/09/2171 FRN	EUR	1.000.000	1.078.610	0,211%
INTESA SANPAOLO 5.25% 22-13/01/2030	EUR	1.000.000	1.068.320	0,209%
PERM TSB GRP 23-30/06/2029 FRN	EUR	1.000.000	1.062.400	0,208%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	251.734.865			
- di altri enti pubblici				
- di banche	30.859.275	85.410.296	10.252.730	
- di altri	7.051.560	9.432.147		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	45.451.999	54.857.085		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	335.097.699	149.699.528	10.252.730	
- in percentuale del totale delle attività	65,616%	29,313%	2,008%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	335.097.699	149.699.528	10.252.730	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	335.097.699	149.699.528	10.252.730	
- in percentuale del totale delle attività	65,616%	29,313%	2,008%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito		53.249.989
- titoli di Stato		47.764.420
- altri		5.485.569
Titoli di capitale		
Parti di OICR		8.811.531
Totale		62.061.520

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Euro	999.740	393.741.133	
Totale	**999.740**	**393.741.133**	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	2.110.840
– Liquidità disponibile in divise estere	
Totale	**2.110.840**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	8.190
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	4.310
Totale	**12.500**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	**2.123.340**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**3.780.533**
Rateo su titoli stato quotati	1.764.766
Rateo su obbligazioni quotate	2.015.767
Risparmio d'imposta	
Altre	**9.742.029**
Risconto commissioni di collocamento	9.742.029
Totale	**13.522.562**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**427.276**
Rimborsi	01/07/2026	427.276
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**427.276**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-207.780**
Rateo passivo provvigione di gestione	-189.764
Rateo passivo depositario	-18.594
Rateo passivo oneri società di revisione	-2.722
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-203
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	35.130
Rateo passivo calcolo quota	-17.627
Rateo calcolo quota SGR	-14.000
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	**-207.780**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	581.492.351		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		590.052.074	
- sottoscrizioni singole		249.974.908	
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata		340.077.166	
b) risultato positivo della gestione	7.267.967	20.820.156	
Decrementi:			
a) rimborsi:	56.808.918	29.379.879	
- riscatti	22.052.284	8.927.732	
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	34.756.634	20.452.147	
b) proventi distribuiti	21.890.597		
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	510.060.803	581.492.351	
Numero totale quote in circolazione	50.053.957,182	55.633.539,336	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	298.079,101	345.190,179	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,596%	0,620%	

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	54.857.086	10,742%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	45.451.999	8,900%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO			-203	
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	495.049.957		15.645.902	510.695.859		635.056	635.056
Totale	495.049.957		15.645.902	510.695.859		635.056	635.056

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-472.291		-6.043.241	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	162.576		3.384.919	
- OICVM	162.576		3.384.919	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rivenienti dalla gestione cambi.

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-202
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-202**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	1.991	0,369%						
provvigioni di base	1.991	0,369%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	405	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	711	0,132%						
4) Compenso del depositario	238	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo								
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	3.208	0,594%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**6.559**	**1,215%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	21	0,004%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	2		0,004%		2		0,004%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	2		0,004%		2		0,004%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**6.582**	**1,219%**			**2**	**0,000%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-20.961
Totale	**-20.961**

Commissioni di performance nell'esercizio	**Classe CLD**
Importo delle commissioni di performance addebitate	-20.961
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
10.959	6.180	4.779

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,03	0,05

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**38.219**
Interessi su disponibilità liquide c/c	38.219
Altri ricavi	**945**
Sopravvenienze attive	945
Altri ricavi diversi	0
Altri oneri	**-48**
Sopravvenienze passive	-45
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-3
Totale	**39.116**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			2.388		
Soggetti non appartenenti al gruppo					

Turnover

Turnover	
- Acquisti	0
- Vendite	62.061.520
Totale compravendite	**62.061.520**
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	56.808.918
Totale raccolta	**56.808.918**
Totale	5.252.602
Patrimonio medio	539.795.504
Turnover portafoglio	**0,973%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola Più 2029 III"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601455

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola Più 2029 III"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola Più 2029 III" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La relazione di gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 è stata sottoposta a revisione contabile da parte di un'altra società di revisione che, in data 24 ottobre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale relazione di gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Forvis Mazars S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola Più 2029 III" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Cedola Più 2029 III" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 II

Anima Traguardo Flessibile 2030 II è un Fondo a scadenza partito a gennaio 2025 con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.
Nel corso dell'ultimo anno, il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta positiva grazie al contributo di tutte le componenti obbligazionarie del portafoglio. In linea generale, con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class presenti in portafoglio hanno evidenziato un andamento positivo, in particolar modo le strategie financial income, seguiti da quelle corporate (high yield e investment grade) ed infine dai titoli governativi. Nel corso dell'ultimo semestre, in particolare, le obbligazioni societarie sono state sostenute dal restringimento degli spread creditizi a partire dalla fine di marzo. I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti influenzati dalle aspettative di inflazione, dai tassi reali e dalle politiche delle banche centrali. Il calo del prezzo del petrolio ha contribuito alla discesa dei rendimenti sulla parte lunga delle curve, mentre i tassi a breve termine hanno continuato a riflettere l'orientamento restrittivo delle autorità monetarie. La volatilità del mercato obbligazionario è aumentata significativamente durante la crisi geopolitica, per poi ridursi gradualmente e stabilizzarsi dopo il raggiungimento dell'accordo preliminare tra Stati Uniti e Iran.
Il portafoglio attuale è investito per circa la metà in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per metà nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine giugno 2026 il Fondo risulta investito per circa il 55% in governativi, per il 23% in corporate high yield, per il 20% in credito investment grade mentre il 2% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 3,7 anni.
A fine giugno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero per circa il 50% in strategie attive principalmente di credito e per l'altra metà in titoli allineati alla scadenza del Fondo e liquidità.
Nell'ultimo anno si è registrato un andamento positivo sia dei mercati azionari che di quelli obbligazionari. Il comparto azionario ha messo a segno i guadagni più consistenti, con una crescita diffusa in tutte le aree geografiche. In ambito obbligazionario, i rendimenti sono stati più contenuti e differenziati. Con riferimento al comparto obbligazionario governativo, il nostro giudizio sull'asset class è costruttivo, dato il livello dei rendimenti. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie, manteniamo un focus sulla qualità e dunque su emittenti di elevato standing. Il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio per metà nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo e per metà in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

Classe C

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,194 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 10 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 31 luglio 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Classe S

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,195 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 10 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 31 luglio 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 II AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**428.095.750**	**97,584%**	**426.320.153**	**96,983%**
A1. Titoli di debito	204.909.336	46,709%	207.339.056	47,167%
A1.1 Titoli di Stato	204.909.336	46,709%	207.339.056	47,167%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	223.186.414	50,875%	218.981.097	49,816%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**462.525**	**0,106%**	**340.570**	**0,077%**
F1. Liquidità disponibile	454.942	0,104%	335.110	0,076%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	7.583	0,002%	5.460	0,001%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	**10.137.805**	**2,310%**	**12.919.759**	**2,940%**
G1. Ratei attivi	854.918	0,195%	931.826	0,212%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	9.282.887	2,115%	11.987.933	2,728%
TOTALE ATTIVITA'	**438.696.080**	**100,000%**	**439.580.482**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026 Valore complessivo	Situazione a fine esercizio precedente Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**229.337**	**190.812**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	229.337	190.812
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**137.518**	**141.407**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	137.518	138.902
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		2.505
TOTALE PASSIVITA'	**366.855**	**332.219**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**438.329.225**	**439.248.263**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C	**418.375.436**	**418.947.153**
Numero delle quote in circolazione CLASSE C	**40.714.362,500**	**41.553.610,280**
Valore unitario delle quote CLASSE C	**10,276**	**10,082**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE S	**19.953.789**	**20.301.110**
Numero delle quote in circolazione CLASSE S	**1.941.882,367**	**2.014.034,999**
Valore unitario delle quote CLASSE S	**10,275**	**10,080**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	
Quote rimborsate	839.247,780

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe S	
Quote emesse	
Quote rimborsate	72.152,632

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 II AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

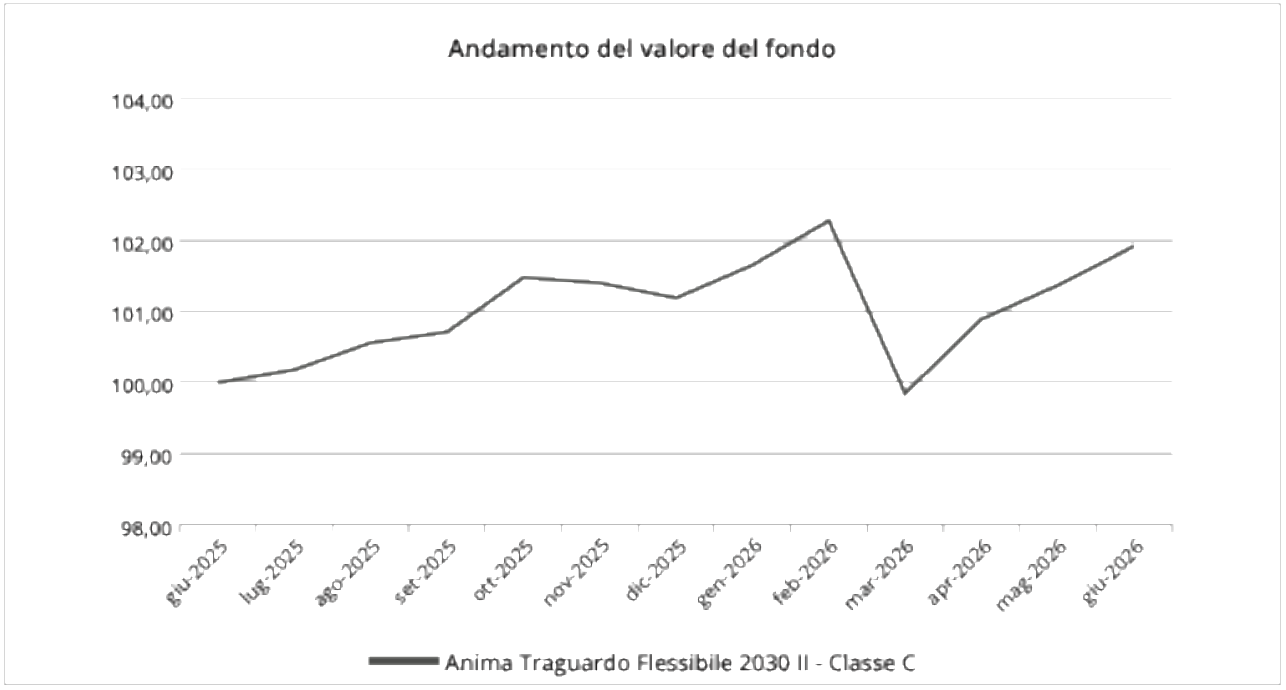
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**12.533.743**		**5.820.428**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	4.342.832		1.098.636	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.342.832		1.098.636	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	301.015		6.803	
A2.1	Titoli di debito	-14.118			
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	315.133		6.803	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	7.889.896		4.714.989	
A3.1	Titoli di debito	-479.444		1.625.429	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	8.369.340		3.089.560	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**12.533.743**		**5.820.428**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

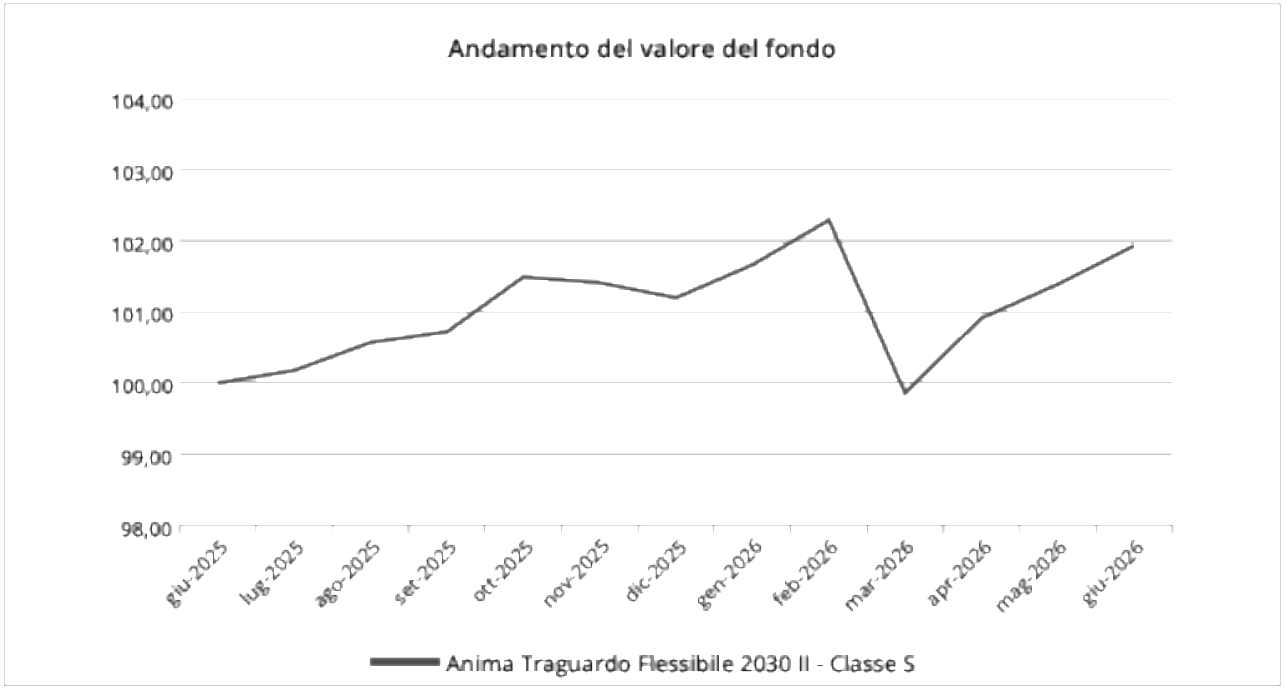
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**4.072**		**-45.335**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	4.072		-45.335	
	E3.1 Risultati realizzati	186		-66.073	
	E3.2 Risultati non realizzati	3.886		20.738	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**12.537.815**		**5.775.093**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-1.483**		**-2.503**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.483		-2.503	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**12.536.332**		**5.772.590**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-4.174.154**		**-1.158.701**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.136.713		-300.314	
	Provvigioni di gestione Classe C	-1.890.962		-473.036	
	Provvigioni di gestione Classe S	-211.658		-45.124	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe C	916.853		227.556	
	Commissioni di gestione OICR collegati classe S	49.054		11.764	
	Commissioni di performance Classe C			-20.646	
	Commissioni di performance Classe S			-828	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-330.279		-92.926	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-194.173		-54.632	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO			-1.782	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-17.353		-230.198	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-2.495.636		-478.849	
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**8.313**		**195.539**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.382		195.300	
I2.	ALTRI RICAVI			239	
I3.	ALTRI ONERI	-5.069			
	Risultato della gestione prima delle imposte		**8.370.491**		**4.809.428**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**8.370.491**		**4.809.428**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe C		**7.984.887**		**4.579.073**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe S		**385.604**		**230.355**

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Traguardo Flessibile 2030 II	Classe C	Classe S
Performance annuale	1,92%	1,93%
Performance ultimi tre anni	n/d	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe C			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,312	10,082	
Valore minimo della quota	5,000	9,908	

Classe S			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,311	10,080	
Valore minimo della quota	10,066	9,905	

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento.

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	2,0%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			46.391.742
Italia		175.110.508	90.286.546
Lussemburgo			86.508.126
Spagna		8.577.107	
Stati Uniti		21.221.721	
Totali		**204.909.336**	**223.186.414**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Finanziario			223.186.414
Titoli di Stato		204.909.336	
Totali		**204.909.336**	**223.186.414**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 1.35% 19-01/04/2030	EUR	105.609.000	100.080.368	22,814%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	4.147.190	43.864.827	9,999%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	310.045	43.369.130	9,886%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	311.248	43.138.995	9,833%
ITALY BTPS 3.7% 23-15/06/2030	EUR	33.719.000	34.718.094	7,914%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	4.249.063	28.182.336	6,424%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	2.407.056	26.304.303	5,996%
US TREASURY N/B 3.5% 23-30/04/2030	USD	24.890.900	21.221.721	4,837%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	1.396.950	17.612.740	4,015%
ITALY BTP FUTURA 20-14/07/2030 SR	EUR	17.590.000	16.481.654	3,757%
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	15.726.000	16.093.045	3,668%
ANIMA SYST US CR F-I	EUR	2.402.536	13.815.300	3,149%
SPANISH GOVT 0.5% 20-30/04/2030	EUR	9.311.000	8.577.107	1,955%
ITALY BTPS 0.95% 20-01/08/2030	EUR	8.343.000	7.724.951	1,761%
ANIMA ITALIAN BOND-I	EUR	845.085	4.394.106	1,002%
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	EUR	456.308	2.504.677	0,571%
ITALY BTPS 3.85% 22-15/12/2029	EUR	12.000	12.396	0,003%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	175.110.508	8.577.107	21.221.721	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	90.286.547	132.899.867		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	265.397.055	141.476.974	21.221.721	
- in percentuale del totale delle attività	60,498%	32,249%	4,837%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	265.397.055	141.476.974	21.221.721	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	265.397.055	141.476.974	21.221.721	
- in percentuale del totale delle attività	60,498%	32,249%	4,837%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito		1.936.158
- titoli di Stato		1.936.158
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	6.881.530	11.360.685
Totale	6.881.530	13.296.843

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	Duration in anni		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Dollaro USA		21.221.721	
Euro		116.185.809	67.501.806
Totale		**137.407.530**	**67.501.806**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	233.322
– Liquidità disponibile in divise estere	221.620
Totale	**454.942**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	5.083
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	2.500
Totale	**7.583**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	**462.525**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**854.918**
Rateo su titoli stato quotati	854.918
Risparmio d'imposta	
Altre	**9.282.887**
Risconto commissioni di collocamento Classe C	9.282.886
Arrotondamenti	1
Totale	**10.137.805**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**229.337**
Rimborsi	01/07/2026	229.337
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**229.337**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-137.518**
Rateo passivo depositario	-15.834
Rateo passivo oneri società di revisione	-2.413
Rateo passivo provvigione di gestione Classe C	-154.254
Rateo passivo calcolo quota	-15.011
Rateo calcolo quota SGR	-11.923
Rateo passivo provvigione di gestione Classe S	-17.143
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe C	75.083
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe S	3.977
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	**-137.518**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe C			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	418.947.153		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		416.169.789	
- sottoscrizioni singole		241.745.464	
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata		174.424.325	
b) risultato positivo della gestione	7.984.887	4.579.073	
Decrementi:			
a) rimborsi:	8.556.604	1.801.709	
- riscatti	8.556.604	1.796.683	
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita		5.026	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	418.375.436	418.947.153	
Numero totale quote in circolazione	40.714.362,500	41.553.610,280	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	79.447,505	89.011,753	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,195%	0,214%	

Variazione del patrimonio netto - Classe S			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	20.301.110		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		20.097.621	
- sottoscrizioni singole		12.897.168	
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata		7.200.453	
b) risultato positivo della gestione	385.604	230.355	
Decrementi:			
a) rimborsi:	732.925	26.866	
- riscatti	732.925	26.866	
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	19.953.789	20.301.110	
Numero totale quote in circolazione	1.941.882,367	2.014.034,999	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.989,966	1.989,966	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,102%	0,099%	

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	43.864.828	9,999%		
KIS FINANCIAL INCOME XCA	43.369.130	9,886%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	43.138.995	9,833%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	28.182.336	6,424%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	26.304.303	5,996%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	17.612.740	4,015%		
ANIMA SYST US CR F-I	13.815.300	3,149%		
ANIMA ITALIAN BOND-I	4.394.106	1,002%		
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	2.504.677	0,571%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	406.874.029		10.250.987	417.125.016		366.855	366.855
Dollaro USA	21.221.721		349.343	21.571.064			
Totale	428.095.750		10.600.330	438.696.080		366.855	366.855

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-14.118		-479.444	559.078
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	315.133		8.369.340	
- OICVM	315.133		8.369.340	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	186	3.886

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-1.483
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-1.483**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	974	0,232%						
1) Provvigioni di gestione	S	163	0,809%						
provvigioni di base	C	974	0,232%						
provvigioni di base	S	163	0,809%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	C	315	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	S	15	0,074%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	C	1.570	0,374%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	S	75	0,372%						
4) Compenso del depositario	C	185	0,044%						
4) Compenso del depositario	S	9	0,045%						
5) Spese di revisione del fondo	C	5	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	S								
6) Spese legali e giudiziarie	C								
6) Spese legali e giudiziarie	S								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	C								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	S								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	C								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	S								
contributo vigilanza Consob	C								
contributo vigilanza Consob	S								
oneri bancari	C								
oneri bancari	S								
oneri fiscali doppia imposizione	C								
oneri fiscali doppia imposizione	S								
altre	C								
altre	S								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	C	2.496	0,594%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	S								
COSTI RICORRENTI TOTALI	**C**	**5.545**	**1,320%**						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**S**	**262**	**1,300%**						

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
10) Provvigioni di incentivo	C								
10) Provvigioni di incentivo	S								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		13		0,071%					
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito									
- su derivati									
- altri		13		0,071%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		1			2,369%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	C								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	S								
TOTALE SPESE		**5.821**	**1,322%**						

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
15.691	8.526	7.166

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
12	0,05	0,08

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**13.382**
Interessi su disponibilità liquide c/c	13.382
Altri ricavi	**0**
Altri ricavi diversi	0
Altri oneri	**-5.069**
Sopravvenienze passive	-5.068
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
Totale	**8.313**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			97		
Soggetti non appartenenti al gruppo	12.470				

Turnover

Turnover	
- Acquisti	6.881.530
- Vendite	13.296.843
Totale compravendite	**20.178.373**
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	9.289.529
Totale raccolta	**9.289.529**
Totale	10.888.844
Patrimonio medio	440.369.183
Turnover portafoglio	**2,473%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 II"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601456

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 II"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 II" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La relazione di gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 è stata sottoposta a revisione contabile da parte di un'altra società di revisione che, in data 24 ottobre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale relazione di gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Forvis Mazars S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 II" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 II" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 III

Anima Traguardo Flessibile 2030 III è un Fondo a scadenza partito ad aprile 2025 con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.
Nel corso dell'ultimo anno, il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta positiva grazie al contributo di tutte le componenti obbligazionarie del portafoglio. In linea generale, con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class presenti in portafoglio hanno evidenziato un andamento positivo, in particolar modo le strategie financial income, seguiti da quelle corporate (high yield e investment grade) ed infine dai titoli governativi. Nel corso dell'ultimo semestre, in particolare, le obbligazioni societarie sono state sostenute dal restringimento degli spread creditizi a partire dalla fine di marzo. I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti influenzati dalle aspettative di inflazione, dai tassi reali e dalle politiche delle banche centrali. Il calo del prezzo del petrolio ha contribuito alla discesa dei rendimenti sulla parte lunga delle curve, mentre i tassi a breve termine hanno continuato a riflettere l'orientamento restrittivo delle autorità monetarie. La volatilità del mercato obbligazionario è aumentata significativamente durante la crisi geopolitica, per poi ridursi gradualmente e stabilizzarsi dopo il raggiungimento dell'accordo preliminare tra Stati Uniti e Iran.
Il portafoglio attuale è investito per circa la metà in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per metà nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine giugno 2026 il Fondo risulta investito per circa il 55% in governativi, per il 23% in corporate high yield, per il 20% in credito investment grade mentre il 2% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 3,7 anni.
A fine giugno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero per circa il 50% in strategie attive principalmente di credito e per l'altra metà in titoli allineati alla scadenza del Fondo e liquidità.

Nell'ultimo anno si è registrato un andamento positivo sia dei mercati azionari che di quelli obbligazionari. Il comparto azionario ha messo a segno i guadagni più consistenti, con una crescita diffusa in tutte le aree geografiche. In ambito obbligazionario, i rendimenti sono stati più contenuti e differenziati. Con riferimento al comparto obbligazionario governativo, il nostro giudizio sull'asset class è costruttivo, dato il livello dei rendimenti. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie, manteniamo un focus sulla qualità e dunque su emittenti di elevato standing. Il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio per metà nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo e per metà in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

Classe C

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,194 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 10 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 31 luglio 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Classe S

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,195 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 10 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 31 luglio 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 III AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**489.179.697**	**97,204%**	**401.876.470**	**93,048%**
A1. Titoli di debito	235.410.407	46,778%	209.730.557	48,560%
A1.1 Titoli di Stato	235.410.407	46,778%	209.730.557	48,560%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	253.769.290	50,426%	192.145.913	44,488%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**1.379.898**	**0,274%**	**28.765.490**	**6,661%**
F1. Liquidità disponibile	1.369.242	0,272%	48.707.996	11,278%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	10.656	0,002%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-19.942.506	-4,617%
G. ALTRE ATTIVITA'	**12.691.280**	**2,522%**	**1.258.648**	**0,291%**
G1. Ratei attivi	1.285.729	0,255%	1.198.589	0,278%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	11.405.551	2,267%	60.059	0,013%
TOTALE ATTIVITA'	**503.250.875**	**100,000%**	**431.900.608**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**427.921**	**78.109**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	427.921	78.109
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**156.069**	**110.379**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	156.069	110.378
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		1
TOTALE PASSIVITA'	**583.990**	**188.488**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**502.666.885**	**431.712.120**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C	**483.613.683**	**414.769.311**
Numero delle quote in circolazione CLASSE C	**47.167.716,185**	**41.232.311,880**
Valore unitario delle quote CLASSE C	**10,253**	**10,059**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE S	**19.053.202**	**16.942.809**
Numero delle quote in circolazione CLASSE S	**1.858.085,084**	**1.684.323,782**
Valore unitario delle quote CLASSE S	**10,254**	**10,059**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	6.849.637,582
Quote rimborsate	914.233,277

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe S	
Quote emesse	229.791,507
Quote rimborsate	56.030,205

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 III AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

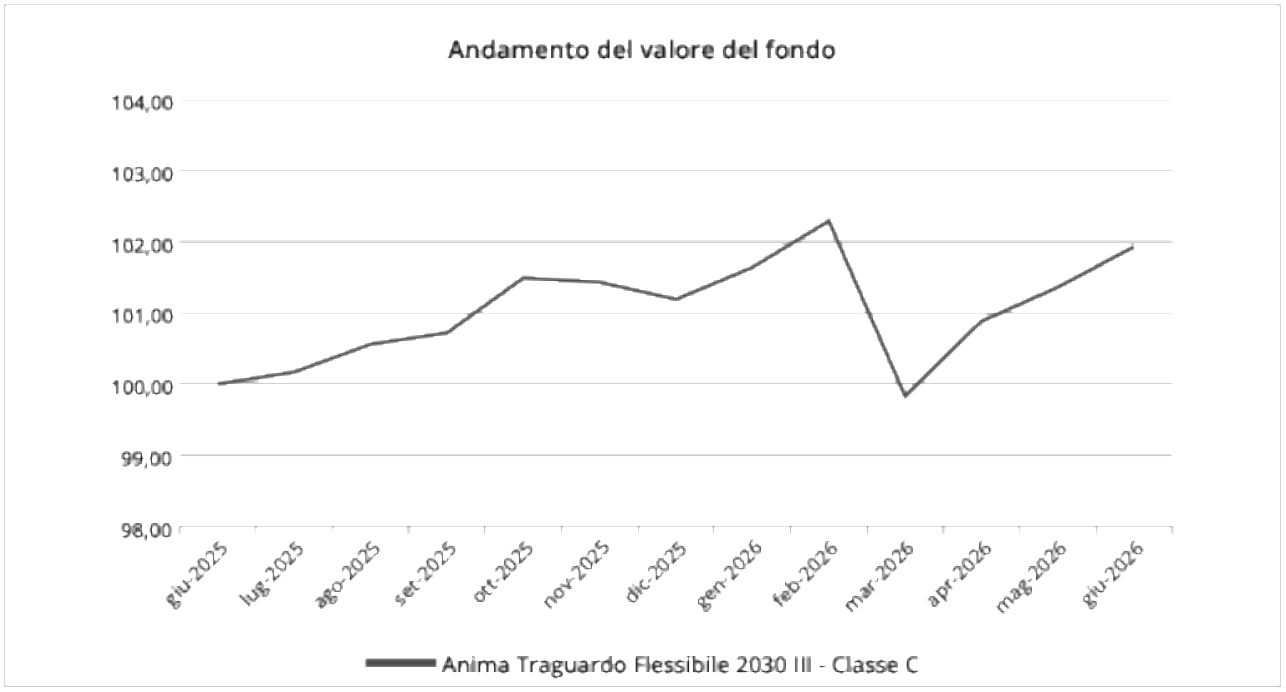
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**14.356.390**		**1.429.873**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	5.372.550		370.871	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	5.372.550		370.871	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	319.330			
A2.1	Titoli di debito	-9.511			
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	328.841			
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	8.664.510		1.059.002	
A3.1	Titoli di debito	-751.691		-38.952	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	9.416.201		1.097.954	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**14.356.390**		**1.429.873**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

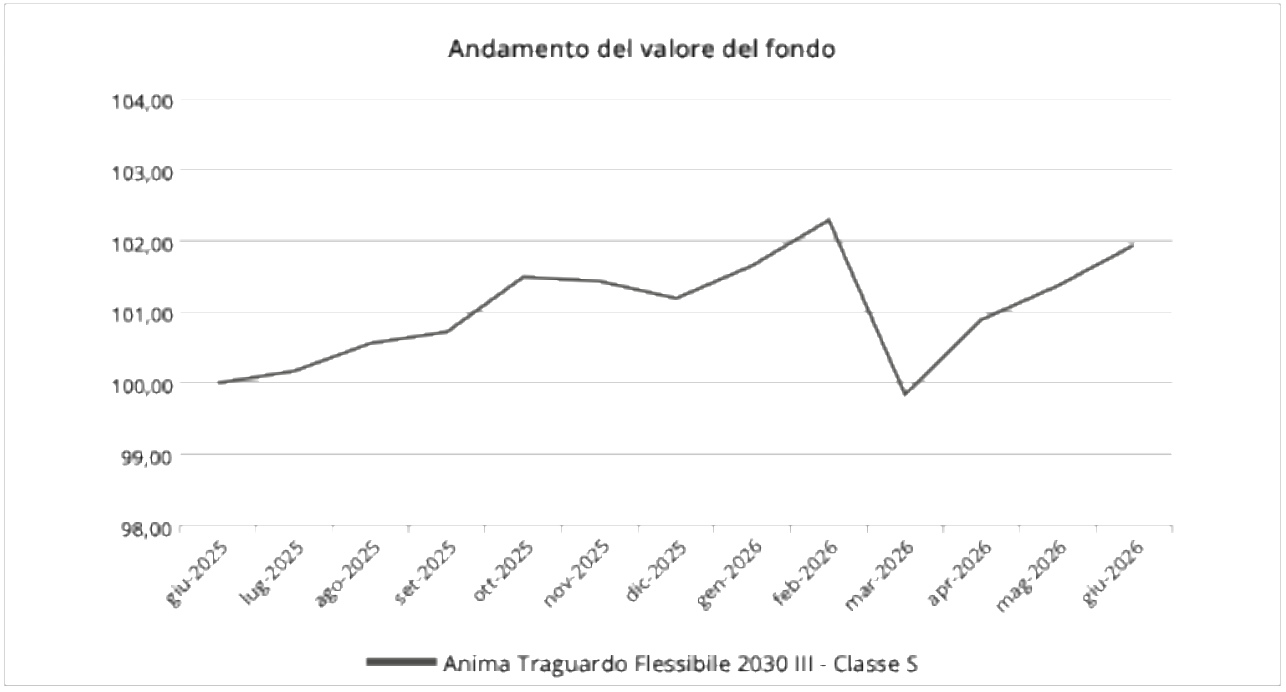
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**14.208**		**-5.180**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	14.208		-5.180	
	E3.1 Risultati realizzati	7.481		-55.371	
	E3.2 Risultati non realizzati	6.727		50.191	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**14.370.598**		**1.424.693**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-16.203**			
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-16.203			
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**14.354.395**		**1.424.693**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-4.867.127**		**-335.470**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.404.825		-93.039	
	Provvigioni di gestione Classe C	-2.152.773		-92.011	
	Commissioni di performance Classe C	-130.242		-43.035	
	Provvigioni di gestione Classe S	-196.652		-4.144	
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe C	1.034.819		46.200	
	Commissioni di gestione OICR collegati classe S	45.479		2.027	
	Commissioni di performance Classe S	-5.456		-2.076	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-376.271		-24.039	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-221.212		-14.132	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.689			
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-85.063		-204.260	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-2.778.067			
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**38.083**		**110.277**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	37.450		109.111	
I2.	ALTRI RICAVI	1.100		1.166	
I3.	ALTRI ONERI	-467			
	Risultato della gestione prima delle imposte		**9.525.351**		**1.199.500**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**9.525.351**		**1.199.500**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe C		**9.159.786**		**1.147.845**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe S		**365.565**		**51.655**

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Traguardo Flessibile 2030 III	Classe C	Classe S
Performance annuale	1,93%	1,94%
Performance ultimi tre anni	n/d	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe C			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,289	10,059	
Valore minimo della quota	10,042	10,000	

Classe S			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,289	10,059	
Valore minimo della quota	10,043	10,000	

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento.

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	2,1%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			54.073.637
Italia		197.005.057	100.880.221
Lussemburgo			98.815.432
Spagna		9.963.643	
Stati Uniti		28.441.707	
Totali		**235.410.407**	**253.769.290**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Finanziario			253.769.290
Titoli di Stato		235.410.407	
Totali		**235.410.407**	**253.769.290**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0.95% 20-01/08/2030	EUR	92.670.000	85.805.003	17,049%
ITALY BTPS 3.7% 23-15/06/2030	EUR	80.295.000	82.674.141	16,428%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	4.810.397	50.879.569	10,110%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	353.858	49.497.627	9,836%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	355.828	49.317.805	9,800%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	4.936.328	32.740.689	6,506%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	2.470.835	27.001.283	5,365%
US TREASURY N/B 4% 23-31/07/2030	USD	29.063.000	25.209.763	5,009%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	1.557.338	19.634.918	3,902%
ANIMA SYST US CR F-I	EUR	2.819.648	16.213.822	3,222%
ITALY BTP FUTURA 20-14/07/2030 SR	EUR	11.724.000	10.985.271	2,183%
ITALY BTPS 1.35% 19-01/04/2030	EUR	10.652.000	10.094.368	2,006%
SPANISH GOVT 1.95% 15-30/07/2030	EUR	10.259.000	9.963.643	1,980%
ANIMA ITALIAN BOND-I	EUR	984.523	5.119.126	1,017%
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	4.100.000	4.195.694	0,834%
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	EUR	612.945	3.364.453	0,669%
US TREASURY N/B 3.75% 23-30/06/2030	USD	3.760.000	3.231.944	0,642%
ITALY BTPS 2.95% 25-01/07/2030	EUR	2.957.000	2.962.382	0,589%
ITALY BTPS 3.85% 22-15/12/2029	EUR	279.000	288.196	0,057%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	197.005.057	9.963.643	28.441.707	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	100.880.222	152.889.068		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	297.885.279	162.852.711	28.441.707	
- in percentuale del totale delle attività	59,192%	32,360%	5,652%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	297.885.279	162.852.711	28.441.707	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	297.885.279	162.852.711	28.441.707	
- in percentuale del totale delle attività	59,192%	32,360%	5,652%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	37.928.241	11.487.189
- titoli di Stato	37.928.241	11.487.189
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	64.836.485	12.958.150
Totale	102.764.726	24.445.339

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Dollaro USA			28.441.707
Euro		14.578.258	192.390.442
Totale		**14.578.258**	**220.832.149**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	1.295.483
– Liquidità disponibile in divise estere	73.759
Totale	**1.369.242**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	10.086
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	570
Totale	**10.656**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	**1.379.898**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**1.285.729**
Rateo su titoli stato quotati	1.285.729
Risparmio d'imposta	
Altre	**11.405.551**
Risconto commissioni di collocamento Classe C	11.405.549
Arrotondamenti	2
Totale	**12.691.280**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**427.921**
Rimborsi	01/07/2026	427.921
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**427.921**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-156.069**
Rateo passivo depositario	-18.156
Rateo passivo oneri società di revisione	-2.125
Rateo passivo provvigione di gestione Classe C	-178.270
Rateo passivo calcolo quota	-17.212
Rateo calcolo quota SGR	-13.670
Rateo passivo provvigione di gestione Classe S	-16.384
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe C	85.984
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe S	3.764
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	**-156.069**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe C			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	414.769.311		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	68.977.657	414.455.318	
- sottoscrizioni singole	32.886.019	215.629.566	
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata	36.091.638	198.825.752	
b) risultato positivo della gestione	9.159.786	1.147.845	
Decrementi:			
a) rimborsi:	9.293.071	833.852	
- riscatti	9.121.140	768.052	
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	171.931	65.800	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	483.613.683	414.769.311	
Numero totale quote in circolazione	47.167.716,185	41.232.311,880	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	168.965,087	211.432,127	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,358%	0,513%	

Variazione del patrimonio netto - Classe S			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	16.942.809		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	2.314.397	16.891.554	
- sottoscrizioni singole	1.644.952	10.240.581	
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata	669.445	6.650.973	
b) risultato positivo della gestione	365.565	51.655	
Decrementi:			
a) rimborsi:	569.569	400	
- riscatti	569.569	400	
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	19.053.202	16.942.809	
Numero totale quote in circolazione	1.858.085,084	1.684.323,782	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	13.474,176	11.324,891	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,725%	0,672%	

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	50.879.569	10,110%		
KIS FINANCIAL INCOME XCA	49.497.627	9,836%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	49.317.805	9,800%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	32.740.689	6,506%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	27.001.283	5,365%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	19.634.918	3,902%		
ANIMA SYST US CR F-I	16.213.822	3,222%		
ANIMA ITALIAN BOND-I	5.119.126	1,017%		
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	3.364.453	0,669%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	460.737.990		13.575.920	474.313.910		583.990	583.990
Dollaro USA	28.441.707		495.258	28.936.965			
Totale	489.179.697		14.071.178	503.250.875		583.990	583.990

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-9.511		-751.691	737.570
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	328.841		9.416.201	
- OICVM	328.841		9.416.201	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	7.481	6.727

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-16.203
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-16.203**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	1.118	0,232%						
1) Provvigioni di gestione	S	151	0,791%						
provvigioni di base	C	1.118	0,232%						
provvigioni di base	S	151	0,791%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	C	362	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	S	14	0,073%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	C	1.791	0,371%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	S	71	0,372%						
4) Compenso del depositario	C	213	0,044%						
4) Compenso del depositario	S	8	0,042%						
5) Spese di revisione del fondo	C	5	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	S								
6) Spese legali e giudiziarie	C								
6) Spese legali e giudiziarie	S								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	C	2							
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	S								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	C	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	S								
contributo vigilanza Consob	C								
contributo vigilanza Consob	S								
oneri bancari	C								
oneri bancari	S								
oneri fiscali doppia imposizione	C								
oneri fiscali doppia imposizione	S								
altre	C	1							
altre	S								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	C	2.778	0,575%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	S								
COSTI RICORRENTI TOTALI	**C**	**6.270**	**1,299%**						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**S**	**244**	**1,277%**						

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
10) Provvigioni di incentivo	C	130	0,027%						
10) Provvigioni di incentivo	S	5	0,026%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		79		0,103%		2		0,004%	
di cui: - su titoli azionari									
- su titoli di debito		2		0,004%		2		0,004%	
- su derivati									
- altri		77		0,099%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		16			2,369%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	C								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	S								
TOTALE SPESE		**6.744**	**1,344%**			**2**			

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance Classe C	-130.242
Commissioni di performance Classe S	-5.456
Totale	**-135.698**

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe C
Importo delle commissioni di performance addebitate	-130.242
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,03%

Commissioni di performance nell'esercizio	Classe S
Importo delle commissioni di performance addebitate	-5.456
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,03%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
15.691	8.526	7.166

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
12	0,05	0,08

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**37.450**
Interessi su disponibilità liquide c/c	37.450
Altri ricavi	**1.100**
Sopravvenienze attive	905
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	195
Altri oneri	**-467**
Sopravvenienze passive	-367
Penali negative CSDR	-100
Totale	**38.083**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			2.471		
Soggetti non appartenenti al gruppo	76.515				

Turnover

Turnover	
- Acquisti	102.764.726
- Vendite	24.445.339
Totale compravendite	**127.210.065**
- Sottoscrizioni	71.292.054
- Rimborsi	9.862.640
Totale raccolta	**81.154.694**
Totale	46.055.371
Patrimonio medio	501.889.281
Turnover portafoglio	**9,176%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 III"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601457

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 III"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 III" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La relazione di gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 è stata sottoposta a revisione contabile da parte di un'altra società di revisione che, in data 24 ottobre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale relazione di gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Forvis Mazars S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 III" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 III" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 IV

Anima Traguardo Flessibile 2030 IV è un Fondo a scadenza partito a luglio 2025 con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.
Nel corso dell'ultimo anno, il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta positiva grazie al contributo di tutte le componenti obbligazionarie del portafoglio. In linea generale, con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class presenti in portafoglio hanno evidenziato un andamento positivo, in particolar modo le strategie financial income, seguiti da quelle corporate (high yield e investment grade) ed infine dai titoli governativi. Nel corso dell'ultimo semestre, in particolare, le obbligazioni societarie sono state sostenute dal restringimento degli spread creditizi a partire dalla fine di marzo. I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti influenzati dalle aspettative di inflazione, dai tassi reali e dalle politiche delle banche centrali. Il calo del prezzo del petrolio ha contribuito alla discesa dei rendimenti sulla parte lunga delle curve, mentre i tassi a breve termine hanno continuato a riflettere l'orientamento restrittivo delle autorità monetarie. La volatilità del mercato obbligazionario è aumentata significativamente durante la crisi geopolitica, per poi ridursi gradualmente e stabilizzarsi dopo il raggiungimento dell'accordo preliminare tra Stati Uniti e Iran.
Il portafoglio attuale è investito per circa la metà in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per metà nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine giugno 2026 il Fondo risulta investito per circa il 53% in governativi, per il 28% in corporate high yield, per il 17% in credito investment grade mentre il 2% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 3,8 anni.
A fine giugno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero per circa il 60% in strategie attive principalmente di credito e per il 40% in titoli allineati alla scadenza del Fondo e liquidità.

Nell'ultimo anno si è registrato un andamento positivo sia dei mercati azionari che di quelli obbligazionari. Il comparto azionario ha messo a segno i guadagni più consistenti, con una crescita diffusa in tutte le aree geografiche. In ambito obbligazionario, i rendimenti sono stati più contenuti e differenziati. Con riferimento al comparto obbligazionario governativo, il nostro giudizio sull'asset class è costruttivo, dato il livello dei rendimenti. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie, manteniamo un focus sulla qualità e dunque su emittenti di elevato standing. Il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio per metà nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo e per metà in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

Classe C

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,165 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 10 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 31 luglio 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 IV AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**555.022.735**	**96,676%**		
A1. Titoli di debito	207.453.148	36,135%		
A1.1 Titoli di Stato	207.453.148	36,135%		
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	347.569.587	60,541%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**3.068.041**	**0,534%**		
F1. Liquidità disponibile	3.056.159	0,532%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	11.882	0,002%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	**16.018.854**	**2,790%**		
G1. Ratei attivi	1.655.932	0,288%		
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	14.362.922	2,502%		
TOTALE ATTIVITA'	**574.109.630**	**100,000%**		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**222.557**	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	222.557	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**153.118**	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	153.118	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	**375.675**	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**573.733.955**	-
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C	**573.733.955**	
Numero delle quote in circolazione CLASSE C	**56.443.413,750**	
Valore unitario delle quote CLASSE C	**10,165**	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	57.275.243,348
Quote rimborsate	831.829,598

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 IV AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

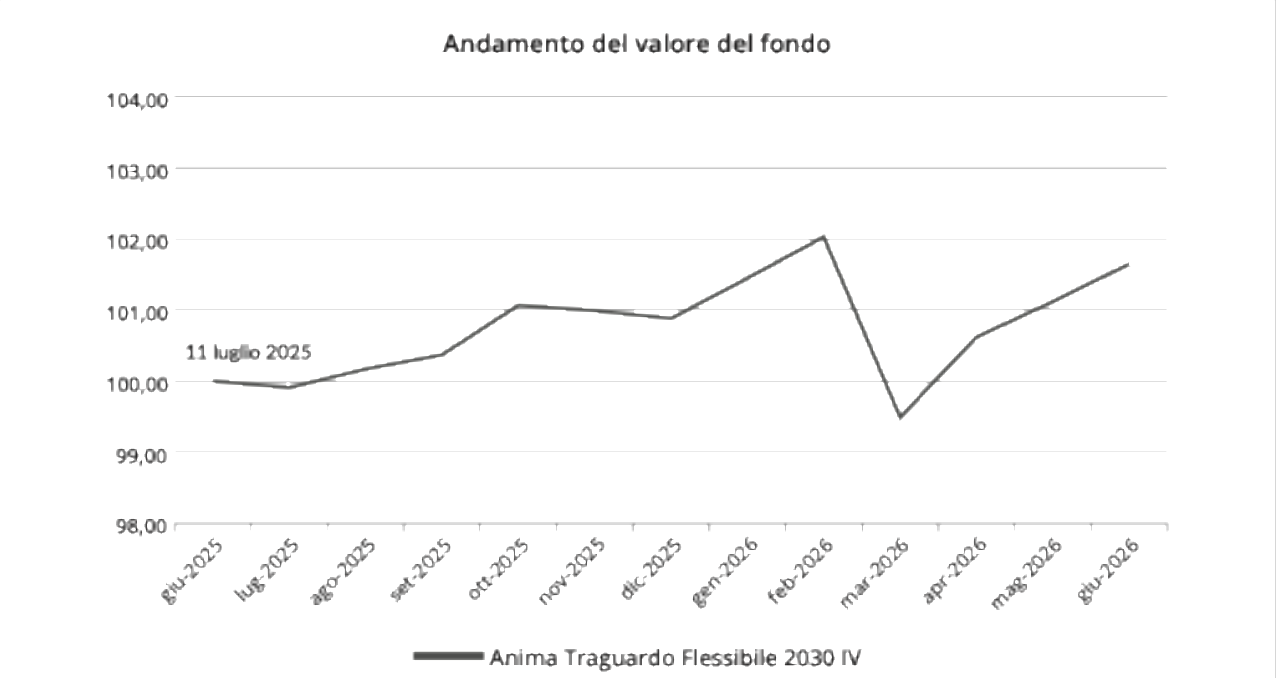
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**12.867.840**			
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	4.131.271			
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.131.271			
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	924.217			
A2.1	Titoli di debito	-31.323			
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	955.540			
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	7.812.352			
A3.1	Titoli di debito	-505.281			
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	8.317.633			
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**12.867.840**		
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**3.862**			
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	3.862			
	E3.1 Risultati realizzati	8.882			
	E3.2 Risultati non realizzati	-5.020			
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**12.871.702**		
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-5.713**			
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-5.713			
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**12.865.989**		
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-4.640.553**			
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-891.120			
	Provvigioni di gestione Classe C	-2.114.688			
	Commissioni di gestione OICR collegati Classe C	1.223.568			
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-365.689			
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-214.991			
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-579.849			
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-2.588.904			
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**158.915**			
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	159.665			
I2.	ALTRI RICAVI				
I3.	ALTRI ONERI	-750			
	Risultato della gestione prima delle imposte		**8.384.351**		
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**8.384.351**		
	Utile/perdita dell'esercizio Classe C		**8.384.351**		
	Utile/perdita dell'esercizio Classe S				

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 sulla data di avvio del Fondo. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



La prima valorizzazione della quota è avvenuta in data 11 luglio 2025.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Anima Traguardo Flessibile 2030 IV	
Performance annuale	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe C			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,203		
Valore minimo della quota	9,949		

Classe S			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota			
Valore minimo della quota			

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento, a partire dalla data di lancio (l'indicatore potrebbe non essere rappresentativo data la limitata estensione temporale della serie storica dei dati utilizzati).

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	2,1%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			51.733.698
Italia		171.023.442	161.573.553
Lussemburgo			134.262.336
Spagna		16.508.628	
Stati Uniti		19.921.078	
Totali		**207.453.148**	**347.569.587**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			347.569.587
Titoli di Stato		207.453.148	
Totali		**207.453.148**	**347.569.587**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 2.7% 25-01/10/2030	EUR	107.897.000	106.893.559	18,618%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	8.811.962	93.204.125	16,235%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	527.442	73.778.586	12,851%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	436.391	60.483.750	10,535%
ITALY BTPS 0.95% 20-01/08/2030	EUR	53.532.000	49.566.349	8,634%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	2.378.381	29.986.626	5,223%
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	EUR	5.773.150	28.785.505	5,014%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	1.922.572	21.009.864	3,660%
US TREASURY N/B 4.625% 23-30/09/2030	USD	22.434.000	19.921.078	3,470%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	2.601.002	17.251.406	3,005%
SPANISH GOVT 1.95% 15-30/07/2030	EUR	16.998.000	16.508.628	2,876%
ITALY BTPS 2.95% 25-01/07/2030	EUR	13.253.000	13.277.120	2,313%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031 CLC	EUR	899.558	9.065.747	1,579%
ANIMA ITALIAN BOND-I	EUR	1.095.620	5.696.786	0,992%
ANIMA REDDITO ITALIA F	EUR	450.000	4.541.400	0,791%
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	EUR	686.061	3.765.791	0,656%
ITALY BTPS 3.7% 23-15/06/2030	EUR	572.000	588.948	0,103%
ITALY BTPS 1.35% 19-01/04/2030	EUR	371.000	351.578	0,061%
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	338.000	345.889	0,060%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	171.023.443	16.508.627	19.921.078	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	161.573.553	185.996.034		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	332.596.996	202.504.661	19.921.078	
- in percentuale del totale delle attività	57,933%	35,273%	3,470%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	332.596.996	202.504.661	19.921.078	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	332.596.996	202.504.661	19.921.078	
- in percentuale del totale delle attività	57,933%	35,273%	3,470%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	215.274.739	7.284.987
- titoli di Stato	215.274.739	7.284.987
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	399.072.065	60.775.650
Totale	614.346.804	68.060.637

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Dollaro USA			19.921.078
Euro		697.467	186.834.603
Totale		**697.467**	**206.755.681**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	3.019.081
– Liquidità disponibile in divise estere	37.078
Totale	**3.056.159**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	5.584
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	6.298
Totale	**11.882**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	**3.068.041**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**1.655.932**
Rateo su titoli stato quotati	1.655.932
Risparmio d'imposta	
Altre	**14.362.922**
Risconto commissioni di collocamento Classe C	14.362.922
Totale	**16.018.854**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**222.557**
Rimborsi	01/07/2026	222.557
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**222.557**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-153.118**
Rateo passivo depositario	-20.718
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.521
Rateo passivo provvigione di gestione Classe C	-211.445
Rateo passivo calcolo quota	-19.641
Rateo calcolo quota SGR	-15.600
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe C	121.807
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	**-153.118**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe C			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	573.733.494		
- sottoscrizioni singole	245.728.676		
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata	328.004.818		
b) risultato positivo della gestione	8.384.351		
Decrementi:			
a) rimborsi:	8.383.890		
- riscatti	8.214.879		
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	169.011		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	573.733.955		
Numero totale quote in circolazione	56.443.413,750		
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	274.123,979		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,486%		

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	93.204.125	16,235%		
KIS FINANCIAL INCOME XCA	73.778.586	12,851%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	60.483.750	10,535%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	29.986.626	5,223%		
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	28.785.505	5,014%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	21.009.864	3,660%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	17.251.406	3,005%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031 CLC	9.065.747	1,579%		
ANIMA ITALIAN BOND-I	5.696.786	0,992%		
ANIMA REDDITO ITALIA F	4.541.400	0,791%		
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	3.765.791	0,656%		

	ATTIVITA'	PASSIVITA'
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute		

	Importo
c) Depositi bancari	

	Importo
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità	

	Importo
e) Finanziamenti ricevuti	

	Importo
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO	

	Importo
g) Garanzia per margini inziali su futures: - cash - titoli	

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	535.101.657		18.823.103	553.924.760		375.675	375.675
Dollaro USA	19.921.078		263.792	20.184.870			
Totale	555.022.735		19.086.895	574.109.630		375.675	375.675

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-31.323	2.813	-505.281	367.181
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	955.540		8.317.633	
- OICVM	955.540		8.317.633	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	8.882	-5.020

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-5.713
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-5.713**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	891	0,177%						
provvigioni di base	891	0,177%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	366	0,073%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	2.028	0,403%						
4) Compenso del depositario	215	0,043%						
5) Spese di revisione del fondo	8	0,002%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	1	0,000%						
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	1	0,000%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	2.589	0,515%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**6.098**	**1,213%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	571		0,126%		8		0,003%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	6		0,003%		6		0,003%	
- su derivati								
- altri	565		0,123%		2		0,000%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	6			2,369%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**6.675**	**1,327%**			**8**	**0,002%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
14.385	8.045	6.340

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
12	0,05	0,07

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**159.665**
Interessi su disponibilità liquide c/c	159.665
Altri ricavi	**0**
Sopravvenienze attive	0
Altri ricavi diversi	0
Altri oneri	**-750**
Sopravvenienze passive	-748
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-2
Totale	**158.915**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			9.045		
Soggetti non appartenenti al gruppo	561.935				

Turnover

Turnover	
- Acquisti	614.346.804
- Vendite	68.060.637
Totale compravendite	**682.407.441**
- Sottoscrizioni	573.733.494
- Rimborsi	8.383.890
Totale raccolta	**582.117.384**
Totale	100.290.057
Patrimonio medio	502.936.931
Turnover portafoglio	**19,941%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 IV"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601426

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 IV"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 IV" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Forvis Mazars S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 IV" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2030 IV" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031

Anima Traguardo Flessibile 2031 è un Fondo a scadenza partito a settembre 2025 con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.
Nel corso dell'ultimo anno, il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta positiva grazie al contributo di tutte le componenti obbligazionarie del portafoglio. In linea generale, con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class presenti in portafoglio hanno evidenziato un andamento positivo, in particolar modo le strategie financial income, seguiti da quelle corporate (high yield e investment grade) ed infine dai titoli governativi. Nel corso dell'ultimo semestre, in particolare, le obbligazioni societarie sono state sostenute dal restringimento degli spread creditizi a partire dalla fine di marzo. I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti influenzati dalle aspettative di inflazione, dai tassi reali e dalle politiche delle banche centrali. Il calo del prezzo del petrolio ha contribuito alla discesa dei rendimenti sulla parte lunga delle curve, mentre i tassi a breve termine hanno continuato a riflettere l'orientamento restrittivo delle autorità monetarie. La volatilità del mercato obbligazionario è aumentata significativamente durante la crisi geopolitica, per poi ridursi gradualmente e stabilizzarsi dopo il raggiungimento dell'accordo preliminare tra Stati Uniti e Iran.
Il portafoglio attuale è investito per circa la metà in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per metà nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine giugno 2026 il Fondo risulta investito per circa il 53% in governativi, per il 26% in corporate high yield, per il 17% in credito investment grade mentre il 4% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 4 anni.
A fine giugno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero per circa il 60% in strategie attive principalmente di credito e per il 40% in titoli allineati alla scadenza del Fondo e liquidità.

Nell'ultimo anno si è registrato un andamento positivo sia dei mercati azionari che di quelli obbligazionari. Il comparto azionario ha messo a segno i guadagni più consistenti, con una crescita diffusa in tutte le aree geografiche. In ambito obbligazionario, i rendimenti sono stati più contenuti e differenziati. Con riferimento al comparto obbligazionario governativo, il nostro giudizio sull'asset class è costruttivo, dato il livello dei rendimenti. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie, manteniamo un focus sulla qualità e dunque su emittenti di elevato standing. Il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio per metà nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo e per metà in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031 AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**385.989.452**	**96,732%**		
A1. Titoli di debito	147.352.346	36,928%		
A1.1 Titoli di Stato	147.352.346	36,928%		
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	238.637.106	59,804%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**303.173**	**0,076%**		
F1. Liquidità disponibile	302.702	0,076%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	832	0,000%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-361	0,000%		
G. ALTRE ATTIVITA'	**12.738.022**	**3,192%**		
G1. Ratei attivi	1.600.496	0,401%		
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	11.137.526	2,791%		
TOTALE ATTIVITA'	**399.030.647**	**100,000%**		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**24.530**	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	24.530	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**107.923**	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	107.923	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	**132.453**	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**398.898.194**	-
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**398.898.194**	
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**39.644.986,447**	
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**10,062**	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	39.851.049,005
Quote rimborsate	206.062,558

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031 AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

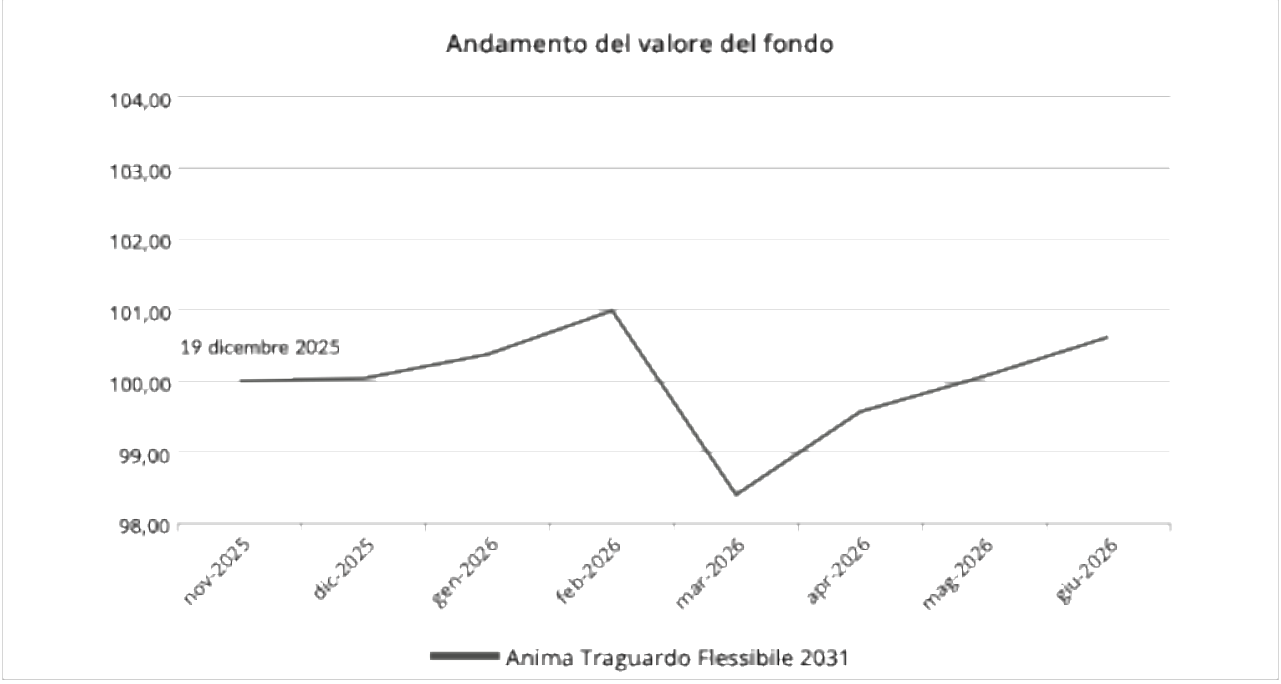
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**2.229.957**			
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.636.899			
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.636.899			
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-230.253			
A2.1	Titoli di debito	-62.372			
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	-167.881			
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	823.311			
A3.1	Titoli di debito	-1.296.934			
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	2.120.245			
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**2.229.957**		
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**-4.908**			
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	-4.908			
	E3.1 Risultati realizzati	9.659			
	E3.2 Risultati non realizzati	-14.567			
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**2.225.049**		
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-2.944**			
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-2.944			
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**2.222.105**		
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-1.728.070**			
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-392.482			
	Commissioni di gestione OICR collegati	364.459			
	Provvigioni di gestione SGR	-643.987			
	Commissioni di performance	-112.954			
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-114.030			
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-67.039			
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-397.022			
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-757.497			
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**109.587**			
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	111.120			
I2.	ALTRI RICAVI	140			
I3.	ALTRI ONERI	-1.673			
	Risultato della gestione prima delle imposte		**603.622**		
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**603.622**		
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**603.622**		

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 sulla data di avvio del Fondo. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



La prima valorizzazione della quota è avvenuta in data 19 dicembre 2025.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Anima Traguardo Flessibile 2031	
Performance annuale	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,099		
Valore minimo della quota	9,840		

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento, a partire dalla data di lancio (l'indicatore potrebbe non essere rappresentativo data la limitata estensione temporale della serie storica dei dati utilizzati).

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	2,8%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Il risultato economico del Fondo è determinato relativamente al periodo compreso tra la data di avvio del Fondo (19/12/2025) e la data di chiusura della Relazione.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			36.044.339
Italia		119.713.744	112.358.459
Lussemburgo			90.234.308
Spagna		12.125.808	
Stati Uniti		15.512.794	
Totali		**147.352.346**	**238.637.106**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Finanziario			238.637.106
Titoli di Stato		147.352.346	
Totali		**147.352.346**	**238.637.106**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 3.5% 24-15/02/2031	EUR	72.519.000	74.156.479	18,585%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	342.417	47.897.294	12,003%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	305.462	42.337.014	10,610%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031 CLC	EUR	3.592.118	36.201.370	9,072%
ITALY BTPS 2.85% 25-01/02/2031	EUR	35.213.000	35.022.850	8,777%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	3.289.192	34.789.788	8,719%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	1.593.436	20.090.040	5,035%
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	EUR	4.016.239	20.025.371	5,019%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	1.462.948	15.987.095	4,006%
US TREASURY N/B 4.25% 24-28/02/2031	USD	17.724.700	15.512.794	3,888%
SPANISH GOVT 0.1% 21-30/04/2031	EUR	13.769.000	12.125.808	3,039%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	1.816.355	12.047.153	3,019%
ITALY BTPS 1.65% 20-01/12/2030	EUR	9.545.000	9.043.601	2,266%
ANIMA ITALIAN BOND-I	EUR	763.869	3.971.815	0,995%
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	EUR	504.129	2.767.166	0,693%
ANIMA REDDITO ITALIA F	EUR	250.000	2.523.000	0,632%
ITALY BTPS 4% 23-15/11/2030	EUR	708.000	738.295	0,185%
ITALY BTPS 2.7% 25-01/10/2030	EUR	382.000	378.447	0,095%
ITALY BTPS 0.95% 20-01/08/2030	EUR	404.000	374.072	0,094%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	119.713.744	12.125.808	15.512.794	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	112.358.459	126.278.647		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	232.072.203	138.404.455	15.512.794	
- in percentuale del totale delle attività	58,159%	34,685%	3,888%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	232.072.203	138.404.455	15.512.794	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	232.072.203	138.404.455	15.512.794	
- in percentuale del totale delle attività	58,159%	34,685%	3,888%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	153.100.284	4.388.632
- titoli di Stato	153.100.284	4.388.632
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	271.607.480	34.922.738
Totale	424.707.764	39.311.370

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Dollaro USA			15.512.794
Euro			131.839.552
Totale			**147.352.346**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	289.322
– Liquidità disponibile in divise estere	13.380
Totale	**302.702**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	686
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	146
Totale	**832**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	-361
Totale	**-361**
Totale posizione netta di Liquidità	**303.173**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**1.600.496**
Rateo su titoli stato quotati	1.600.496
Risparmio d'imposta	
Altre	**11.137.526**
Risconto commissioni di collocamento	11.137.526
Totale	**12.738.022**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**24.530**
Rimborsi	01/07/2026	24.530
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**24.530**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-107.923**
Rateo passivo provvigione di gestione	-146.886
Rateo passivo depositario	-14.393
Rateo passivo oneri società di revisione	-5.621
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-25
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	83.483
Rateo passivo calcolo quota	-13.644
Rateo calcolo quota SGR	-10.837
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	**-107.923**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	400.352.131		
- sottoscrizioni singole	190.302.391		
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata	210.049.740		
b) risultato positivo della gestione	603.622		
Decrementi:			
a) rimborsi:	2.057.559		
- riscatti	1.948.916		
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	108.643		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	398.898.194		
Numero totale quote in circolazione	39.644.986,447		
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	88.641,163		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,224%		

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
KIS FINANCIAL INCOME XCA	47.897.294	12,003%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	42.337.014	10,610%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031 CLC	36.201.370	9,072%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	34.789.788	8,719%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	20.090.040	5,035%		
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	20.025.371	5,019%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	15.987.095	4,006%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	12.047.153	3,019%		
ANIMA ITALIAN BOND-I	3.971.815	0,995%		
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	2.767.166	0,693%		
ANIMA REDDITO ITALIA F	2.523.000	0,632%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-25
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	370.476.658		12.809.235	383.285.893		132.453	132.453
Dollaro USA	15.512.794		231.960	15.744.754			
Totale	385.989.452		13.041.195	399.030.647		132.453	132.453

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-62.372	7.472	-1.296.934	451.510
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	-167.881		2.120.245	
- OICVM	-167.881		2.120.245	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	9.659	-14.567

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-2.944
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-2.944**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	280	0,097%						
provvigioni di base	280	0,097%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	114	0,040%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	569	0,197%						
4) Compenso del depositario	67	0,023%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,002%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo								
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	757	0,263%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**1.793**	**0,622%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	113	0,039%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	391		0,130%		8		0,005%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	6		0,004%		6		0,004%	
- su derivati								
- altri	385		0,126%		2		0,001%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	3			2,369%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**2.300**	**0,798%**			**8**	**0,003%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-112.954
Totale	**-112.954**

Commissioni di performance nell'esercizio	**Classe CLD**
Importo delle commissioni di performance addebitate	-112.954
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,03%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
14.311	8.006	6.305

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
12	0,05	0,07

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**111.120**
Interessi su disponibilità liquide c/c	111.120
Altri ricavi	**140**
Sopravvenienze attive	0
Penali positive CSDR	139
Arrotondamenti	1
Altri oneri	**-1.673**
Sopravvenienze passive	-1.673
Altri oneri diversi	0
Totale	**109.587**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			7.875		
Soggetti non appartenenti al gruppo	383.520				

Turnover

Turnover	
- Acquisti	424.707.764
- Vendite	39.311.370
Totale compravendite	**464.019.134**
- Sottoscrizioni	400.352.131
- Rimborsi	2.057.559
Totale raccolta	**402.409.690**
Totale	61.609.444
Patrimonio medio	288.109.610
Turnover portafoglio	**21,384%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601429

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Forvis Mazars S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031 II

Anima Traguardo Flessibile 2031 II è un Fondo a scadenza partito a marzo 2026 con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.
Dalla nascita, il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta positiva grazie al contributo di tutte le componenti obbligazionarie del portafoglio. In linea generale, con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class presenti in portafoglio hanno evidenziato un andamento positivo, in particolar modo le strategie financial income, seguiti da quelle corporate (high yield e investment grade) ed infine dai titoli governativi. Nel corso dell'ultimo semestre, in particolare, le obbligazioni societarie sono state sostenute dal restringimento degli spread creditizi a partire dalla fine di marzo. I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti influenzati dalle aspettative di inflazione, dai tassi reali e dalle politiche delle banche centrali. Il calo del prezzo del petrolio ha contribuito alla discesa dei rendimenti sulla parte lunga delle curve, mentre i tassi a breve termine hanno continuato a riflettere l'orientamento restrittivo delle autorità monetarie. La volatilità del mercato obbligazionario è aumentata significativamente durante la crisi geopolitica, per poi ridursi gradualmente e stabilizzarsi dopo il raggiungimento dell'accordo preliminare tra Stati Uniti e Iran.
Il portafoglio attuale è investito per circa la metà in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per metà nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine giugno 2026 il Fondo risulta investito per circa il 53% in governativi, per il 25% in corporate high yield, per il 18% in credito investment grade mentre il 4% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 4 anni.
A fine giugno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero per circa il 60% in strategie attive principalmente di credito e per il 40% in titoli allineati alla scadenza del Fondo e liquidità.

Nell'ultimo anno si è registrato un andamento positivo sia dei mercati azionari che di quelli obbligazionari. Il comparto azionario ha messo a segno i guadagni più consistenti, con una crescita diffusa in tutte le aree geografiche. In ambito obbligazionario, i rendimenti sono stati più contenuti e differenziati. Con riferimento al comparto obbligazionario governativo, il nostro giudizio sull'asset class è costruttivo, dato il livello dei rendimenti. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie, manteniamo un focus sulla qualità e dunque su emittenti di elevato standing. Il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio per metà nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo e per metà in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031 II AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**285.366.029**	**96,839%**		
A1. Titoli di debito	108.461.116	36,806%		
A1.1 Titoli di Stato	108.461.116	36,806%		
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	176.904.913	60,033%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**195.829**	**0,066%**		
F1. Liquidità disponibile	156.475	0,053%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	39.354	0,013%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	**9.118.455**	**3,095%**		
G1. Ratei attivi	660.819	0,224%		
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	8.457.636	2,871%		
TOTALE ATTIVITA'	**294.680.313**	**100,000%**		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**26.456**	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	26.456	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**174.936**	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	174.936	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	**201.392**	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**294.478.921**	-
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**294.478.921**	
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**29.150.490,570**	
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**10,102**	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	29.203.366,297
Quote rimborsate	52.875,727

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031 II AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

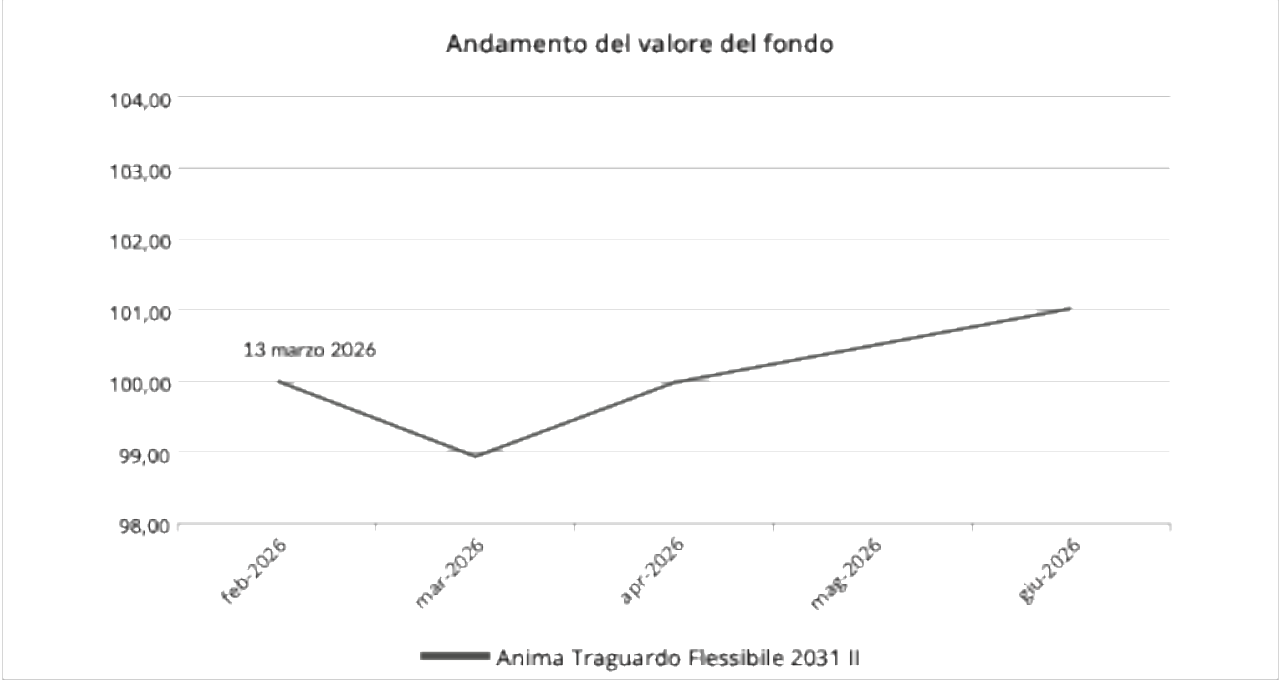
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**4.777.204**			
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	554.596			
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	554.596			
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-952			
A2.1	Titoli di debito	-3.720			
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	2.768			
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	4.223.560			
A3.1	Titoli di debito	1.091.627			
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	3.131.933			
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**4.777.204**		
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**1.490**			
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	1.490			
	E3.1 Risultati realizzati	10.849			
	E3.2 Risultati non realizzati	-9.359			
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**4.778.694**		
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-1.947**			
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.947			
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**4.776.747**		
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-846.104**			
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-212.463			
	Commissioni di gestione OICR collegati	150.866			
	Provvigioni di gestione SGR	-265.048			
	Commissioni di performance	-98.281			
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-49.182			
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-28.914			
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-267.907			
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-287.638			
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**72.786**			
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	73.756			
I2.	ALTRI RICAVI	21			
I3.	ALTRI ONERI	-991			
	Risultato della gestione prima delle imposte		**4.003.429**		
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**4.003.429**		
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**4.003.429**		

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 sulla data di avvio del Fondo. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



La prima valorizzazione della quota è avvenuta in data 13 marzo 2026.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Anima Traguardo Flessibile 2031 II	
Performance annuale	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,107		
Valore minimo della quota	9,894		

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento, a partire dalla data di lancio (l'indicatore potrebbe non essere rappresentativo data la limitata estensione temporale della serie storica dei dati utilizzati).

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	2,9%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Il risultato economico del Fondo è determinato relativamente al periodo compreso tra la data di avvio del Fondo (13/03/2026) e la data di chiusura della Relazione.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			26.556.965
Italia		87.992.843	81.582.091
Lussemburgo			68.765.857
Spagna		8.550.645	
Stati Uniti		11.917.628	
Totali		**108.461.116**	**176.904.913**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Finanziario			176.904.913
Titoli di Stato		108.461.116	
Totali		**108.461.116**	**176.904.913**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0.9% 20-01/04/2031	EUR	58.908.000	53.566.814	18,178%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031 CLC	EUR	4.018.367	40.497.105	13,743%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	265.493	37.137.144	12,603%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	228.201	31.628.712	10,733%
ITALY BTPS 3.5% 24-15/02/2031	EUR	25.599.000	26.177.025	8,883%
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	EUR	2.971.282	14.815.110	5,028%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	1.155.764	14.571.867	4,945%
US TREASURY N/B 4.625% 24-30/04/2031	USD	13.402.400	11.917.628	4,044%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	1.078.854	11.789.721	4,001%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	1.055.453	11.163.523	3,788%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	1.335.263	8.856.263	3,005%
SPANISH GOVT 2.6% 26-31/05/2031	EUR	8.631.000	8.550.645	2,902%
ITALY BTPS 2.85% 25-01/02/2031	EUR	7.161.000	7.122.331	2,417%
ANIMA ITALIAN BOND-I	EUR	554.964	2.885.592	0,979%
ANIMA REDDITO ITALIA F	EUR	200.000	2.018.400	0,685%
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	EUR	188.909	1.036.924	0,352%
ITALY BTPS 1.65% 20-01/12/2030	EUR	597.000	565.640	0,192%
ANIMA REDDITO ITALIA Y	EUR	50.000	504.550	0,171%
ITALY BTPS 4% 23-15/11/2030	EUR	272.000	283.639	0,096%
ITALY BTPS 2.7% 25-01/10/2030	EUR	280.000	277.396	0,094%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	87.992.843	8.550.645	11.917.628	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	81.582.091	95.322.822		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	169.574.934	103.873.467	11.917.628	
- in percentuale del totale delle attività	57,545%	35,250%	4,044%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	169.574.934	103.873.467	11.917.628	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	169.574.934	103.873.467	11.917.628	
- in percentuale del totale delle attività	57,545%	35,250%	4,044%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	110.419.201	3.045.992
- titoli di Stato	110.419.201	3.045.992
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	173.970.340	200.127
Totale	284.389.541	3.246.119

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Dollaro USA			11.917.628
Euro			96.543.488
Totale			**108.461.116**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	150.017
– Liquidità disponibile in divise estere	6.458
Totale	**156.475**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	761
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	38.593
Totale	**39.354**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	**195.829**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**660.819**
Rateo su titoli stato quotati	660.819
Risparmio d'imposta	
Altre	**8.457.636**
Risconto commissioni di collocamento	8.457.636
Totale	**9.118.455**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**26.456**
Rimborsi	01/07/2026	26.456
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**26.456**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-174.936**
Rateo passivo provvigione di gestione	-108.421
Rateo passivo Commissioni di performance	-98.281
Rateo passivo depositario	-10.624
Rateo passivo oneri società di revisione	-1.573
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	62.033
Rateo passivo calcolo quota	-10.071
Rateo calcolo quota SGR	-7.999
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	**-174.936**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	291.004.185		
- sottoscrizioni singole	116.782.074		
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata	174.222.111		
b) risultato positivo della gestione	4.003.429		
Decrementi:			
a) rimborsi:	528.693		
- riscatti	435.224		
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	93.469		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	294.478.921		
Numero totale quote in circolazione	29.150.490,570		
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	139.810,249		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,480%		

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031 CLC	40.497.105	13,743%		
KIS FINANCIAL INCOME XCA	37.137.144	12,603%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	31.628.712	10,733%		
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	14.815.110	5,028%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	14.571.867	4,945%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	11.789.721	4,001%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	11.163.523	3,788%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	8.856.263	3,005%		
ANIMA ITALIAN BOND-I	2.885.592	0,979%		
ANIMA REDDITO ITALIA F	2.018.400	0,685%		
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	1.036.924	0,352%		
ANIMA REDDITO ITALIA Y	504.550	0,171%		

	ATTIVITA'	PASSIVITA'
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute		

	Importo
c) Depositi bancari	

	Importo
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità	

	Importo
e) Finanziamenti ricevuti	

	Importo
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO	

	Importo
g) Garanzia per margini inziali su futures: - cash - titoli	

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	273.448.401		9.216.738	282.665.139		201.392	201.392
Dollaro USA	11.917.628		97.546	12.015.174			
Totale	285.366.029		9.314.284	294.680.313		201.392	201.392

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-3.720		1.091.627	235.947
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	2.768		3.131.933	
- OICVM	2.768		3.131.933	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	10.849	-9.359

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-1.947
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-1.947**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	114	0,052%						
provvigioni di base	114	0,052%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	49	0,022%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	238	0,108%						
4) Compenso del depositario	29	0,013%						
5) Spese di revisione del fondo	2	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo								
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	288	0,131%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**720**	**0,327%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	98	0,044%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	266		0,154%		5		0,004%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	3		0,003%		3		0,003%	
- su derivati								
- altri	263		0,151%		2		0,001%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	2			2,369%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**1.086**	**0,493%**			**5**	**0,002%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-98.281
Totale	**-98.281**

Commissioni di performance nell'esercizio	**Classe CLD**
Importo delle commissioni di performance addebitate	-98.281
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,03%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025/2026	Componente fissa 2025/2026	Componente variabile 2025/2026
11.390	5.641	5.749

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
12	0,03	0,06

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**73.756**
Interessi su disponibilità liquide c/c	73.756
Altri ricavi	**21**
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	21
Altri oneri	**-991**
Sopravvenienze passive	-990
Arrotondamenti	-1
Totale	**72.786**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			5.675		
Soggetti non appartenenti al gruppo	260.660				

Turnover

Turnover	
- Acquisti	284.389.541
- Vendite	3.246.119
Totale compravendite	**287.635.660**
- Sottoscrizioni	291.004.185
- Rimborsi	528.693
Totale raccolta	**291.532.878**
Totale	-3.897.218
Patrimonio medio	220.268.863
Turnover portafoglio	**-1,769%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031 II"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601427

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031 II"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031 II" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Forvis Mazars S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031 II" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031 II" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031 III

Anima Traguardo Flessibile 2031 III è un Fondo a scadenza partito a aprile 2026 con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.
Dalla nascita, il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta positiva grazie al contributo di tutte le componenti obbligazionarie del portafoglio. In linea generale, con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class presenti in portafoglio hanno evidenziato un andamento positivo, in particolar modo le strategie financial income, seguiti da quelle corporate (high yield e investment grade) ed infine dai titoli governativi. Nel corso dell'ultimo semestre, in particolare, le obbligazioni societarie sono state sostenute dal restringimento degli spread creditizi a partire dalla fine di marzo. I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti influenzati dalle aspettative di inflazione, dai tassi reali e dalle politiche delle banche centrali. Il calo del prezzo del petrolio ha contribuito alla discesa dei rendimenti sulla parte lunga delle curve, mentre i tassi a breve termine hanno continuato a riflettere l'orientamento restrittivo delle autorità monetarie. La volatilità del mercato obbligazionario è aumentata significativamente durante la crisi geopolitica, per poi ridursi gradualmente e stabilizzarsi dopo il raggiungimento dell'accordo preliminare tra Stati Uniti e Iran.
Il portafoglio attuale è investito per circa la metà in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per metà nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine giugno 2026 il Fondo risulta investito per circa il 52% in governativi, per il 22% in corporate high yield, per il 17% in credito investment grade mentre il 9% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 3,8 anni.
A fine giugno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero per circa il 60% in strategie attive principalmente di credito e per il 40% in titoli allineati alla scadenza del Fondo e liquidità.

Nell'ultimo anno si è registrato un andamento positivo sia dei mercati azionari che di quelli obbligazionari. Il comparto azionario ha messo a segno i guadagni più consistenti, con una crescita diffusa in tutte le aree geografiche. In ambito obbligazionario, i rendimenti sono stati più contenuti e differenziati. Con riferimento al comparto obbligazionario governativo, il nostro giudizio sull'asset class è costruttivo, dato il livello dei rendimenti. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie, manteniamo un focus sulla qualità e dunque su emittenti di elevato standing. Il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio per metà nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo e per metà in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031 III AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**248.790.382**	**92,587%**		
A1. Titoli di debito	100.118.647	37,259%		
A1.1 Titoli di Stato	100.118.647	37,259%		
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	148.671.735	55,328%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**11.291.967**	**4,203%**		
F1. Liquidità disponibile	17.825.567	6,634%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	147.291	0,055%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-6.680.891	-2,486%		
G. ALTRE ATTIVITA'	**8.627.502**	**3,210%**		
G1. Ratei attivi	638.942	0,238%		
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	7.988.560	2,972%		
TOTALE ATTIVITA'	**268.709.851**	**100,000%**		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**17.045**	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	17.045	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**109.630**	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	109.630	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	**126.675**	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**268.583.176**	-
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**268.583.176**	
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**26.687.024,272**	
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**10,064**	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	26.699.675,803
Quote rimborsate	12.651,531

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2031 III AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

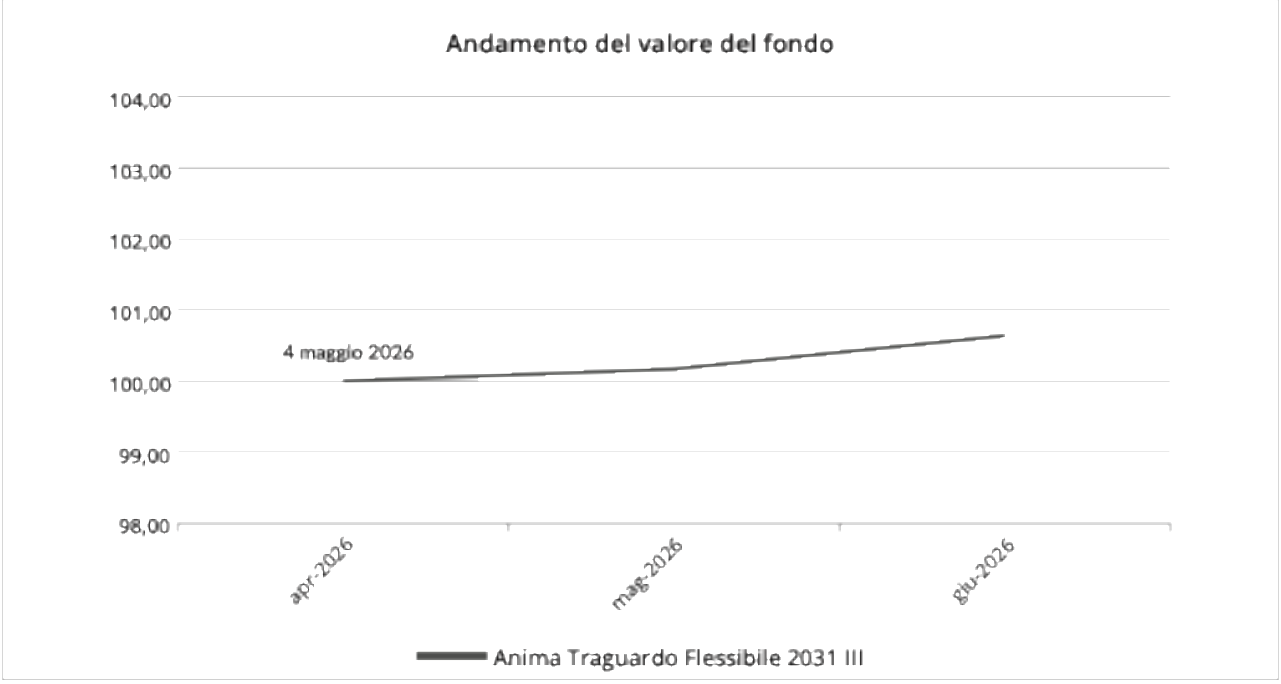
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**1.621.023**			
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	211.527			
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	211.527			
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
A2.1	Titoli di debito				
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR				
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.409.496			
A3.1	Titoli di debito	409.061			
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	1.000.435			
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**1.621.023**		
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**47**			
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	47			
	E3.1 Risultati realizzati	248			
	E3.2 Risultati non realizzati	-201			
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**1.621.070**		
G.	**ONERI FINANZIARI**				
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**1.621.070**		
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-378.953**			
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-102.559			
	Commissioni di gestione OICR collegati	23.489			
	Provvigioni di gestione SGR	-65.417			
	Commissioni di performance	-60.631			
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-15.340			
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-9.019			
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-234.487			
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-17.548			
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**147.247**			
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	147.291			
I2.	ALTRI RICAVI	1			
I3.	ALTRI ONERI	-45			
	Risultato della gestione prima delle imposte		**1.389.364**		
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**1.389.364**		
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**1.389.364**		

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 sulla data di avvio del Fondo. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



La prima valorizzazione della quota è avvenuta in data 4 maggio 2026.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Anima Traguardo Flessibile 2031 III	
Performance annuale	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,068		
Valore minimo della quota	9,987		

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento, a partire dalla data di lancio (l'indicatore potrebbe non essere rappresentativo data la limitata estensione temporale della serie storica dei dati utilizzati).

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	1,5%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Il risultato economico del Fondo è determinato relativamente al periodo compreso tra la data di avvio del Fondo (04/05/2026) e la data di chiusura della Relazione.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			22.325.877
Italia		82.217.368	68.010.718
Lussemburgo			58.335.140
Spagna		8.087.002	
Stati Uniti		9.814.277	
Totali		**100.118.647**	**148.671.735**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Finanziario			148.671.735
Titoli di Stato		100.118.647	
Totali		**100.118.647**	**148.671.735**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 6% 00-01/05/2031	EUR	45.075.000	51.189.425	19,051%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031 CLC	EUR	4.414.981	44.494.181	16,558%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	221.988	31.051.744	11,556%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	196.850	27.283.395	10,153%
ITALY BTPS 0.9% 20-01/04/2031	EUR	26.650.000	24.233.644	9,019%
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	EUR	2.491.718	12.423.954	4,624%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	980.784	12.365.729	4,602%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	907.404	9.916.109	3,690%
US TREASURY N/B 4.625% 24-31/05/2031	USD	11.037.000	9.814.277	3,652%
SPANISH GOVT 2.6% 26-31/05/2031	EUR	8.163.000	8.087.002	3,010%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	1.120.864	7.434.243	2,767%
ITALY BTPS 3.5% 24-15/02/2031	EUR	5.997.000	6.132.412	2,282%
ANIMA ITALIAN BOND-I	EUR	474.590	2.467.680	0,918%
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	EUR	224.941	1.234.700	0,459%
ITALY BTPS 2.85% 25-01/02/2031	EUR	382.000	379.937	0,141%
ITALY BTPS 1.65% 20-01/12/2030	EUR	149.000	141.173	0,053%
ITALY BTPS 4% 23-15/11/2030	EUR	135.000	140.777	0,052%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	82.217.368	8.087.002	9.814.277	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	68.010.718	80.661.017		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	150.228.086	88.748.019	9.814.277	
- in percentuale del totale delle attività	55,908%	33,027%	3,652%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	150.228.086	88.748.019	9.814.277	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	150.228.086	88.748.019	9.814.277	
- in percentuale del totale delle attività	55,908%	33,027%	3,652%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	99.709.586	
- titoli di Stato	99.709.586	
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	147.671.300	
Totale	247.380.886	

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Dollaro USA			9.814.277
Euro			90.304.370
Totale			**100.118.647**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	17.461.436
– Liquidità disponibile in divise estere	364.131
Totale	**17.825.567**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	147.291
Totale	**147.291**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-6.680.891
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	**-6.680.891**
Totale posizione netta di Liquidità	**11.291.967**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**638.942**
Rateo su titoli stato quotati	638.942
Risparmio d'imposta	
Altre	**7.988.560**
Risconto commissioni di collocamento	7.988.560
Totale	**8.627.502**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**17.045**
Rimborsi	01/07/2026	17.045
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**17.045**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-109.630**
Rateo passivo provvigione di gestione	-50.784
Rateo passivo Commissioni di performance	-60.631
Rateo passivo depositario	-6.868
Rateo passivo oneri società di revisione	-1.000
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-2.154
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	23.489
Rateo passivo calcolo quota	-6.511
Rateo calcolo quota SGR	-5.171
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	**-109.630**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	267.320.576		
- sottoscrizioni singole	94.952.980		
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata	172.367.596		
b) risultato positivo della gestione	1.389.364		
Decrementi:			
a) rimborsi:	126.764		
- riscatti	107.764		
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	19.000		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	268.583.176		
Numero totale quote in circolazione	26.687.024,272		
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	105.167,880		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,394%		

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031 CLC	44.494.181	16,558%		
KIS FINANCIAL INCOME XCA	31.051.744	11,556%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	27.283.395	10,153%		
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	12.423.954	4,624%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	12.365.729	4,602%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	9.916.109	3,690%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	7.434.243	2,767%		
ANIMA ITALIAN BOND-I	2.467.680	0,918%		
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	1.234.700	0,459%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-2.154
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	238.976.105		19.518.227	258.494.332		126.675	126.675
Dollaro USA	9.814.277		401.242	10.215.519			
Totale	248.790.382		19.919.469	268.709.851		126.675	126.675

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito			409.061	126.214
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			1.000.435	
- OICVM			1.000.435	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	248	-201

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	42	0,031%						
provvigioni di base	42	0,031%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	15	0,011%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	53	0,040%						
4) Compenso del depositario	9	0,007%						
5) Spese di revisione del fondo	1	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo								
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	18	0,013%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**138**	**0,103%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	61	0,046%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	233		0,159%		5		0,004%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	3		0,003%		3		0,003%	
- su derivati								
- altri	230		0,156%		2		0,001%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**432**	**0,324%**			**5**	**0,004%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-60.631
Totale	**-60.631**

Commissioni di performance nell'esercizio	**Classe CLD**
Importo delle commissioni di performance addebitate	-60.631
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,02%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025/2026	Componente fissa 2025/2026	Componente variabile 2025/2026
11.390	5.641	5.749

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
12	0,03	0,06

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**147.291**
Interessi su disponibilità liquide c/c	147.291
Altri ricavi	**1**
Arrotondamenti	1
Altri oneri	**-45**
Sopravvenienze passive	-45
Totale	**147.247**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			4.787		
Soggetti non appartenenti al gruppo	228.700				

Turnover

Turnover	
- Acquisti	247.380.886
- Vendite	0
Totale compravendite	**247.380.886**
- Sottoscrizioni	267.320.576
- Rimborsi	126.764
Totale raccolta	**267.447.340**
Totale	-20.066.454
Patrimonio medio	133.346.230
Turnover portafoglio	**-15,048%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031 III"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601428

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031 III"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031 III" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Forvis Mazars S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031 III" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flessibile 2031 III" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030

Anima Traguardo Flex 2030 è un Fondo a scadenza partito a gennaio 2025 con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.
Nel corso dell'ultimo anno, il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta positiva grazie al contributo di tutte le componenti obbligazionarie del portafoglio. In linea generale, con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class presenti in portafoglio hanno evidenziato un andamento positivo, in particolar modo le strategie financial income, seguiti da quelle corporate (high yield e investment grade) ed infine dai titoli governativi. Nel corso dell'ultimo semestre, in particolare, le obbligazioni societarie sono state sostenute dal restringimento degli spread creditizi a partire dalla fine di marzo. I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti influenzati dalle aspettative di inflazione, dai tassi reali e dalle politiche delle banche centrali. Il calo del prezzo del petrolio ha contribuito alla discesa dei rendimenti sulla parte lunga delle curve, mentre i tassi a breve termine hanno continuato a riflettere l'orientamento restrittivo delle autorità monetarie. La volatilità del mercato obbligazionario è aumentata significativamente durante la crisi geopolitica, per poi ridursi gradualmente e stabilizzarsi dopo il raggiungimento dell'accordo preliminare tra Stati Uniti e Iran.
Il portafoglio attuale è investito per circa la metà in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per metà nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine giugno 2026 il Fondo risulta investito per circa il 55% in governativi, per il 23% in corporate high yield, per il 20% in credito investment grade mentre il 2% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 3,6 anni.
A fine giugno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero per circa il 50% in strategie attive principalmente di credito e per l'altra metà in titoli allineati alla scadenza del Fondo e liquidità.
Nell'ultimo anno si è registrato un andamento positivo sia dei mercati azionari che di quelli obbligazionari. Il comparto azionario ha messo a segno i guadagni più consistenti, con una crescita diffusa in tutte le aree geografiche. In ambito obbligazionario, i rendimenti sono stati più contenuti e differenziati. Con riferimento al comparto obbligazionario governativo, il nostro giudizio sull'asset class è costruttivo, dato il livello dei rendimenti. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie, manteniamo un focus sulla qualità e dunque su emittenti di elevato standing. Il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio per metà nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo e per metà in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,197 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 17 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 7 agosto 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**622.665.484**	**97,240%**	**658.313.150**	**96,997%**
A1. Titoli di debito	300.548.113	46,936%	318.232.926	46,889%
A1.1 Titoli di Stato	300.548.113	46,936%	318.232.926	46,889%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	322.117.371	50,304%	340.080.224	50,108%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**2.720.841**	**0,425%**	**193.075**	**0,029%**
F1. Liquidità disponibile	35.662	0,006%	187.644	0,028%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	2.691.568	0,420%	5.431	0,001%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-6.389	-0,001%		
G. ALTRE ATTIVITA'	**14.950.966**	**2,335%**	**20.183.608**	**2,974%**
G1. Ratei attivi	1.115.531	0,174%	1.178.150	0,174%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	13.835.435	2,161%	19.005.458	2,800%
TOTALE ATTIVITA'	**640.337.291**	**100,000%**	**678.689.833**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	**792.800**	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**426.627**	**193.794**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	426.627	193.794
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**188.505**	**199.791**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	188.505	198.197
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		1.594
TOTALE PASSIVITA'	**1.407.932**	**393.585**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**638.929.359**	**678.296.248**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**638.929.359**	**678.296.248**
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**61.614.516,930**	**66.676.198,076**
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**10,370**	**10,173**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	20,268
Quote rimborsate	5.061.701,414

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

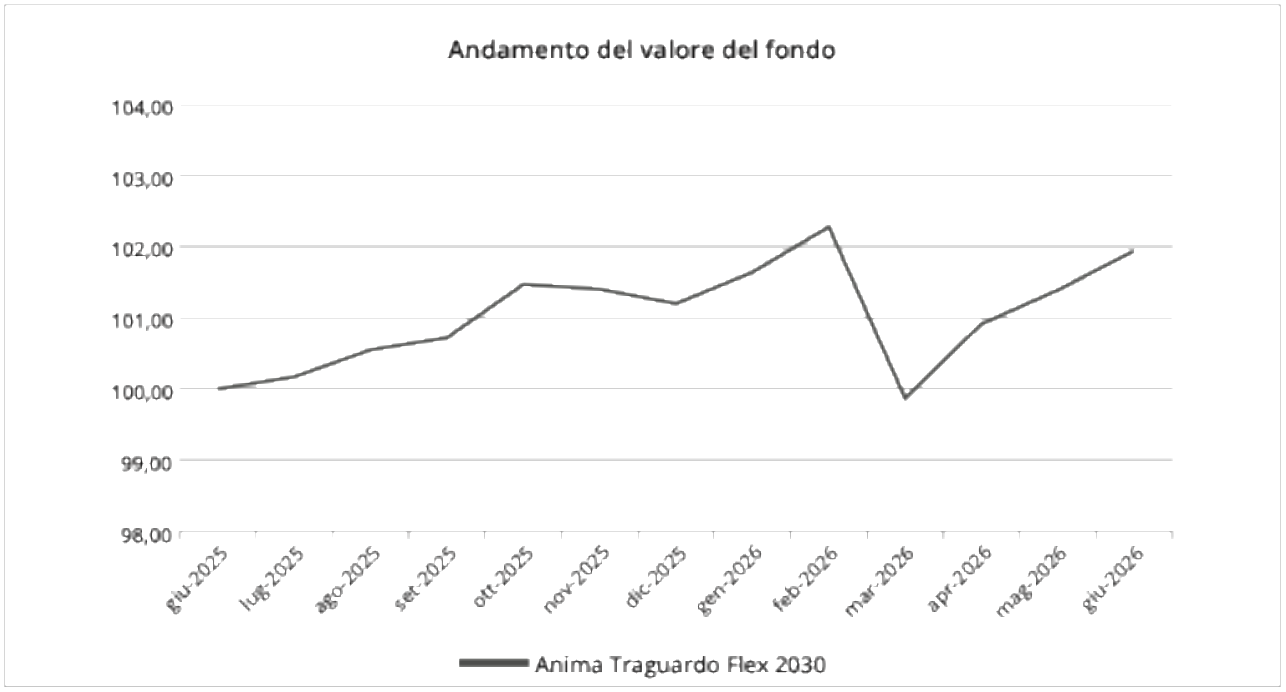
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**18.981.964**		**9.837.807**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	6.971.565		2.414.272	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	6.971.565		2.414.272	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	832.207		137.311	
A2.1	Titoli di debito	-115.290		115.732	
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	947.497		21.579	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	11.178.192		7.286.224	
A3.1	Titoli di debito	-953.928		3.068.694	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	12.132.120		4.217.530	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**18.981.964**		**9.837.807**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**-506**		**-33.001**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	-506		-33.001	
	E3.1 Risultati realizzati	-2.053		-17.460	
	E3.2 Risultati non realizzati	1.547		-15.541	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**18.981.458**		**9.804.806**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-14.666**		**-1.594**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-14.666		-1.594	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**18.966.792**		**9.803.212**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-6.289.488**		**-2.441.077**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.553.167		-836.796	
	Commissioni di gestione OICR collegati	1.445.300		462.795	
	Provvigioni di gestione SGR	-2.998.467		-971.626	
	Commissioni di performance			-327.965	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-499.745		-177.839	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-293.803		-104.553	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO			-2.084	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-24.541		-317.313	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-3.918.232		-1.002.492	
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**1.549**		**251.117**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.869		250.476	
I2.	ALTRI RICAVI			641	
I3.	ALTRI ONERI	-6.320			
	Risultato della gestione prima delle imposte		**12.678.853**		**7.613.252**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**12.678.853**		**7.613.252**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**12.678.853**		**7.613.252**

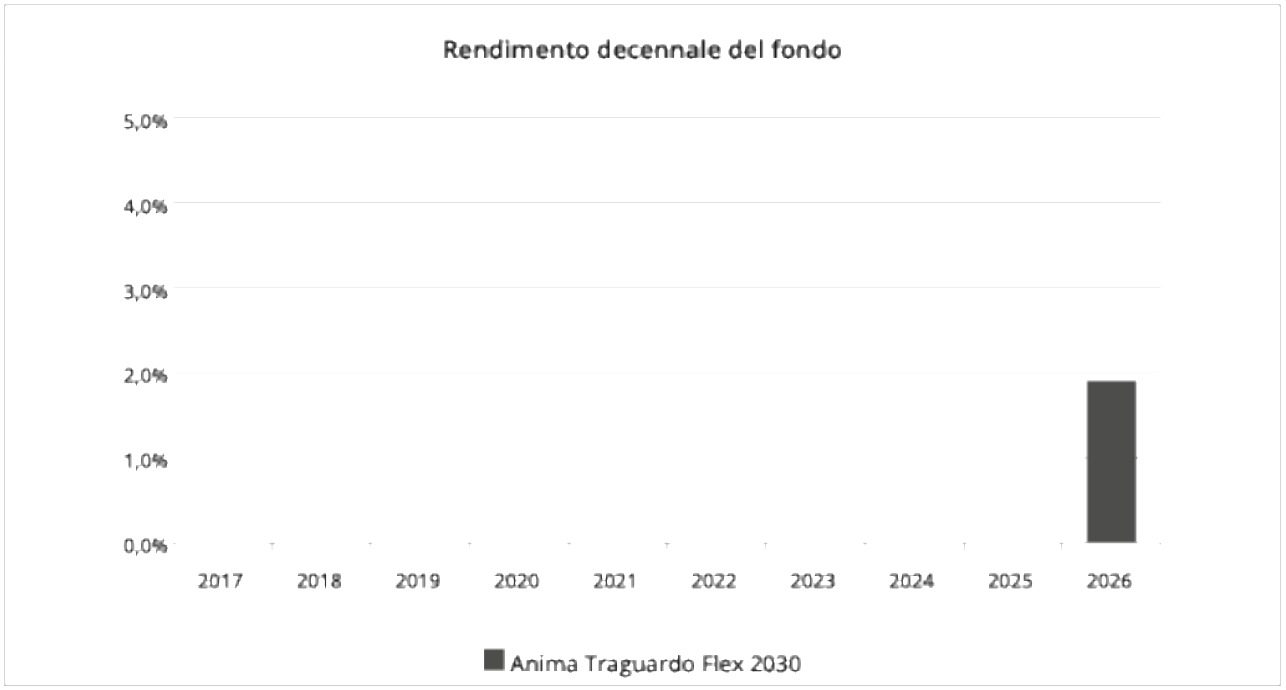
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Traguardo Flex 2030	
Performance annuale	1,94%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,405	10,173	
Valore minimo della quota	10,160	9,991	

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento.

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	2,0%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			64.954.983
Italia		256.632.885	130.042.150
Lussemburgo			127.120.238
Spagna		13.755.981	
Stati Uniti		30.159.247	
Totali		**300.548.113**	**322.117.371**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Finanziario			322.117.371
Titoli di Stato		300.548.113	
Totali		**300.548.113**	**322.117.371**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 1.35% 19-01/04/2030	EUR	153.698.000	145.651.909	22,747%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	461.483	63.961.510	9,989%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	451.521	63.158.729	9,863%
ITALY BTPS 3.7% 23-15/06/2030	EUR	45.290.000	46.631.943	7,282%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	4.085.155	43.208.681	6,748%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	5.564.549	36.907.426	5,764%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	3.148.124	34.402.701	5,373%
US TREASURY N/B 3.5% 23-30/04/2030	USD	35.373.700	30.159.247	4,710%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	1.931.214	24.348.749	3,802%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	EUR	2.213.402	24.347.427	3,802%
ITALY BTPS 3.85% 22-15/12/2029	EUR	22.787.000	23.538.060	3,676%
ANIMA SYST US CR F-I	EUR	3.723.918	21.413.648	3,344%
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	15.326.000	15.683.709	2,449%
SPANISH GOVT 0.5% 20-30/04/2030	EUR	14.933.000	13.755.981	2,148%
ITALY BTPS 0.95% 20-01/08/2030	EUR	13.881.000	12.852.696	2,007%
ITALY BTP FUTURA 20-14/07/2030 SR	EUR	13.100.000	12.274.569	1,917%
ANIMA ITALIAN BOND-I	EUR	1.275.850	6.633.908	1,036%
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	EUR	680.377	3.734.591	0,583%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	256.632.885	13.755.981	30.159.247	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	130.042.150	192.075.221		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	386.675.035	205.831.202	30.159.247	
- in percentuale del totale delle attività	60,386%	32,144%	4,710%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	386.675.035	205.831.202	30.159.247	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	386.675.035	205.831.202	30.159.247	
- in percentuale del totale delle attività	60,386%	32,144%	4,710%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito		16.615.595
- titoli di Stato		16.615.595
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	10.350.405	41.392.875
Totale	10.350.405	58.008.470

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	Duration in anni		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Dollaro USA		30.159.247	
Euro		184.873.678	85.515.188
Totale		**215.032.925**	**85.515.188**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	
– Liquidità disponibile in divise estere	35.662
Totale	**35.662**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	2.690.715
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	853
Totale	**2.691.568**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	-6.389
Totale	**-6.389**
Totale posizione netta di Liquidità	**2.720.841**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**1.115.531**
Rateo su titoli stato quotati	1.115.531
Risparmio d'imposta	
Altre	**13.835.435**
Risconto commissioni di collocamento	13.835.435
Totale	**14.950.966**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Finanziamenti ricevuti	**792.800**
- Finanziamenti ricevuti in euro	792.800
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	
Totale	**792.800**

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**426.627**
Rimborsi	01/07/2026	426.627
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**426.627**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-188.505**
Rateo passivo provvigione di gestione	-237.057
Rateo passivo depositario	-23.228
Rateo passivo oneri società di revisione	-2.722
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-134
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	114.145
Rateo passivo calcolo quota	-22.020
Rateo calcolo quota SGR	-17.489
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	**-188.505**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	678.296.248		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	207	680.279.743	
- sottoscrizioni singole	207	302.792.409	
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata		377.487.334	
b) risultato positivo della gestione	12.678.853	7.613.252	
Decrementi:			
a) rimborsi:	52.045.949	9.596.747	
- riscatti	20.943.113	3.074.440	
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	31.102.836	6.522.307	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	638.929.359	678.296.248	
Numero totale quote in circolazione	61.614.516,930	66.676.198,076	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	234.985,444	226.156,754	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,381%	0,339%	

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	63.961.510	9,989%		
KIS FINANCIAL INCOME XCA	63.158.729	9,863%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	43.208.681	6,748%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	36.907.426	5,764%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	34.402.701	5,373%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	24.348.749	3,802%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	24.347.427	3,802%		
ANIMA SYST US CR F-I	21.413.648	3,344%		
ANIMA ITALIAN BOND-I	6.633.908	1,036%		
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	3.734.591	0,583%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				-134
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	592.506.237		17.455.790	609.962.027	792.800	615.132	1.407.932
Dollaro USA	30.159.247		216.017	30.375.264			
Totale	622.665.484		17.671.807	640.337.291	792.800	615.132	1.407.932

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-115.290	12.695	-953.928	794.534
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	947.497		12.132.120	
- OICVM	947.497		12.132.120	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-2.053	1.547

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-14.666
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-14.666**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	1.553	0,233%						
provvigioni di base	1.553	0,233%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	500	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	2.498	0,375%						
4) Compenso del depositario	294	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	5	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo								
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	3.918	0,588%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**8.768**	**1,316%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	20		0,043%		1		0,006%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	1		0,006%		1		0,006%	
- su derivati								
- altri	19		0,037%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	15			2,369%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**8.803**	**1,321%**			**1**	**0,000%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
13.151	7.486	5.665

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,04	0,06

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**7.869**
Interessi su disponibilità liquide c/c	7.869
Altri ricavi	**0**
Sopravvenienze attive	0
Altri ricavi diversi	0
Altri oneri	**-6.320**
Sopravvenienze passive	-6.320
Altri oneri diversi	0
Totale	**1.549**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			831		
Soggetti non appartenenti al gruppo	18.595				

Turnover

Turnover	
- Acquisti	10.350.405
- Vendite	58.008.470
Totale compravendite	**68.358.875**
- Sottoscrizioni	207
- Rimborsi	52.045.949
Totale raccolta	**52.046.156**
Totale	16.312.719
Patrimonio medio	666.218.187
Turnover portafoglio	**2,449%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601458

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La relazione di gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 è stata sottoposta a revisione contabile da parte di un'altra società di revisione che, in data 24 ottobre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale relazione di gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Forvis Mazars S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 II

Anima Traguardo Flex 2030 II è un Fondo a scadenza partito ad aprile 2025 con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.
Nel corso dell'ultimo anno, il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta positiva grazie al contributo di tutte le componenti obbligazionarie del portafoglio. In linea generale, con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class presenti in portafoglio hanno evidenziato un andamento positivo, in particolar modo le strategie financial income, seguiti da quelle corporate (high yield e investment grade) ed infine dai titoli governativi. Nel corso dell'ultimo semestre, in particolare, le obbligazioni societarie sono state sostenute dal restringimento degli spread creditizi a partire dalla fine di marzo. I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti influenzati dalle aspettative di inflazione, dai tassi reali e dalle politiche delle banche centrali. Il calo del prezzo del petrolio ha contribuito alla discesa dei rendimenti sulla parte lunga delle curve, mentre i tassi a breve termine hanno continuato a riflettere l'orientamento restrittivo delle autorità monetarie. La volatilità del mercato obbligazionario è aumentata significativamente durante la crisi geopolitica, per poi ridursi gradualmente e stabilizzarsi dopo il raggiungimento dell'accordo preliminare tra Stati Uniti e Iran.
Il portafoglio attuale è investito per circa la metà in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per metà nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine giugno 2026 il Fondo risulta investito per circa il 55% in governativi, per il 23% in corporate high yield, per il 20% in credito investment grade mentre il 2% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 3,7 anni.
A fine giugno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero per circa il 50% in strategie attive principalmente di credito e per l'altra metà in titoli allineati alla scadenza del Fondo e liquidità.

Nell'ultimo anno si è registrato un andamento positivo sia dei mercati azionari che di quelli obbligazionari. Il comparto azionario ha messo a segno i guadagni più consistenti, con una crescita diffusa in tutte le aree geografiche. In ambito obbligazionario, i rendimenti sono stati più contenuti e differenziati. Con riferimento al comparto obbligazionario governativo, il nostro giudizio sull'asset class è costruttivo, dato il livello dei rendimenti. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie, manteniamo un focus sulla qualità e dunque su emittenti di elevato standing. Il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio per metà nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo e per metà in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,195 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 17 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 7 agosto 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 II AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**841.652.924**	**97,432%**	**814.732.044**	**89,787%**
A1. Titoli di debito	401.888.597	46,524%	403.353.471	44,451%
A1.1 Titoli di Stato	401.888.597	46,524%	403.353.471	44,451%
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	439.764.327	50,908%	411.378.573	45,336%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**697.845**	**0,081%**	**64.114.624**	**7,066%**
F1. Liquidità disponibile	689.708	0,080%	68.114.624	7,507%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	11.876	0,001%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-3.739	0,000%	-4.000.000	-0,441%
G. ALTRE ATTIVITA'	**21.486.471**	**2,487%**	**28.557.183**	**3,147%**
G1. Ratei attivi	1.440.329	0,167%	1.665.471	0,184%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	20.046.142	2,320%	26.891.712	2,963%
TOTALE ATTIVITA'	**863.837.240**	**100,000%**	**907.403.851**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**348.893**	**80.875**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	348.893	80.875
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**250.962**	**292.214**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	250.962	288.871
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		3.343
TOTALE PASSIVITA'	**599.855**	**373.089**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**863.237.385**	**907.030.762**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**863.237.385**	**907.030.762**
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**83.697.501,707**	**89.639.041,597**
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**10,314**	**10,119**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	19,506
Quote rimborsate	5.941.559,396

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 II AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

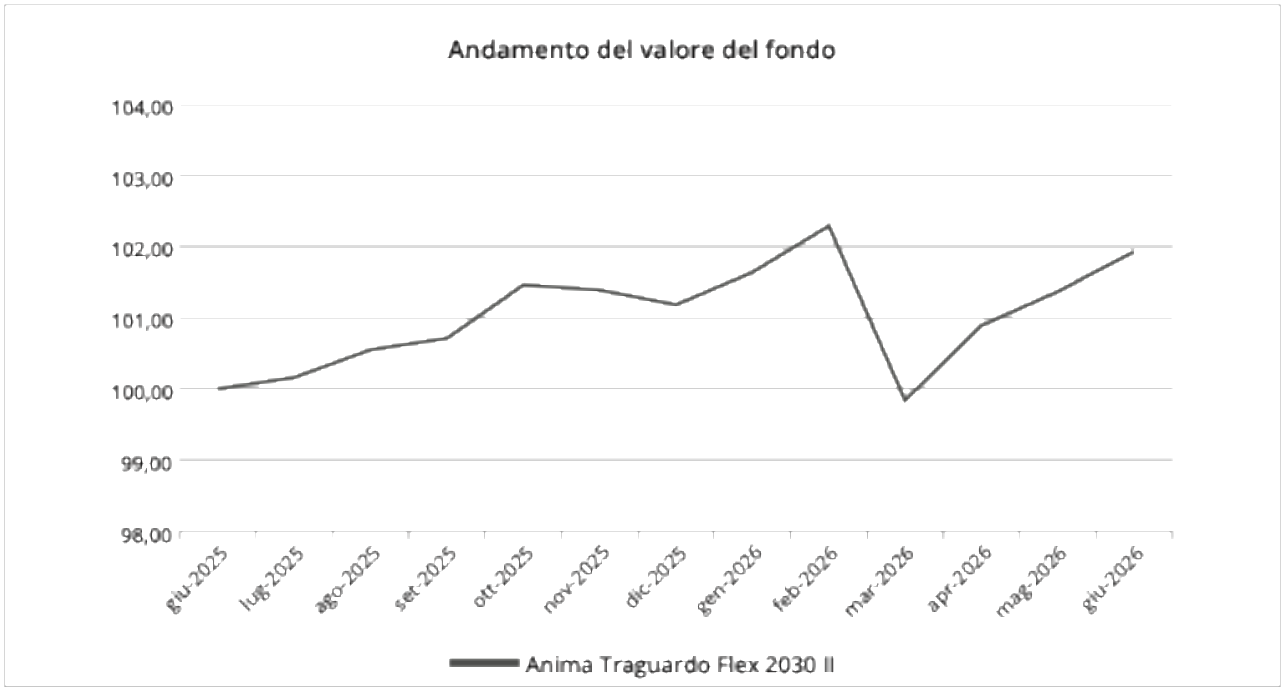
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**25.573.519**		**4.768.456**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	10.330.749		845.631	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	10.330.749		845.631	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	830.906		9.900	
A2.1	Titoli di debito	-143.788		9.900	
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	974.694			
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	14.411.864		3.912.925	
A3.1	Titoli di debito	-2.109.073		92.902	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	16.520.937		3.820.023	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**25.573.519**		**4.768.456**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**36.749**		**-31.537**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	36.749		-31.537	
	E3.1 Risultati realizzati	6.199		-177.533	
	E3.2 Risultati non realizzati	30.550		145.996	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**25.610.268**		**4.736.919**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-12.010**		**-3.343**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-12.010		-3.343	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**25.598.258**		**4.733.576**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-8.722.295**		**-837.091**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-2.330.642		-403.025	
	Commissioni di gestione OICR collegati	1.932.170		137.585	
	Provvigioni di gestione SGR	-4.014.201		-281.364	
	Commissioni di performance	-248.611		-259.246	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-669.034		-67.752	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-393.329		-39.832	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-844			
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-53.644		-326.482	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-5.274.802			
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**69.661**		**212.555**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	69.304		211.902	
I2.	ALTRI RICAVI	906		653	
I3.	ALTRI ONERI	-549			
	Risultato della gestione prima delle imposte		**16.945.624**		**4.109.040**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**16.945.624**		**4.109.040**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**16.945.624**		**4.109.040**

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Traguardo Flex 2030 II	
Performance annuale	1,93%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,351	10,119	
Valore minimo della quota	10,103	10,000	

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento.

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	2,0%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			100.671.948
Italia		348.820.184	168.632.578
Lussemburgo			170.459.801
Spagna		15.474.289	
Stati Uniti		37.594.124	
Totali		**401.888.597**	**439.764.327**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Finanziario			439.764.327
Titoli di Stato		401.888.597	
Totali		**401.888.597**	**439.764.327**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 3.7% 23-15/06/2030	EUR	148.541.000	152.942.270	17,705%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	614.586	85.968.337	9,952%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	609.607	84.491.464	9,781%
ITALY BTPS 0.95% 20-01/08/2030	EUR	85.481.000	79.148.568	9,162%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	7.231.396	76.486.474	8,854%
ITALY BTPS 1.35% 19-01/04/2030	EUR	80.078.000	75.885.917	8,785%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	9.460.364	62.746.807	7,264%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	4.831.395	52.797.482	6,112%
US TREASURY N/B 3.75% 23-30/06/2030	USD	43.736.500	37.594.124	4,352%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	2.668.437	33.643.649	3,895%
ANIMA SYST US CR F-I	EUR	5.050.213	29.040.241	3,362%
ITALY BTP FUTURA 20-14/07/2030 SR	EUR	27.150.000	25.439.278	2,945%
SPANISH GOVT 1.95% 15-30/07/2030	EUR	15.933.000	15.474.289	1,791%
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	14.428.000	14.764.750	1,709%
ANIMA ITALIAN BOND-I	EUR	1.708.766	8.884.900	1,029%
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	EUR	1.039.346	5.704.972	0,660%
ITALY BTPS 3.85% 22-15/12/2029	EUR	619.000	639.402	0,074%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	348.820.184	15.474.289	37.594.124	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	168.632.578	271.131.749		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	517.452.762	286.606.038	37.594.124	
- in percentuale del totale delle attività	59,902%	33,178%	4,352%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	517.452.762	286.606.038	37.594.124	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	517.452.762	286.606.038	37.594.124	
- in percentuale del totale delle attività	59,902%	33,178%	4,352%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	18.283.458	17.495.471
- titoli di Stato	18.283.458	17.495.471
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	45.139.075	34.248.952
Totale	63.422.533	51.744.423

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Dollaro USA			37.594.124
Euro		91.290.068	273.004.405
Totale		**91.290.068**	**310.598.529**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	605.637
– Liquidità disponibile in divise estere	84.071
Totale	**689.708**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	8.121
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	3.755
Totale	**11.876**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	-3.739
Totale	**-3.739**
Totale posizione netta di Liquidità	**697.845**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**1.440.329**
Rateo su titoli stato quotati	1.440.329
Risparmio d'imposta	
Altre	**20.046.142**
Risconto commissioni di collocamento	20.046.142
Totale	**21.486.471**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**348.893**
Rimborsi	01/07/2026	348.893
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**348.893**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-250.962**
Rateo passivo provvigione di gestione	-319.461
Rateo passivo depositario	-31.302
Rateo passivo oneri società di revisione	-2.311
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	155.355
Rateo passivo calcolo quota	-29.674
Rateo calcolo quota SGR	-23.569
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	**-250.962**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	907.030.762		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	198	907.404.917	
- sottoscrizioni singole	198	276.672.891	
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata		630.732.026	
b) risultato positivo della gestione	16.945.624	4.109.040	
Decrementi:			
a) rimborsi:	60.739.199	4.483.195	
- riscatti	22.915.408	1.461.465	
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	37.823.791	3.021.730	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	863.237.385	907.030.762	
Numero totale quote in circolazione	83.697.501,707	89.639.041,597	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	522.138,284	475.919,830	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,624%	0,531%	

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
KIS FINANCIAL INCOME XCA	85.968.337	9,952%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	84.491.464	9,781%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	76.486.474	8,854%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	62.746.807	7,264%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	52.797.482	6,112%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	33.643.649	3,895%		
ANIMA SYST US CR F-I	29.040.241	3,362%		
ANIMA ITALIAN BOND-I	8.884.900	1,029%		
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	5.704.972	0,660%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	804.058.800		22.096.490	826.155.290		599.855	599.855
Dollaro USA	37.594.124		87.826	37.681.950			
Totale	841.652.924		22.184.316	863.837.240		599.855	599.855

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-143.788	46.823	-2.109.073	998.988
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	974.694		16.520.937	
- OICVM	974.694		16.520.937	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	6.199	30.550

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-12.010
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-12.010**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	2.082	0,233%						
provvigioni di base	2.082	0,233%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	669	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	3.355	0,376%						
4) Compenso del depositario	393	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	5	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	1	0,000%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	1	0,000%						
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	1	0,000%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	5.275	0,591%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**11.781**	**1,320%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	249	0,028%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	38		0,051%		2		0,006%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	2		0,006%		2		0,006%	
- su derivati								
- altri	36		0,045%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	12			2,369%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	10	0,001%						
TOTALE SPESE	**12.090**	**1,355%**			**2**	**0,000%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-248.611
Totale	**-248.611**

Commissioni di performance nell'esercizio	**Classe CLD**
Importo delle commissioni di performance addebitate	-248.611
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,03%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
13.378	7.647	5.731

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,04	0,06

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**69.304**
Interessi su disponibilità liquide c/c	69.304
Altri ricavi	**906**
Sopravvenienze attive	906
Altri ricavi diversi	0
Altri oneri	**-549**
Sopravvenienze passive	-548
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
Totale	**69.661**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			1.790		
Soggetti non appartenenti al gruppo	35.925				

Turnover

Turnover	
- Acquisti	63.422.533
- Vendite	51.744.423
Totale compravendite	**115.166.956**
- Sottoscrizioni	198
- Rimborsi	60.739.199
Totale raccolta	**60.739.397**
Totale	54.427.559
Patrimonio medio	891.924.771
Turnover portafoglio	**6,102%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030 II"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601431

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030 II"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030 II" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La relazione di gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 è stata sottoposta a revisione contabile da parte di un'altra società di revisione che, in data 24 ottobre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale relazione di gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030 II" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030 II" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.

Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 III

Anima Traguardo Flex 2030 III è un Fondo a scadenza partito a giugno 2025 con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.
Nel corso dell'ultimo anno, il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta positiva grazie al contributo di tutte le componenti obbligazionarie del portafoglio. In linea generale, con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class presenti in portafoglio hanno evidenziato un andamento positivo, in particolar modo le strategie financial income, seguiti da quelle corporate (high yield e investment grade) ed infine dai titoli governativi. Nel corso dell'ultimo semestre, in particolare, le obbligazioni societarie sono state sostenute dal restringimento degli spread creditizi a partire dalla fine di marzo. I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti influenzati dalle aspettative di inflazione, dai tassi reali e dalle politiche delle banche centrali. Il calo del prezzo del petrolio ha contribuito alla discesa dei rendimenti sulla parte lunga delle curve, mentre i tassi a breve termine hanno continuato a riflettere l'orientamento restrittivo delle autorità monetarie. La volatilità del mercato obbligazionario è aumentata significativamente durante la crisi geopolitica, per poi ridursi gradualmente e stabilizzarsi dopo il raggiungimento dell'accordo preliminare tra Stati Uniti e Iran.
Il portafoglio attuale è investito per circa la metà in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per metà nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine giugno 2026 il Fondo risulta investito per circa il 53% in governativi, per il 28% in corporate high yield, per il 17% in credito investment grade mentre il 2% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 3,9 anni.
A fine giugno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero per circa il 60% in strategie attive principalmente di credito e per il 40% in titoli allineati alla scadenza del Fondo e liquidità.

Nell'ultimo anno si è registrato un andamento positivo sia dei mercati azionari che di quelli obbligazionari. Il comparto azionario ha messo a segno i guadagni più consistenti, con una crescita diffusa in tutte le aree geografiche. In ambito obbligazionario, i rendimenti sono stati più contenuti e differenziati. Con riferimento al comparto obbligazionario governativo, il nostro giudizio sull'asset class è costruttivo, dato il livello dei rendimenti. Per quanto riguarda le obbligazioni societarie, manteniamo un focus sulla qualità e dunque su emittenti di elevato standing. Il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio per metà nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo e per metà in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,177 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 17 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 7 agosto 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 III AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**712.147.835**	**96,861%**		
A1. Titoli di debito	265.672.158	36,135%		
A1.1 Titoli di Stato	265.672.158	36,135%		
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	446.475.677	60,726%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**2.587.959**	**0,352%**		
F1. Liquidità disponibile	2.566.358	0,349%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	21.601	0,003%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	**20.494.148**	**2,787%**		
G1. Ratei attivi	2.120.458	0,288%		
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	18.373.690	2,499%		
TOTALE ATTIVITA'	**735.229.942**	**100,000%**		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**196.452**	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	196.452	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**193.974**	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	193.973	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	
TOTALE PASSIVITA'	**390.426**	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**734.839.516**	**-**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**734.839.516**	
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**72.204.926,731**	
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**10,177**	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	75.821.654,250
Quote rimborsate	3.616.727,519

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 III AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

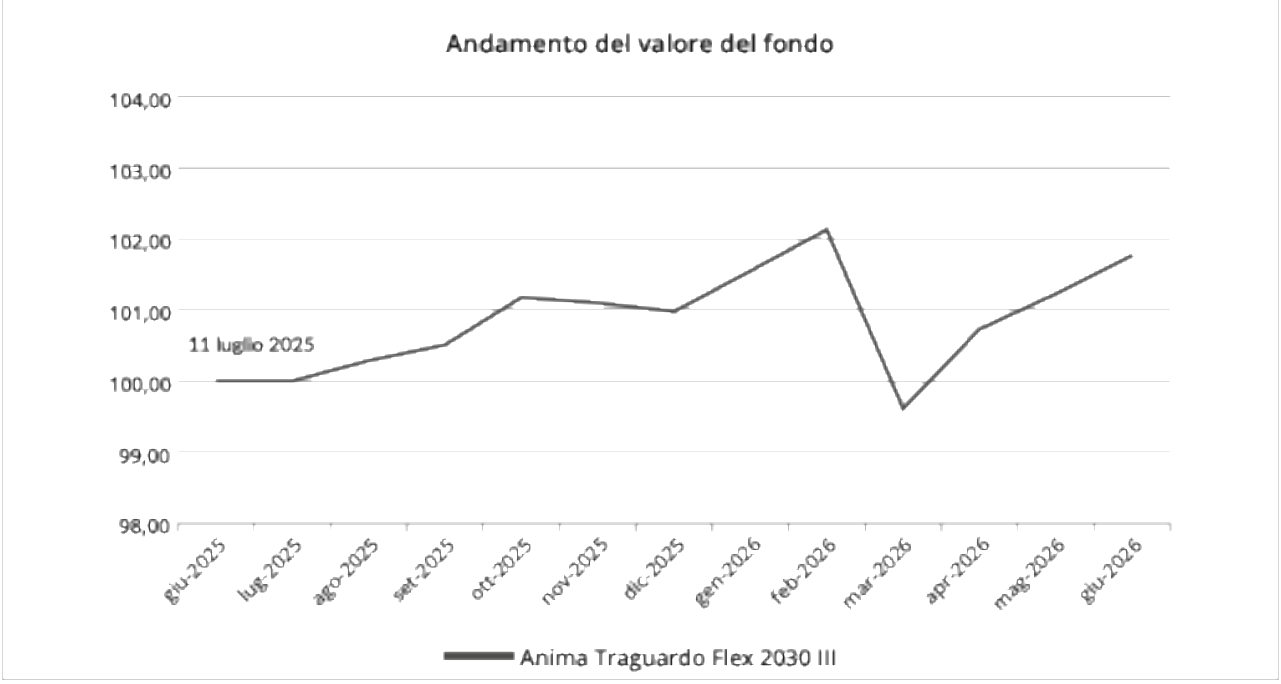
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**17.165.071**			
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	5.374.606			
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	5.374.606			
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.569.685			
A2.1	Titoli di debito	-24.517			
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	1.594.202			
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	10.220.780			
A3.1	Titoli di debito	-542.129			
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	10.762.909			
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**17.165.071**		
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**8.399**			
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	8.399			
	E3.1 Risultati realizzati	-2.371			
	E3.2 Risultati non realizzati	10.770			
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**17.173.470**		
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-9.786**			
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-9.786			
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**17.163.684**		
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-6.242.135**			
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.408.713			
	Commissioni di gestione OICR collegati	1.610.054			
	Provvigioni di gestione SGR	-2.772.818			
	Commissioni di performance	-245.949			
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-480.418			
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-282.441			
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-695.332			
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-3.375.231			
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**214.420**			
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	215.292			
I2.	ALTRI RICAVI	79			
I3.	ALTRI ONERI	-951			
	Risultato della gestione prima delle imposte		**11.135.969**		
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**11.135.969**		
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**11.135.969**		

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 sulla data di avvio del Fondo. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



La prima valorizzazione della quota è avvenuta in data 11 luglio 2025.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Anima Traguardo Flex 2030 III	
Performance annuale	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	10,213		
Valore minimo della quota	9,961		

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento, a partire dalla data di lancio (l'indicatore potrebbe non essere rappresentativo data la limitata estensione temporale della serie storica dei dati utilizzati).

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	2,0%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Il risultato economico del Fondo è determinato relativamente al periodo compreso tra la data di avvio del Fondo (11/07/2025) e la data di chiusura della Relazione.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			66.633.302
Italia		216.634.556	207.656.966
Lussemburgo			172.185.409
Spagna		20.854.792	
Stati Uniti		28.182.810	
Totali		**265.672.158**	**446.475.677**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Finanziario			446.475.677
Titoli di Stato		265.672.158	
Totali		**265.672.158**	**446.475.677**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 2.7% 25-01/10/2030	EUR	132.983.000	131.746.258	17,920%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	11.247.636	118.966.244	16,181%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	697.551	97.573.442	13,271%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	538.326	74.611.966	10,148%
ITALY BTPS 0.95% 20-01/08/2030	EUR	70.913.000	65.659.765	8,931%
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	EUR	7.432.506	37.059.219	5,040%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	2.936.771	37.026.809	5,036%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	2.707.653	29.589.236	4,024%
US TREASURY N/B 4.625% 23-30/09/2030	USD	31.737.900	28.182.810	3,833%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	3.326.352	22.062.364	3,001%
SPANISH GOVT 1.95% 15-30/07/2030	EUR	21.473.000	20.854.792	2,836%
ITALY BTPS 2.95% 25-01/07/2030	EUR	17.257.000	17.288.408	2,351%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031 CLC	EUR	1.319.173	13.294.622	1,808%
ANIMA ITALIAN BOND-I	EUR	1.444.673	7.511.720	1,022%
ANIMA REDDITO ITALIA F	EUR	450.000	4.541.400	0,618%
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	EUR	772.209	4.238.655	0,577%
ITALY BTPS 3.7% 23-15/06/2030	EUR	1.762.000	1.814.208	0,247%
ITALY BTPS 1.35% 19-01/04/2030	EUR	67.000	63.493	0,009%
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	61.000	62.424	0,008%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	216.634.555	20.854.793	28.182.810	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	207.656.967	238.818.710		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	424.291.522	259.673.503	28.182.810	
- in percentuale del totale delle attività	57,709%	35,319%	3,833%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	424.291.522	259.673.503	28.182.810	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	424.291.522	259.673.503	28.182.810	
- in percentuale del totale delle attività	57,709%	35,319%	3,833%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	279.952.257	13.713.454
- titoli di Stato	279.952.257	13.713.454
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	538.269.229	104.150.663
Totale	818.221.486	117.864.117

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Dollaro USA			28.182.810
Euro		125.916	237.363.432
Totale		**125.916**	**265.546.242**

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	2.325.119
– Liquidità disponibile in divise estere	241.239
Totale	**2.566.358**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	4.923
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	16.678
Totale	**21.601**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	**2.587.959**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**2.120.458**
Rateo su titoli stato quotati	2.120.458
Risparmio d'imposta	
Altre	**18.373.690**
Risconto commissioni di collocamento	18.373.690
Totale	**20.494.148**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**196.452**
Rimborsi	01/07/2026	196.452
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**196.452**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-193.973**
Rateo passivo provvigione di gestione	-271.570
Rateo passivo depositario	-26.610
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.522
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	156.991
Rateo passivo calcolo quota	-25.226
Rateo calcolo quota SGR	-20.036
Debiti di imposta	
Altre	**-1**
Arrotondamenti	-1
Totale	**-193.974**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	760.199.406		
- sottoscrizioni singole	227.299.755		
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata	532.899.651		
b) risultato positivo della gestione	11.135.969		
Decrementi:			
a) rimborsi:	36.495.859		
- riscatti	12.963.368		
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	23.532.491		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	734.839.516		
Numero totale quote in circolazione	72.204.926,731		
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	553.166,407		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,766%		

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	118.966.244	16,181%		
KIS FINANCIAL INCOME XCA	97.573.442	13,271%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	74.611.966	10,148%		
ANIMA EURO GOVERNMENT BND-I	37.059.219	5,040%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	37.026.809	5,036%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	29.589.236	4,024%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	22.062.364	3,001%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2031 CLC	13.294.622	1,808%		
ANIMA ITALIAN BOND-I	7.511.720	1,022%		
ANIMA REDDITO ITALIA F	4.541.400	0,618%		
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	4.238.655	0,577%		

	ATTIVITA'	PASSIVITA'
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute		

	Importo
c) Depositi bancari	

	Importo
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità	

	Importo
e) Finanziamenti ricevuti	

	Importo
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO	

	Importo
g) Garanzia per margini inziali su futures: - cash - titoli	

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	683.965.025		22.518.432	706.483.457		390.426	390.426
Dollaro USA	28.182.810		563.675	28.746.485			
Totale	712.147.835		23.082.107	735.229.942		390.426	390.426

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-24.517		-542.129	565.139
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	1.594.202		10.762.909	
- OICVM	1.594.202		10.762.909	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-2.371	10.770

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-9.786
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-9.786**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	1.163	0,176%						
provvigioni di base	1.163	0,176%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	480	0,073%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	2.692	0,407%						
4) Compenso del depositario	282	0,043%						
5) Spese di revisione del fondo	8	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	1	0,000%						
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	1	0,000%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	3.375	0,511%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**8.001**	**1,211%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	246	0,037%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	686		0,108%		12		0,003%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	9		0,003%		9		0,003%	
- su derivati								
- altri	677		0,105%		3		0,000%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	10			2,369%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**8.943**	**1,354%**			**12**	**0,002%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-245.949
Totale	**-245.949**

Commissioni di performance nell'esercizio	**Classe CLD**
Importo delle commissioni di performance addebitate	-245.949
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,03%

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
13.135	7.473	5.662

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
8	0,04	0,06

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**215.292**
Interessi su disponibilità liquide c/c	215.292
Altri ricavi	**79**
Sopravvenienze attive	0
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	78
Arrotondamenti	1
Altri oneri	**-951**
Sopravvenienze passive	-951
Altri oneri diversi	0
Totale	**214.420**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			12.702		
Soggetti non appartenenti al gruppo	673.775				

Turnover

Turnover	
- Acquisti	818.221.486
- Vendite	117.864.117
Totale compravendite	**936.085.603**
- Sottoscrizioni	760.199.406
- Rimborsi	36.495.859
Totale raccolta	**796.695.265**
Totale	139.390.338
Patrimonio medio	660.671.720
Turnover portafoglio	**21,098%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030 III"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601430

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030 III"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030 III" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Forvis Mazars S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030 III" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Flex 2030 III" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028 II

Nel secondo semestre del 2025 i mercati finanziari hanno mostrato un andamento nel complesso costruttivo. Sul fronte delle banche centrali, dopo che la BCE aveva già avviato un allentamento a giugno 2025, anche la Federal Reserve ha dato avvio al proprio ciclo di tagli dei tassi a settembre 2025, riducendo di 25 punti base il range dei Fed Funds al 4%-4,25%, in risposta a una crescita economica moderata e a un progressivo indebolimento del mercato del lavoro, nonostante un'inflazione ancora superiore all'obiettivo del 2%.
Nel corso del primo semestre del 2026 i mercati finanziari sono stati trainati dall'entusiasmo per l'IA, da utili societari superiori alle attese e da importanti IPO come SpaceX, ma il contesto è stato fortemente condizionato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Lo scoppio del conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran a fine febbraio ha infatti colpito siti strategici nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per un quinto del petrolio mondiale e per il GNL. Questo ha fatto impennare il Brent da 70 a 120 dollari al barile e il gas TTF da 31 a 60 €/MWh, riaccendendo i timori di inflazione e di un impatto negativo sulla crescita economica. Successivamente, la firma del memorandum USA-Iran a giugno ha favorito una normalizzazione: a fine semestre il Brent è tornato verso i 70 dollari e il TTF a 42 €/MWh, attenuando le aspettative inflazionistiche dei mercati.
In questo scenario, la BCE ha alzato i tassi di 25 punti base a giugno confermando un approccio "data dependent", e i mercati stimano ora al 90% un solo ulteriore rialzo entro fine anno, riducendo le attese di maggio che ne prevedevano fino a tre nel 2026. Un'evoluzione simile si è riflessa negli Stati Uniti, dove le aspettative si sono ridotte a poco più di un solo rialzo entro l'anno rispetto alle due strette attese a maggio; inoltre, il discorso di insediamento di Warsh ha confermato la linea prudente della Federal Reserve, legata all'evoluzione dei dati macroeconomici. Per la seconda parte dell'anno l'incertezza resta elevata, condizionata non solo dalla geopolitica e dalle banche centrali, ma anche dalle elezioni di mid-term USA di novembre e dai loro possibili effetti fiscali. Di conseguenza, la view di investimento rimane orientata alla prudenza, privilegiando la selettività e un'attenta gestione dei rischi.
Nel corso degli ultimi 12 mesi, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. In questo contesto il Fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi soprattutto sulla componente corporate, caratterizzata da un ottimo carry, e di una performance positiva sui titoli di Stato. La sua composizione è la seguente: il 57% del NAV è investito in titoli obbligazionari societari, il 41% del NAV in titoli governativi italiani. A livello di investimento in titoli societari, tra i settori maggiormente rappresentati all'interno del comparto si ricordano i seguenti: banche (31% del NAV), consumer ciclici (9,7% del NAV) e consumer non ciclici (5% del NAV). Le emissioni presenti in portafoglio sono sia senior, che subordinate. All'interno del comparto corporate, manteniamo una preferenza per le emissioni investment grade e per la parte breve della curva. A fine giugno la duration della componente obbligazionaria del Fondo risulta essere 1,8 anni. L'esposizione del Fondo verrà monitorata in modo che rimanga sempre in linea con il prospetto dello stesso.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,048 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 17 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 7 agosto 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028 II AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**259.317.064**	**97,645%**	**375.298.413**	**96,677%**
A1. Titoli di debito	256.558.726	96,606%	366.769.613	94,480%
A1.1 Titoli di Stato	108.271.045	40,769%	148.368.610	38,220%
A1.2 Altri	148.287.681	55,837%	218.401.003	56,260%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	2.758.338	1,039%	8.528.800	2,197%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**520.273**	**0,196%**	**2.910.635**	**0,750%**
F1. Liquidità disponibile	508.765	0,192%	2.907.089	0,749%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	11.508	0,004%	441.169	0,114%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-437.623	-0,113%
G. ALTRE ATTIVITA'	**5.735.281**	**2,159%**	**9.992.068**	**2,573%**
G1. Ratei attivi	3.467.451	1,306%	5.112.287	1,317%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	2.267.830	0,853%	4.879.781	1,256%
TOTALE ATTIVITA'	**265.572.618**	**100,000%**	**388.201.116**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**478.782**	**282.452**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	478.782	282.452
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**161.130**	**244.396**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	161.130	240.303
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		4.093
TOTALE PASSIVITA'	**639.912**	**526.848**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**264.932.706**	**387.674.268**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**264.932.706**	**387.674.268**
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**50.423.290,385**	**71.926.546,924**
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**5,254**	**5,390**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	
Quote rimborsate	21.503.256,539

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028 II AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

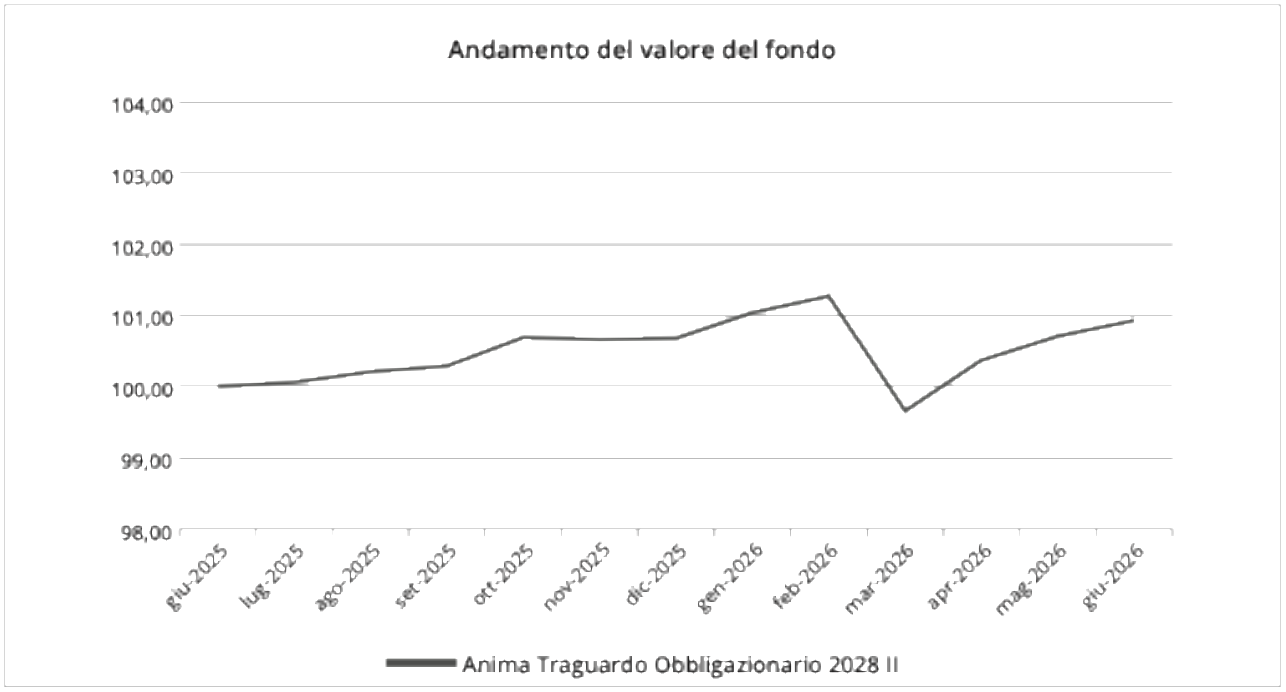
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**6.542.426**		**33.252.746**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	10.951.512		16.977.021	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	10.951.512		16.977.021	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-408.323		4.175.661	
A2.1	Titoli di debito	-508.739		4.175.661	
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR	100.416			
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-4.000.763		12.100.064	
A3.1	Titoli di debito	-4.085.770		11.571.264	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR	85.007		528.800	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**6.542.426**		**33.252.746**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**-7.227**		**24.791**	
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA	-4.164		29.224	
	E1.1 Risultati realizzati	-4.164		15.145	
	E1.2 Risultati non realizzati			14.079	
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-5.234		3.006	
	E2.1 Risultati realizzati	-5.234		3.006	
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ	2.171		-7.439	
	E3.1 Risultati realizzati	2.065			
	E3.2 Risultati non realizzati	106		-7.439	
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**6.535.199**		**33.277.537**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-4.740**		**-13.714**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-4.740		-13.714	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**6.530.459**		**33.263.823**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-3.620.830**		**-6.178.189**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.875.492		-3.583.425	
	Commissioni di gestione OICR collegati	22.283		32.056	
	Provvigioni di gestione SGR	-1.897.775		-2.866.577	
	Commissioni di performance			-748.904	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-237.222		-358.322	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-139.464		-210.660	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.840		-8.713	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-8.622		-15.249	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-1.358.190		-2.001.820	
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**29.256**		**41.248**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	28.385		47.352	
I2.	ALTRI RICAVI	985		123	
I3.	ALTRI ONERI	-114		-6.227	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**2.938.885**		**27.126.882**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**2.938.885**		**27.126.882**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**2.938.885**		**27.126.882**

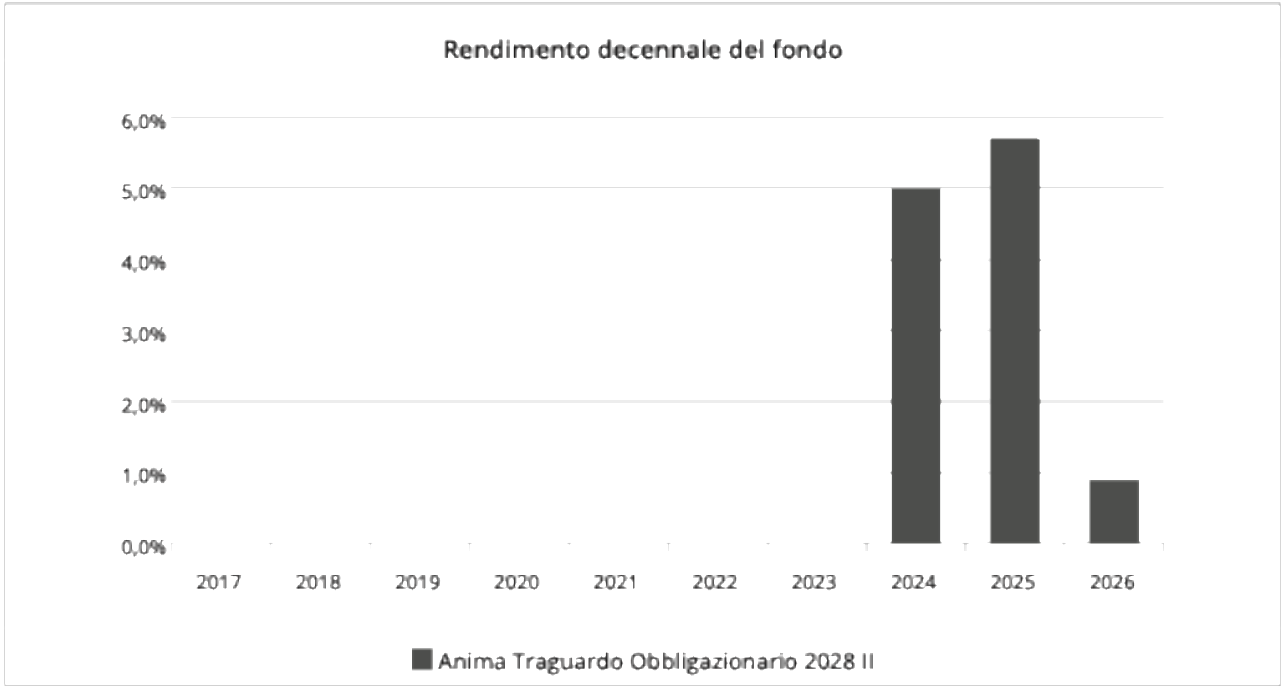
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Traguardo Obbligazionario 2028 II	
Performance annuale	0,93%
Performance ultimi tre anni	3,85%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	5,400	5,390	5,279
Valore minimo della quota	5,188	5,190	4,975

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito e, in via residuale, connesso alle parti di OICR e valutario.

Sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dalla data di avvio.

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	1,5%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria		4.643.505	
Belgio		956.730	
Danimarca		514.370	
Francia		13.969.551	
Germania		15.742.650	
Giappone		983.150	
Gran Bretagna		10.266.698	
Irlanda		3.644.550	
Italia		152.011.994	2.758.338
Norvegia		5.081.000	
Olanda		12.563.825	
Portogallo		2.263.190	
Spagna		13.596.033	
Stati Uniti		12.597.235	
Svezia		3.071.280	
Svizzera		4.652.965	
Totali		**256.558.726**	**2.758.338**

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Assicurativo		502.715	
Bancario		82.592.798	
Chimico e idrocarburi		9.685.703	
Comunicazioni		8.841.624	
Diversi		13.906.300	
Elettronico		3.517.690	
Farmaceutico		1.963.910	
Finanziario			2.758.338
Immobiliare - Edilizio		485.300	
Meccanico - Automobilistico		25.292.816	
Titoli di Stato		108.271.045	
Trasporti		1.498.825	
Totali		**256.558.726**	**2.758.338**

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 2.8% 18-01/12/2028	EUR	59.000.000	59.173.460	22,281%
ITALY BTPS 3.8% 23-01/08/2028	EUR	39.000.000	39.866.970	15,012%
INTESA SANPAOLO 4.375% 23-29/08/2027	EUR	7.500.000	7.634.175	2,875%
ITALY BTPS 4.75% 13-01/09/2028	EUR	5.000.000	5.215.350	1,964%
DNB BANK ASA 23-19/07/2028 FRN	EUR	5.000.000	5.081.000	1,913%
BANQ FED CRD MUT 0.625% 21-03/11/2028	EUR	5.000.000	4.725.400	1,779%
RAIFFEISEN BK IN 23-15/09/2028 FRN	EUR	4.500.000	4.643.505	1,748%
BANCA POP SONDRI 23-26/09/2028 FRN	EUR	4.000.000	4.112.000	1,548%
COOPERATIEVE RAB 23-25/04/2029 FRN	EUR	4.000.000	4.082.560	1,537%
VOLKSWAGEN BANK 4.375% 23-03/05/2028	EUR	4.000.000	4.077.440	1,535%
AUTOSTRADE PER L 2% 20-04/12/2028	EUR	4.000.000	3.888.600	1,464%
AIB GROUP PLC 22-16/02/2029 FRN	EUR	3.500.000	3.644.550	1,372%
PORSCHE SE 4.125% 23-27/09/2027	EUR	3.500.000	3.536.085	1,331%
UBS GROUP AG 22-01/03/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.217.230	1,211%
CREDITO EMILIANO 23-30/05/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.131.100	1,179%
BANCO SABADELL 23-07/06/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.105.420	1,169%
VOLKSWAGEN LEAS 4.625% 23-25/03/2029	EUR	3.000.000	3.103.470	1,169%
SWEDBANK AB 4.25% 23-11/07/2028	EUR	3.000.000	3.071.280	1,156%
ABERTIS INFRAEST 4.125% 23-31/01/2028	EUR	3.000.000	3.044.760	1,146%
SANTANDER UK GRP 22-25/08/2028 FRN	EUR	3.000.000	3.015.480	1,135%
TELECOM ITALIA 6.875% 23-15/02/2028	EUR	2.800.000	2.930.564	1,103%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	EUR	250.758	2.758.338	1,039%
ENI SPA 3.625% 23-19/05/2027	EUR	2.500.000	2.527.700	0,952%
RCI BANQUE 4.875% 23-14/06/2028	EUR	2.300.000	2.361.801	0,889%
BP CAPITAL PLC 20-22/06/2169 FRN	EUR	2.200.000	2.191.728	0,825%
FORD MOTOR CRED 6.125% 23-15/05/2028	EUR	2.000.000	2.096.760	0,790%
RCI BANQUE 4.875% 22-21/09/2028	EUR	2.000.000	2.060.120	0,776%
NATWEST GROUP 23-16/02/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.052.540	0,773%
GEN MOTORS FIN 4.3% 23-15/02/2029	EUR	2.000.000	2.049.780	0,772%
ING GROEP NV 23-23/05/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.048.880	0,771%
FLOENE ENRG 4.875% 23-03/07/2028	EUR	2.000.000	2.048.800	0,771%
BANK OF AMER CRP 4.134% 23-12/06/2028	EUR	2.000.000	2.041.360	0,769%
INTESA SANPAOLO 20-01/03/2169 FRN	EUR	2.000.000	2.036.760	0,767%
TERNA RETE 3.625% 23-21/04/2029	EUR	2.000.000	2.027.140	0,763%
BP CAPITAL PLC 2.519% 20-07/04/2028	EUR	2.000.000	1.985.360	0,748%
GOLDMAN SACHS GP 1.25% 22-07/02/2029	EUR	2.000.000	1.909.180	0,719%
CAIXABANK 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.800.000	1.838.412	0,692%
TELECOM ITALIA 7.875% 23-31/07/2028	EUR	1.500.000	1.617.900	0,609%
COMMERZBANK AG 23-25/03/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.552.710	0,585%
BANCO SABADELL 22-10/11/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.539.375	0,580%
UNICREDIT SPA 23-17/01/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.539.180	0,580%
ATLANTIA SPA 1.875% 21-12/02/2028	EUR	1.570.000	1.531.880	0,577%
REPSOL INTL FIN 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.500.000	1.515.705	0,571%
ZF FINANCE 3.75% 20-21/09/2028	EUR	1.500.000	1.482.795	0,558%
AT&T INC 1.6% 20-19/05/2028	EUR	1.500.000	1.462.035	0,551%
BANCO BILBAO VIZ 22-14/01/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.452.390	0,547%
NEXI 2.125% 21-30/04/2029	EUR	1.500.000	1.445.070	0,544%
CAIXABANK 21-09/02/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.441.590	0,543%
INTESA SANPAOLO 23-20/02/2034 FRN	EUR	1.000.000	1.060.440	0,399%
FERROVIE DEL 4.125% 23-23/05/2029	EUR	1.000.000	1.028.030	0,387%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	108.271.045			
- di altri enti pubblici				
- di banche	23.306.504	37.493.179	21.793.115	
- di altri	20.434.444	33.472.506	11.787.933	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	2.758.338			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	154.770.331	70.965.685	33.581.048	
- in percentuale del totale delle attività	58,278%	26,722%	12,645%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	154.770.331	70.965.685	33.581.048	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	154.770.331	70.965.685	33.581.048	
- in percentuale del totale delle attività	58,278%	26,722%	12,645%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito		105.616.378
- titoli di Stato		37.832.861
- altri		67.783.517
Titoli di capitale		
Parti di OICR		5.955.885
Totale		111.572.263

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	***Duration* in anni**		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Euro	10.292.841	246.265.885	
Totale	**10.292.841**	**246.265.885**	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	502.021
– Liquidità disponibile in divise estere	6.744
Totale	**508.765**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	4.122
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	7.386
Totale	**11.508**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	**520.273**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**3.467.451**
Rateo su titoli stato quotati	838.764
Rateo su obbligazioni quotate	2.628.687
Risparmio d'imposta	
Altre	**2.267.830**
Risconto commissioni di collocamento	2.267.829
Arrotondamenti	1
Totale	**5.735.281**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**478.782**
Rimborsi	01/07/2026	478.782
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		**478.782**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-161.130**
Rateo passivo provvigione di gestione	-133.222
Rateo passivo depositario	-9.790
Rateo passivo oneri società di revisione	-2.269
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-101
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	905
Rateo passivo calcolo quota	-9.281
Rateo calcolo quota SGR	-7.372
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	**-161.130**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	387.674.268	542.162.307	509.201.473
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			56.499.131
- sottoscrizioni singole			32.266.645
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata			24.232.486
b) risultato positivo della gestione	2.938.885	27.126.882	27.523.259
Decrementi:			
a) rimborsi:	113.138.248	164.077.497	51.061.556
- riscatti	36.084.186	28.543.238	14.180.800
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	77.054.062	135.534.259	36.880.756
b) proventi distribuiti	12.542.199	17.537.424	
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	264.932.706	387.674.268	542.162.307
Numero totale quote in circolazione	50.423.290,385	71.926.546,924	102.829.231,123
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	209.065,607	271.796,300	311.263,064
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,415%	0,378%	0,303%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	2.758.338	1,039%		
	ATTIVITA'		**PASSIVITA'**	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO			-101	
			Importo	
g) Garanzia per margini inziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	**Depositi bancari**	**Altre attività**	**TOTALE**	**Finanziamenti ricevuti**	**Altre passività**	**TOTALE**
Euro	259.317.064		6.248.756	265.565.820		639.912	639.912
Dollaro USA			6.798	6.798			
Totale	259.317.064		6.255.554	265.572.618		639.912	639.912

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-508.739	2.746	-4.085.770	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	100.416		85.007	
- OICVM	100.416		85.007	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	**Risultati realizzati**	**Risultati non realizzati**
Operazioni a termine	-4.164	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-5.234	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - f*uture* su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - s*wap* e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	2.065	106

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-4.740
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-4.740**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	1.875	0,593%						
provvigioni di base	1.875	0,593%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	237	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	28	0,009%						
4) Compenso del depositario	139	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,002%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo								
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	1.358	0,430%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**3.646**	**1,154%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	2		0,002%		2		0,002%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	2		0,002%		2		0,002%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	5			2,369%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**3.653**	**1,156%**			**2**	**0,001%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
10.816	5.941	4.875

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,03	0,05

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**28.385**
Interessi su disponibilità liquide c/c	28.385
Altri ricavi	**985**
Sopravvenienze attive	985
Altri ricavi diversi	0
Altri oneri	**-114**
Sopravvenienze passive	-113
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
Totale	**29.256**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	USD	1.200.000	2
Compravendita a termine	V	USD	2.400.000	5

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			1.892		
Soggetti non appartenenti al gruppo					

Turnover

Turnover	
- Acquisti	0
- Vendite	111.572.263
Totale compravendite	**111.572.263**
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	113.138.248
Totale raccolta	**113.138.248**
Totale	-1.565.985
Patrimonio medio	315.959.480
Turnover portafoglio	**-0,496%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 II"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601459

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 II"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 II" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La relazione di gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 è stata sottoposta a revisione contabile da parte di un'altra società di revisione che, in data 24 ottobre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale relazione di gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Forvis Mazars S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 II" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 II" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale

ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028 III

Nel secondo semestre del 2025 i mercati finanziari hanno mostrato un andamento nel complesso costruttivo. Sul fronte delle banche centrali, dopo che la BCE aveva già avviato un allentamento a giugno 2025, anche la Federal Reserve ha dato avvio al proprio ciclo di tagli dei tassi a settembre 2025, riducendo di 25 punti base il range dei Fed Funds al 4%-4,25%, in risposta a una crescita economica moderata e a un progressivo indebolimento del mercato del lavoro, nonostante un'inflazione ancora superiore all'obiettivo del 2%.
Nel corso del primo semestre del 2026 i mercati finanziari sono stati trainati dall'entusiasmo per l'IA, da utili societari superiori alle attese e da importanti IPO come SpaceX, ma il contesto è stato fortemente condizionato dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Lo scoppio del conflitto tra Stati Uniti/Israele e Iran a fine febbraio ha infatti colpito siti strategici nel Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per un quinto del petrolio mondiale e per il GNL. Questo ha fatto impennare il Brent da 70 a 120 dollari al barile e il gas TTF da 31 a 60 €/MWh, riaccendendo i timori di inflazione e di un impatto negativo sulla crescita economica. Successivamente, la firma del memorandum USA-Iran a giugno ha favorito una normalizzazione: a fine semestre il Brent è tornato verso i 70 dollari e il TTF a 42 €/MWh, attenuando le aspettative inflazionistiche dei mercati.
In questo scenario, la BCE ha alzato i tassi di 25 punti base a giugno confermando un approccio "data dependent", e i mercati stimano ora al 90% un solo ulteriore rialzo entro fine anno, riducendo le attese di maggio che ne prevedevano fino a tre nel 2026. Un'evoluzione simile si è riflessa negli Stati Uniti, dove le aspettative si sono ridotte a poco più di un solo rialzo entro l'anno rispetto alle due strette attese a maggio; inoltre, il discorso di insediamento di Warsh ha confermato la linea prudente della Federal Reserve, legata all'evoluzione dei dati macroeconomici. Per la seconda parte dell'anno l'incertezza resta elevata, condizionata non solo dalla geopolitica e dalle banche centrali, ma anche dalle elezioni di mid-term USA di novembre e dai loro possibili effetti fiscali. Di conseguenza, la view di investimento rimane orientata alla prudenza, privilegiando la selettività e un'attenta gestione dei rischi.
Nel corso degli ultimi 12 mesi, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. In questo contesto il Fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi soprattutto sulla componente corporate, caratterizzata da un ottimo carry, e di una performance positiva sui titoli di Stato. La sua composizione è la seguente: il 56% del NAV è investito in titoli obbligazionari societari e il 36% del NAV in titoli governativi italiani. A livello di investimento in titoli societari, tra i settori maggiormente rappresentati all'interno del comparto si ricordano i seguenti: banche (40%), consumer non ciclici (6%) e consumer ciclici (5%). Le emissioni presenti in portafoglio sono sia senior, che subordinate. All'interno del comparto corporate, manteniamo una preferenza per le emissioni investment grade e per la parte breve della curva. A fine giugno la duration della componente obbligazionaria del Fondo risulta essere 2 anni.
L'esposizione del Fondo verrà monitorata in modo che rimanga sempre in linea con il prospetto dello stesso.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 2
2 - Rischi di sostenibilità intermedi
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 Luglio 2026, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,049 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 17 agosto 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 7 agosto 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028 III AL 30/06/2026
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**115.495.248**	**91,567%**	**186.237.518**	**95,189%**
A1. Titoli di debito	115.495.248	91,567%	186.237.518	95,189%
A1.1 Titoli di Stato	45.893.970	36,386%	69.103.790	35,320%
A1.2 Altri	69.601.278	55,181%	117.133.728	59,869%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	**7.771.349**	**6,161%**	**4.122.592**	**2,108%**
F1. Liquidità disponibile	7.754.982	6,148%	4.119.582	2,106%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	16.367	0,013%	3.010	0,002%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	**2.865.692**	**2,272%**	**5.291.274**	**2,703%**
G1. Ratei attivi	1.656.656	1,313%	2.640.221	1,349%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.209.036	0,959%	2.651.053	1,354%
TOTALE ATTIVITA'	**126.132.289**	**100,000%**	**195.651.384**	**100,000%**

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**271.698**	**226.907**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	260.411	221.598
M2. Proventi da distribuire	11.287	5.309
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	**77.973**	**135.180**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	77.972	133.160
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	2.020
TOTALE PASSIVITA'	**349.671**	**362.087**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	**125.782.618**	**195.289.297**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD	**125.782.618**	**195.289.297**
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD	**23.902.238,707**	**36.189.495,676**
Valore unitario delle quote CLASSE CLD	**5,262**	**5,396**

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	
Quote rimborsate	12.287.256,969

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028 III AL 30/06/2026
SEZIONE REDDITUALE

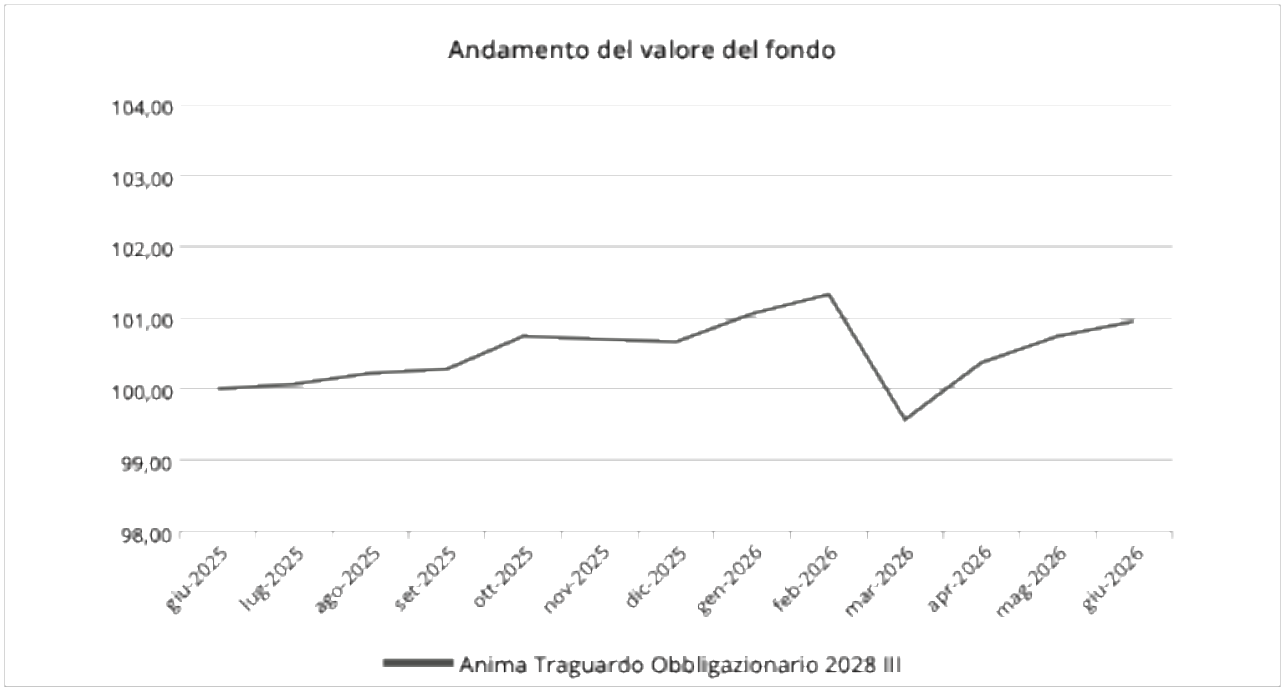
		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	**3.219.104**		**17.781.259**	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	5.439.986		8.528.631	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	5.439.986		8.528.631	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-442.826		2.564.368	
A2.1	Titoli di debito	-442.826		2.564.368	
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di OICR				
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-1.778.056		6.688.260	
A3.1	Titoli di debito	-1.778.056		6.688.260	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di OICR				
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**3.219.104**		**17.781.259**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1	Titoli di debito				
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Relazione al 30/06/2026		Relazione esercizio precedente	
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**				
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITÀ				
	E3.1 Risultati realizzati				
	E3.2 Risultati non realizzati				
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		**3.219.104**		**17.781.259**
G.	**ONERI FINANZIARI**	**-606**		**-3.047**	
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-606		-3.047	
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		**3.218.498**		**17.778.212**
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-1.797.504**		**-3.267.414**	
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-935.891		-1.924.311	
	Provvigioni di gestione SGR	-935.891		-1.474.318	
	Commissioni di performance			-449.993	
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-116.986		-184.290	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-68.777		-108.345	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-475		-5.392	
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-7.119		-15.382	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (*cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1*)	-668.256		-1.029.694	
I.	**ALTRI RICAVI E ONERI**	**42.889**		**26.525**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	34.473		26.455	
I2.	ALTRI RICAVI	8.417		71	
I3.	ALTRI ONERI	-1		-1	
	Risultato della gestione prima delle imposte		**1.463.883**		**14.537.323**
L.	**IMPOSTE**				
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3.	ALTRE IMPOSTE				
	Utile/perdita dell'esercizio		**1.463.883**		**14.537.323**
	Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD		**1.463.883**		**14.537.323**

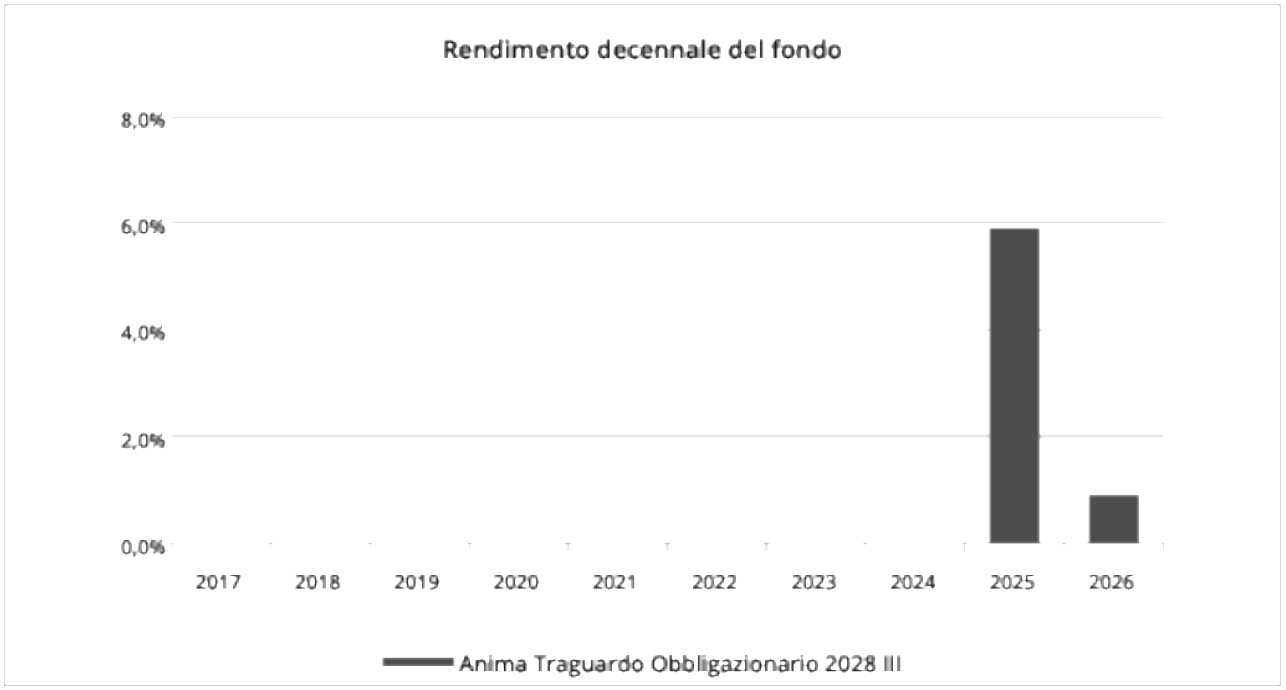
NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.
I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Traguardo Obbligazionario 2028 III	
Performance annuale	0,95%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe CLD			
Descrizione	**Esercizio 2026**	**Esercizio 2025**	**Esercizio 2024**
Valore massimo della quota	5,407	5,396	5,264
Valore minimo della quota	5,190	5,189	4,936

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.
Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Fondo è monitorato prevalentemente in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il Fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del Fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del Fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il Fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse e di credito.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del Fondo dell'anno di riferimento.

Indicatore	Fondo
Volatilità annualizzata realizzata	1,6%

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.
Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.
Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi

di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in total return swap e in currency forward sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai total return swap e dai currency forward, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.
Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.
I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria		1.004.070	
Danimarca		3.537.650	
Francia		11.917.455	
Germania		1.960.454	
Giappone		491.575	
Gran Bretagna		6.535.660	
Irlanda		4.174.600	
Italia		64.735.405	
Norvegia		1.016.200	
Olanda		2.020.405	
Portogallo		508.005	
Spagna		8.896.714	
Stati Uniti		2.477.755	
Svezia		3.592.520	
Svizzera		2.626.780	
Totali		**115.495.248**	

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	**Titoli di debito**	**Parti di OICR**
Bancario		48.715.859	
Chimico e idrocarburi		1.001.575	
Comunicazioni		487.345	
Diversi		6.973.200	
Elettronico		4.599.980	
Farmaceutico		499.870	
Finanziario		311.370	
Immobiliare - Edilizio		485.300	
Meccanico - Automobilistico		6.526.779	
Titoli di Stato		45.893.970	
Totali		**115.495.248**	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 2.8% 22-15/06/2029	EUR	36.000.000	36.028.800	28,564%
ITALY BTPS 0.45% 21-15/02/2029	EUR	4.000.000	3.772.600	2,991%
SOCIETE GENERALE 4.125% 23-21/11/2028	EUR	3.500.000	3.593.940	2,849%
BANCO SABADELL 23-08/09/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.141.930	2,491%
SWEDBANK AB 4.125% 23-13/11/2028	EUR	3.000.000	3.080.640	2,442%
DANSKE BANK A/S 23-09/11/2028 FRN	EUR	3.000.000	3.059.520	2,426%
INTESA SANPAOLO 4.375% 23-29/08/2027	EUR	3.000.000	3.053.670	2,421%
AUTOSTRADE PER L 2% 20-04/12/2028	EUR	3.000.000	2.916.450	2,312%
NATWEST MARKETS 3.625% 24-09/01/2029	EUR	2.500.000	2.533.450	2,009%
UBS GROUP AG 22-01/03/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.144.820	1,700%
ITALY BTPS 4.1% 23-01/02/2029	EUR	2.000.000	2.066.660	1,638%
BANCA POP SONDRI 23-26/09/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.056.000	1,630%
MUNDYS SPA 4.75% 24-24/01/2029	EUR	2.000.000	2.049.140	1,625%
RCI BANQUE 3.875% 24-12/01/2029	EUR	2.000.000	2.026.160	1,606%
PERM TSB GRP 23-30/06/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.593.600	1,263%
ENEL SPA 23-16/07/2171 FRN	EUR	1.500.000	1.567.005	1,242%
AIB GROUP PLC 22-16/02/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.561.950	1,238%
UNICAJA ES 23-11/09/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.556.010	1,234%
COMMERZBANK AG 23-25/03/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.552.710	1,231%
BANCO SABADELL 23-07/02/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.546.800	1,226%
RCI BANQUE 4.875% 22-21/09/2028	EUR	1.500.000	1.545.090	1,225%
ELEC DE FRANCE 3.75% 23-05/06/2027	EUR	1.500.000	1.511.400	1,198%
SANTANDER UK GRP 22-25/08/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.507.740	1,195%
BANQ FED CRD MUT 0.625% 21-03/11/2028	EUR	1.500.000	1.417.620	1,124%
BANCO BPM SPA 23-24/05/2172 FRN	EUR	1.000.000	1.115.590	0,884%
ITALY BTPS 4.75% 13-01/09/2028	EUR	1.000.000	1.043.070	0,827%
CAIXABANK 23-19/07/2029 FRN	EUR	1.000.000	1.036.300	0,822%
FORD MOTOR CRED 5.125% 23-20/02/2029	EUR	1.000.000	1.035.820	0,821%
INTESA SANPAOLO 22-30/09/2170 FRN	EUR	1.000.000	1.034.710	0,820%
ITALY BTPS 3.8% 23-01/08/2028	EUR	1.000.000	1.022.230	0,810%
BANCO BPM SPA 4.625% 23-29/11/2027	EUR	1.000.000	1.021.660	0,810%
BANK OF IRELAND 23-16/07/2028 FRN	EUR	1.000.000	1.019.050	0,808%
DNB BANK ASA 23-19/07/2028 FRN	EUR	1.000.000	1.016.200	0,806%
ABN AMRO BANK NV 4% 23-16/01/2028	EUR	1.000.000	1.015.300	0,805%
TERNA RETE 3.625% 23-21/04/2029	EUR	1.000.000	1.013.570	0,804%
RECKITT BEN TSY 3.625% 23-14/09/2028	EUR	1.000.000	1.011.400	0,802%
ERSTE GROUP 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.000.000	1.004.070	0,796%
ITALY BTPS 2.8% 18-01/12/2028	EUR	1.000.000	1.002.940	0,795%
UNICREDIT SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	1.000.000	1.001.620	0,794%
CRED AGRICOLE SA 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.000.000	998.440	0,792%
ATLANTIA SPA 1.875% 21-12/02/2028	EUR	1.021.000	996.210	0,790%
ITALY BTPS 0.5% 21-15/07/2028	EUR	1.000.000	957.670	0,759%
GOLDMAN SACHS GP 1.25% 22-07/02/2029	EUR	1.000.000	954.590	0,757%
CAIXABANK 20-31/12/2060 FRN	EUR	600.000	612.804	0,486%
BANCO SABADELL 23-07/06/2029 FRN	EUR	500.000	517.570	0,410%
RCI BANQUE 4.875% 23-14/06/2028	EUR	500.000	513.435	0,407%
NATWEST GROUP 23-16/02/2029 FRN	EUR	500.000	513.135	0,407%
SWEDBANK AB 4.25% 23-11/07/2028	EUR	500.000	511.880	0,406%
BANCO DESIO BRIA 4% 23-13/03/2028	EUR	500.000	508.855	0,403%
EDP SA 3.875% 23-26/06/2028	EUR	500.000	508.005	0,403%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli di debito:				
- di Stato	45.893.970			
- di altri enti pubblici				
- di banche	9.792.105	29.298.264	9.625.490	
- di altri	9.049.330	8.313.609	3.522.480	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	64.735.405	37.611.873	13.147.970	
- in percentuale del totale delle attività	51,324%	29,819%	10,424%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri Paesi dell'OCSE**	**Altri Paesi**
Titoli quotati	64.735.405	37.611.873	13.147.970	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	64.735.405	37.611.873	13.147.970	
- in percentuale del totale delle attività	51,324%	29,819%	10,424%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	**Controvalore vendite/rimborsi**
Titoli di debito	1.230	68.522.618
- titoli di Stato		22.514.655
- altri	1.230	46.007.963
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	1.230	68.522.618

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

	Duration in anni		
Valuta	**Minore o pari a 1**	**Compresa tra 1 e 3,6**	**Maggiore di 3,6**
Euro	4.046.520	111.448.728	
Totale	**4.046.520**	**111.448.728**	

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	7.754.982
– Liquidità disponibile in divise estere	
Totale	**7.754.982**
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	2.516
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	13.851
Totale	**16.367**
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	
Totale posizione netta di Liquidità	**7.771.349**

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	**1.656.656**
Rateo su titoli stato quotati	117.546
Rateo su obbligazioni quotate	1.539.110
Risparmio d'imposta	
Altre	**1.209.036**
Risconto commissioni di collocamento	1.209.036
Totale	**2.865.692**

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		**260.411**
Proventi da distribuire		**11.287**
Cedola 2024		11.287
Altri		
Totale		**271.698**

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**-77.972**
Rateo passivo provvigione di gestione	-63.321
Rateo passivo depositario	-4.653
Rateo passivo oneri società di revisione	-2.083
Rateo passivo calcolo quota	-4.411
Rateo calcolo quota SGR	-3.504
Debiti di imposta	
Altre	**-1**
Arrotondamenti	-1
Totale	**-77.973**

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2026	**Anno 2025**	**Anno 2024**
Patrimonio netto a inizio periodo	195.289.297	276.638.292	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			283.491.544
- sottoscrizioni singole			133.606.440
- piani di accumulo			
- *switch* in entrata			149.885.104
b) risultato positivo della gestione	1.463.883	14.537.323	14.125.727
Decrementi:			
a) rimborsi:	64.730.255	87.676.765	20.978.979
- riscatti	19.845.681	16.992.558	5.606.674
- piani di rimborso			
- *switch* in uscita	44.884.574	70.684.207	15.372.305
b) proventi distribuiti	6.240.307	8.209.553	
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	125.782.618	195.289.297	276.638.292
Numero totale quote in circolazione	23.902.238,707	36.189.495,676	52.684.276,708
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	196.090,554	320.774,123	442.681,859
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,820%	0,886%	0,840%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

A fine esercizio il Fondo non deteneva nessuna attività/passività nei confronti del Gruppo.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				**PASSIVITA'**		
	Strumenti finanziari	**Depositi bancari**	**Altre attività**	**TOTALE**	**Finanziamenti ricevuti**	**Altre passività**	**TOTALE**
Euro	115.495.248		10.637.041	126.132.289		349.671	349.671
Totale	115.495.248		10.637.041	126.132.289		349.671	349.671

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-442.826		-1.778.056	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rivenienti dalla gestione cambi.

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-606
- c/c denominato in divise estere	
Totale	**-606**

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	936	0,601%						
provvigioni di base	936	0,601%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	117	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	69	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	6	0,004%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo								
contributo vigilanza Consob								
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	668	0,429%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	**1.796**	**1,153%**						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	1		0,001%		1		0,001%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	1		0,001%		1		0,001%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	1							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	**1.798**	**1,154%**			**1**	**0,001%**		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.
(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.
(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
10.816	5.941	4.875

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,03	0,05

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.
La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 14 aprile 2026, è stata aggiornata al fine di recepire l'ingresso di Anima SGR nel perimetro del Gruppo Banco BPM e di allinearla, oltre che alla normativa bancaria, ai criteri e ai principi definiti dalla stessa Capogruppo Banco BPM nella propria Politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	**34.473**
Interessi su disponibilità liquide c/c	34.473
Altri ricavi	**8.417**
Sopravvenienze attive	8.414
Altri ricavi diversi	3
Altri oneri	**-1**
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
Totale	**42.889**

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			1.126		
Soggetti non appartenenti al gruppo					

Turnover

Turnover	
- Acquisti	1.230
- Vendite	68.522.618
Totale compravendite	**68.523.848**
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	64.730.255
Totale raccolta	**64.730.255**
Totale	3.793.593
Patrimonio medio	155.791.470
Turnover portafoglio	**2,435%**

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI* E DEI *TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

Anima SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 III"

Relazione di gestione al 30 giugno 2026

PSDN/AGLR/vlla – R202601460

Via Ceresio, 7
20154 Milano
Tel: +39 02 32169300
forvismazars.com/it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 III"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 III" (il "Fondo") costituita dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 giugno 2026 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La relazione di gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 è stata sottoposta a revisione contabile da parte di un'altra società di revisione che, in data 24 ottobre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale relazione di gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Forvis Mazars S.p.A.
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 III" al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 III" al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 ottobre 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Pier Paolo De Santis
Socio – Revisore legale



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio

Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano
Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876